



Codice procedura: 4225

Classifica: EN_000_IF04225

Proponente: RWE RENEWABLES ITALIA SRL

OGGETTO: Impianto agrivoltaico avanzato denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.

Procedimento: Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 E e ss.mm.ii. comprensiva dell'attivazione della Procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

Parere C.T.S. n. 662/2026 del 26/06/2026

Procedura finanziata	No
Proponente	RWE RENEWABLES ITALIA SRL
Sede Legale	VIA ANDREA DORIA, 41/G – 00192 ROMA (RM)
Capitale Sociale	Non rilevato.
Progetto	Impianto agrivoltaico avanzato denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.
Legale Rappresentante	Ludovica Nigiotti
Progettisti	Ing. Eugenio Bordonali (Progetto civile, Progetto elettrico, Progetto agronomico). Studi geologici e ambientali: Dott. Biologa Maria Antonietta Marino, Dott. Geol. Gualtiero Bellomo, Dott.ssa Archeologa Ileana Contino, Dott. Geol. Massimo Perniciaro.
Località del progetto	COMUNI di ENNA, CALTANISSETTA e PIETRAPERZIA
Data presentazione al dipartimento	PROT. DRA N° 72518 del 20.10.2025
Data procedibilità	PROT. DRA N° 0074591 del 29.10.2025
Data Parere Istruttorio Intermedio	Parere Istruttorio Intermedio C.T.S. n. 69/2025 del 30/12/2025
Versamento oneri istruttori	Oneri Versati € 772.044,22

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



Valore dell'Investimento	€ 153.008.843,99
Conferenza di Servizio	_____
Responsabile del procedimento	Dirigente pro tempore del Servizio 1 Calogero Beringheli
Responsabile istruttore del dipartimento	Gueci Dario
Ettari impegnati	310.2
Superficie agricola (ha)	249.7 – post PII 218,77 ha
Fasce perimetrali (ha)	60.5 – post PII (ampliamento fascia a 15 m.) 91,43 ha

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautele dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale.

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con A.R.P.A. Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”.

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all’attualizzazione dell’organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell’art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

VISTO D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l’incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: “Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS”;

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)” che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 “Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA);

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l’efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTI:

- il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;
 - il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina del Segretario della CTS;
 - il D. A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;
 - il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS.
- il D.A. n. 132/GAB del 17/04/2024 con il quale vengono nominati n. 11 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;
- il D.A. n. 307/GAB del 03/10/2024 con il quale vengono nominati ulteriori commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;
 - il D.A. n. 328/GAB del 16/10/2024 con il quale viene nominato un nuovo componente della CTS;
 - il D.A. n. 337/Gab del 29.10.2024 con il quale è stato nominato 1 componente della CTS;
 - il D.A. n. 44/GAB del 26/02/2025 con il quale vengono nominati n. 14 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;
 - il D.A. n. 91/GAB del 10/04/2025 con il quale vengono nominati altri commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;
 - i D.A. n. 136/GAB del 26/05/2025 e 138/GAB del 28/05/2025 con il quale vengono nominati altri commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;
 - il D.A. n. 246/GAB del 03/09/2025 con il quale vengono nominati altri commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;
 - il D.A. n. 330/GAB del 07/11/2025 con il quale è stato nominato 1 componente della CTS;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato, Sez. 4^a dell'11 settembre 2023, n. 8258, in merito alle innovative caratteristiche tecnologiche degli impianti agrivoltaici di nuova generazione;

VISTA la sentenza n. 647/2023 Reg. Provv. Coll. pubblicata il 5/10/2023 del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana resa nel procedimento iscritto al n.912 dell'anno 2022;

VISTO il D.A. n. 34/Gab del 02/04/2025, dell'Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea della Regione Siciliana, di approvazione delle Linee d'indirizzo Tecnico Agronomiche (LTA) per gli impianti agrivoltaici da realizzare nel territorio della Regione Siciliana;

VISTA l'istanza del Proponente, acquisita al prot. DRA N° 72518 del 20.10.2025 con la quale chiede l'attivazione della procedura di *Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.) comprensiva dell'attivazione della Procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i.* ...

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



VISTA la nota prot. DRA n° 0074591 del 29.10.2025 del Servizio 1 dell'ARTA avente come Oggetto: Comunicazione procedibilità istanza, pubblicazione documentazione, avviso al pubblico, avvio del procedimento e trasmissione alla C.T.S. ...Con riferimento al piano preliminare di utilizzo in sito delle terre rocce da scavo, trasmesso dal soggetto proponente ai sensi dell'art. 24 del D.P.R 120/2017, la presente è inviata all'ARPA Sicilia, ai fini delle attività di competenza.

VISTA la Nota prot. DRA n. 75572 del 03/11/2025 con la quale la SOPRINTENDENZA BB.CC.AA CALTANISSETTA ha richiesto integrazioni.

VISTA la Nota prot. DRA n. 79012 del 17/11/2025 con la quale l'AUTORITA' DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA ha richiesto integrazioni.

VISTA la Nota prot. DRA n. 0000898 del 17/01/2026 con la quale il Servizio 1 ha notificato al proponente il Parere Istruttorio Intermedio n. 69 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica in data 30.12.2025.

VISTA la Nota prot. DRA n. 22792 del 01/04/2026 ANAS – Gruppo FS Italiane – ha richiesto integrazioni.

VISTI i Pareri formulati da

- Nota prot. DRA n. 78404 del 13/11/2025 con la quale l'ASP - CALTANISSETTA esprime parere igienico sanitario FAVOREVOLE con condizioni, per quanto di competenza, al progetto dell'impianto agrivoltaico in oggetto, fatta salva ogni altra competenza autorizzativa, incluse quelle inerenti alla destinazione urbanistica, di altri Enti o Amministrazioni ...
- Nota prot. DRA n. 82317 del 01/12/2025 con la quale ANAS GRUPPO FS ITALIANE rilascia nulla osta di massima al progetto de quo, limitatamente alla realizzazione delle opere interferenti con le strade statali e fasce di rispetto di competenza ANAS – Area Gestione Rete Palermo, con le prescrizioni di seguito riportate: ...
- Nota prot. DRA n. 7768 del 05/02/2026 con la quale l'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA comunica che Dall'esame dei documenti allegati consultabile sul sito del Dipartimento dell'Ambiente ... si è rilevato che l'area in oggetto ricade all'interno del bacino idrografico del "Fiume Imera Meridionale (072)" ed è classificata nel P.A.I. della Regione Siciliana come "sito di attenzione" 072-4EN-345 di cui all'art. 15 delle norme di attuazione del PAI (D.P. Regione Siciliana 06/05/2021) per probabile presenza di cavità naturali e/o artificiali in relazione ad aree adibite ad attività estrattive in esercizio o dismesse e conseguente sprofondamento potenziale. Aree con potenziale presenza di cavità sotterranee naturali o artificiali o con eventuale presenza di fenomeni di sinkhole. (estratto dalla relazione generale del PAI). In tali aree, nelle more della classificazione di cui ai commi 15.1 o 15.2 dell'articolo 15 su menzionato, "l'attività edilizia e di trasformazione del territorio è disciplinata secondo quanto specificato per le aree a pericolosità più elevata. Pertanto, nei siti di attenzione per pericolosità geomorfologica, è possibile effettuare solo gli interventi di cui all'art. 21 delle norme di attuazione del PAI; in particolare al punto 21.1) è riportato: "Nelle aree a pericolosità "molto elevata" (P4) ed "elevata" (P3) sono vietati: a) gli interventi di nuova edificazione privata, seppur previsti dagli strumenti urbanistici. Per quanto sopra esposto, allo stato attuale, in assenza di studi volti alla definizione della pericolosità e del rischio dei siti di attenzione e della successiva classificazione, la richiesta non può essere accolta. Il comune di Enna ... o la ditta interessata, ai sensi dell'art. 15 più volte citato, possono comunque effettuare di loro iniziativa studi volti alla definizione della pericolosità e del rischio dei siti di attenzione e proporre la classificazione seguendo le procedure indicate nell'art. 7 delle stesse norme. Ai sensi dell'art. 13 della L.R. 7/2019 la presente costituisce avviso di diniego alla richiesta di parere. Avverso ai motivi ostativi è ammessa la presentazione di osservazioni eventualmente corredate da documentazione entro il termine di giorni 10 dalla ricezione della presente

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato "Ennese" della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata "Caltanissetta".



comunicazione. Trascorso infruttuosamente il termine sopra indicato, quest'Ufficio procederà all'adozione del provvedimento negativo.

- Nota prot. DRA n. 22700 del 01/04/2026 con la quale la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Enna: RILEVATO che l'area interessata dall'impianto, notevolmente estesa, ricade per la maggior parte in area non idonea ai sensi del D.lgs 190/2024 art. 11-bis, poiché ubicata ad una distanza inferiore al "buffer" di 500 m dalle aree vincolate ai sensi degli art. 134, 136 e 142 del D.Lgs n. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio"; RILEVATO altresì che l'area di intervento, di notevole pregio ambientale e paesaggistico, ... TENUTO CONTO delle dimensioni dell'impianto di che trattasi la cui superficie complessiva interessata a vario titolo alla realizzazione del progetto è pari a 310,2 ha, paragonabile alla superficie totale di circa 430 campi di calcio regolamentari; ESAMINATA la "relazione paesaggistica" e verificato che detta relazione non contiene le valutazioni previste ai sensi dell'art. 146, comma 3, del d.lgs. n. 42/2004 e s.m.i. ... VISTE le tavole del Piano Paesaggistico della Provincia di Enna rilevabili dal portale SITR Sicilia dove di individuano nell'area di progetto sia i vincoli Paesaggistici che quelli archeologici e dei Beni Isolati dal cui perimetro gli impianti agrivoltaici si devono arretrare di almeno 500 metri nel rispetto dell'art. 11-bis del Decreto 190/2024; VISTO l'avvio del procedimento di vincolo di questa Soprintendenza ex art. 136 del D.Lgs. n. 42/04, prot. 1076 del 20/03/2026, pubblicata all'albo pretorio del Comune di Enna il 30/03/2026 al n. 1651, con il quale viene perimetrata una ulteriore area di particolare bellezza e che riguarda anche un'ampia parte dell'area oggetto del presente intervento ... TUTTO CIO' PREMESSO, per quanto di competenza, si esprime parere negativo ...

VISTA la nota protocollo n. 28024 del 21/04/2026 con la quale il proponente, in riscontro alla Nota prot. DRA n. 7768 del 05/02/2026 dell'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA, ha prodotto gli elaborati RS06ADD0007I1-Istanza_revisione_diniego_AdB1.pdf e RS06REL0008I1-ENNA-311R_00_Studio_Geologico.pdf.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente dovrà acquisire il parere dell'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA al fine di dimostrare il superamento delle criticità evidenziate nella Nota prot. DRA n. 7768 del 05/02/2026.

VISTA la nota protocollo n. 28014 del 21/04/2026 con la quale il proponente ha prodotto Controdeduzioni al diniego della Soprintendenza di Enna nelle quali conclusivamente si evidenzia: Sulla base di quanto già ampiamente esposto nel presente documento, si ribadisce che la richiesta di rimodulazione dell'intero progetto volta al rispetto del "buffer" di 500 metri dalle aree e dai beni tutelati paesaggisticamente sia da considerarsi inconferente, non sussistendo preclusioni normative in tal senso. Tuttavia, in un'ottica di costruttivo dialogo istituzionale, il Proponente accoglie favorevolmente la possibilità che il futuro provvedimento della Commissione includa una specifica prescrizione finalizzata allo stralcio dei sub-parchi F192_A, F195_A e F195_B (per una potenza di 8,01 MWp) più prossimi al Borgo Cascino. Tale soluzione permetterebbe di armonizzare il progetto con le sensibilità espresse in merito al procedimento in corso per l'apposizione di un nuovo vincolo paesaggistico ex art. 136 del D.Lgs. 42/2004, rimandando la necessaria rimodulazione del layout alla successiva fase di ottemperanza. Ciò consentirebbe di salvaguardare l'efficienza e la sostenibilità economica dell'intervento con la potenza complessiva di 170,6 MWp, attraverso l'adozione di tecnologie più evolute e un'ottimizzazione della distribuzione delle strutture nelle restanti aree e/o in zone limitrofe, libere da vincoli e nella disponibilità del Proponente. Questo percorso mira a coniugare gli obiettivi di tutela del territorio con la stabilità del piano industriale e dei target energetici prefissati.

VISTI i 203 elaborati trasmessi dal Proponente per il tramite del Portale della Regione Siciliana e rinvenuti nella sezione "Documentazione Depositata", che qui devono intendersi integralmente richiamati/riportati.

LETTO il Parere Istruttorio Intermedio n. 69 reso dalla CTS in data 30.12.2025.

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato "Ennese" della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata "Caltanissetta".



LETTI i 32 elaborati trasmessi dal Proponente per il tramite del Portale della Regione Siciliana a seguito del PII e rinvenuti nella sezione “Integrazioni”, che qui devono intendersi integralmente richiamati/riportati.

CONSIDERATO che i riscontri alle criticità segnalate nel PII sono contenuti e meglio esaminati nei singoli capitoli del presente Parere. Il proponente riporta e/o controdeduce quanto segue:

Criticità 1 - *Occorre dimostrare in maniera dettagliata la compatibilità e la coerenza dell'intervento – in ogni sua fase - con i seguenti Piani e Programmi: (i) Piano delle Bonifiche delle aree inquinate;*

Riscontro del Proponente:

In relazione alla presente richiesta si rinvia all'elaborato codice RS06AEG0085A0-ENN-A-394T_00_Piano regionale delle bonifiche e delle cave, da cui si evince che il nostro progetto non interferisce con nessuna area di interesse del suddetto piano (SIN, SIR, Cave, Discariche, aree soggette a bonifica, aree potenzialmente inquinate, ect). ...

Elaborati di riferimento:

- RS06AEG0085A0-ENN-A-394T_00_Piano regionale delle bonifiche e delle cave

VALUTATO che il proponente ha trasmesso il piano delle bonifiche e non emerge alcuna interferenza con il progetto.

La criticità n. 1 è superata.

Criticità 2 - *La descrizione dei rapporti di coerenza e compatibilità dell'intervento rispetto agli strumenti di pianificazione e programmazione dovrà essere estesa anche alle aree che saranno interessate dalla linea di connessione;*

Riscontro del proponente:

In relazione a tale richiesta si conferma che tutte le analisi dello scenario di base di ciascuna componente ambientale, nonché le valutazioni degli impatti sono estese a tutte le aree di interesse progettuale comprese quelle interessate dalla linea di connessione.

Elaborati di riferimento:

- RS06AEG0006A0-ENN-A-315T_00_Carta delle aree idonee ai sensi del DM 21 giugno 2024 - connessione
- RS06AEG0009A0-ENN-A-318T_00_Carta delle aree non idonee ai sensi del D.M. 10.09.2010 connessione
- RS06AEG0023A0-ENN-A-332T_00_Carta dei siti Natura 2000, parchi, riserve, IBA, Ramsar
- RS06AEG0029A0-ENN-A-338T_00_Carta uso del suolo CLC - connessione
- RS06AEG0032A0-ENN-A-341T_00_Carta forestale, bacini montani e vincolo idrogeologico ñ connessione
- RS06AEG0050A0-ENN-A-359T_00_Carta degli habitat Natura 2000 – connessione
- RS06AEG0060A0-ENN-A-369T_00_PA I e IFFI - Carta dei dissesti - connessione
- RS06AEG0063A0-ENN-A-372T_00_PA I - Carta della pericolosità e del rischio geomorfologico – connessione.

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



- RS06AEG0069A0-ENN-A-378T_00_AdB Sicilia - Carta dei corpi idrici sotterranei e delle aree protette
- RS06AEG0072A0-ENN-A-381T_00_AdB Sicilia - Carta dei corpi idrici superficiali e delle aree protette
- RS06AEG0073A0-ENN-A-382T_00_Carta del Piano di sviluppo rurale
- RS06AEG0074A0-ENN-A-383T_00_Carta del piano della qualità dell'aria
- RS06AEG0077A0-ENN-A-386T_00_Piano paesaggistico - Carta dei beni paesaggistici e connessione
- RS06AEG0080A0-ENN-A-389T_00_Piano paesaggistico - Carta delle componenti del paesaggio
- RS06AEG0083A0-ENN-A-392T_00_Piano paesaggistico - Carta del regime normativo e connessione
- RS06AEG0084A0-ENN-A-393T_00_Piano di tutela delle acque - carta dei bacini idrografici significativi
- RS06AEG0085A0-ENN-A-394T_00_Piano regionale delle bonifiche e delle cave
- RS06AEG0088A0-ENN-A-397T_00_SIF - Carta delle aree percorse dal fuoco - connessione
- RS06AEG0094A0-ENN-A-403T_00_Carta della rete ecologica regionale – connessione
- RS06EDP0008I1-ENN-A-408T_00 Carta degli elementi costitutivi del paesaggio-connessione

VALUTATO che il Proponente ha presentato la documentazione da cui si evince che lo studio ambientale e l'analisi degli impatti sono stati condotti anche per tutte le opere di connessione.

La criticità n. 2 è superata

Criticità 3 - Poiché, il sottocampo F194_B ricade in un'area interessata da un incendio nel 2023, i sottocampi F192_A e F195_B ricadono in un'area interessata da un incendio nel 2010 e parte del sottocampo F244_A che ricade in un'area interessata da un incendio nel 2014, il Proponente dovrà dimostrare, per le suddette aree, la coerenza/compatibilità dell'intervento con il Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi. Si ricorda al proponente che la Legge 353/2000 all'art. 10) prevede che - Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. [...]. Pertanto le predette aree dovranno essere lasciate libere da pannelli o qualsiasi altra componente di impianto.

Riscontro del proponente:

Il Proponente evidenzia che le aree percorse dal fuoco sono le seguenti:

- sottocampo F194_B (incendio 2023): la p.lla 70 fg. 194 di Cammarata Giuseppe è censita come seminativo;
- sottocampo F192_A (incendio 2010): nel 2025 tale prescrizione è decaduta in quanto decorsi i 15 anni.
- sottocampo F195_B (incendio 2010): nel 2025 tale prescrizione è decaduta in quanto decorsi i 15 anni.
- sottocampo F244_A (incendio 2014): la p.lla 1 fg. 244 della società Geracello è censita come seminativo in una porzione AA pari all'83%, uliveto in una porzione del 4%, pascolo in una porzione del 7% e pascolo arboreo in una porzione del 6%.

Tenuto conto della sentenza del Consiglio di Stato, Sez. IV, n. 11320 del 29/12/2023 che si allega a fine della presente relazione, e del parere dell'Ufficio Legislativo del MATTM prot. GAB-2008-0015593 del 21/10/2008 che si allega a fine della presente relazione, nonché della destinazione urbanistica delle particelle interessate dagli incendi e della doppia conformità urbanistica in merito alla coerenza del progetto con le destinazioni urbanistiche, si ritiene che non vi siano incompatibilità del nostro progetto con la Legge 353/2000 all'art. 10.

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



VALUTATO che, che il Proponente ha trasmesso la documentazione relativa agli incendi rilevati e la documentazione giuridica della non sussistenza di incompatibilità per il progetto in argomento.

La criticità n. 3 è superata.

Criticità 4 - *Il Proponente dovrà produrre gli elaborati grafici del piano regolatore indicando in sovrapposizione l'area di impianto rispetto a eventuali fasce di rispetto previste dalle diverse normative di settore;*

Riscontro del proponente:

Il proponente trasmette l'elaborato sostitutivo RS06EDP0009S1-ENN-P-027T_01_ Inquadramento su Piano Regolatore Generale revisionato con inserimento delle fasce di rispetto stradali e normativa elettrodotti. Per la visualizzazione di dettaglio delle fasce di rispetto degli impluvi ed elementi interferenti lineari (quali metanodotti e linee MT) si rimanda all'elaborato RS06EDP0027A0-ENN-P-045T_00_Planimetrie di dettaglio.

Elaborati di riferimento:

- RS06EDP0009S1-ENN-P-027T_01_ Inquadramento su Piano Regolatore Generale revisionato con inserimento delle fasce di rispetto stradali e normativa elettrodotti
- RS06EDP0027A0-ENN-P-045T_00_Planimetrie di dettaglio.

VALUTATO che il Proponente ha trasmesso gli elaborati richiesti.

La criticità n. 4 è superata.

Criticità 5 - *Dovranno essere analizzati e messi in evidenza con adeguati elaborati cartografici tutti gli elementi costitutivi naturali e antropici, testimonianze di valore architettonico e paesaggistico, caratteristici e identitari del paesaggio agricolo direttamente interessato dal progetto al fine del loro mantenimento e conservazione;*

Riscontro del proponente:

Negli elaborati integrativi codici: - RS06EDP0006I1-ENN-A-406T_00 Carta degli elementi costitutivi del paesaggio-nord - RS06EDP0007I1-ENN-A-407T_00 Carta degli elementi costitutivi del paesaggio-sud - RS06EDP0008I1-ENN-A-408T_00 Carta degli elementi costitutivi del paesaggio-conneessione sono inseriti tutti gli elementi costitutivi naturali e antropici, le testimonianze di valore archeologico, storico, architettonico e paesaggistico, caratteristici e identitari del paesaggio agricolo direttamente interessato dal progetto, quali masserie, fontane, abbeveratoi, aree tutelate da punto di vista paesaggistico, fasce di rispetto dai corsi d'acqua tutelati. Si evidenzia, inoltre, che il progetto è redatto tenendo conto delle peculiarità del territorio e garantisce il mantenimento, la conservazione e la tutela di tutti i beni di interesse paesaggistico /storico/architettonico/archeologico presenti nell'arco dell'area vasta.

Elaborati di riferimento:

- RS06EDP0006I1-ENN-A-406T_00 Carta degli elementi costitutivi del paesaggio-nord
- RS06EDP0007I1-ENN-A-407T_00 Carta degli elementi costitutivi del paesaggio-sud
- RS06EDP0008I1-ENN-A-408T_00 Carta degli elementi costitutivi del paesaggio-conneessione

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



VALUTATO che il Proponente ha trasmesso la documentazione e gli elaborati cartografici di tutti gli elementi costitutivi naturali e antropici, testimonianze di valore architettonico e paesaggistico, caratteristici e identitari del paesaggio agricolo direttamente interessato dal progetto al fine del loro mantenimento e conservazione

La criticità n. 5 è superata.

Criticità 6 – *Il Proponente dovrà produrre idonea documentazione atta a dimostrare la salvaguardia: (i) di tutte le aree di impluvio anche minori (rilevabili sulla CTR regionale) e dei fossi di irrigazione, con fasce di rispetto dalle sponde di almeno 10 metri per lato, tutelando altresì la vegetazione ripariale eventualmente presente con interventi di ingegneria naturalistica al fine di mantenere i corridoi ecologici presenti e di assicurare un ottimale ripristino vegetazionale colturale a fine esercizio dell'impianto; (ii) degli elementi antropici quali muretti a secco, cumuli di pietra, terrazzamenti, con una fascia di rispetto dai margini di almeno 5 metri, fornendo altresì documentazione atta a dimostrare il mantenimento e la futura manutenzione; (iii) dei corpi e bacini idrici con una fascia di rispetto di almeno 10 metri, specificando altresì come sarà garantita un'adeguata protezione con particolare riferimento agli interventi di ingegneria naturalistica; (iv) dell'assetto infrastrutturale rurale (strade rurali interpoderali, fossi, canali irrigui) con fasce di rispetto delle aree poste in prossimità, di almeno 10 metri; (v) delle aree di crinale e di sella lasciando uno spazio coperto da sola vegetazione erbacea come segno della morfologia collinare del paesaggio; (vi) delle eventuali rocce affioranti, indicando le modalità di intervento dell'impianto rispetto a queste interferenze;*

Riscontro del proponente:

Il collocamento dei pannelli ha previsto in progetto una fascia di rispetto pari a 10 m dagli impluvi, ed evidenzia l'assenza di elementi di crinale e di sella evidenti nell'area impianto. Per quanto agli elementi costitutivi del paesaggio agrario - quali cumuli di pietre e ruderi - si riscontra la presenza di sparuti elementi nell'ambito dell'area impianto per i quali si prevede la riallocazione come da elaborati trasmessi ad integrazione. Per trasformare il vecchio cumulo in una nuova oasi di biodiversità, si agirà nel periodo autunnale o primaverile al fine di evitare il periodo di letargo invernale e la piena estate per eventuale presenza di uova o piccoli, movimentando le pietre esclusivamente a mano per salvaguardare la fauna. Si sceglieranno posizioni soleggiate, preferibilmente esposte a sud, e si inizierà a scavare una buca da riempire con pietre grossolane: questo nucleo sotterraneo fungerà da rifugio antigelo durante l'inverno. Si procederà poi in superficie sovrapponendo i massi più grandi alla base e quelli medi verso l'alto, avendo cura di non compattarli eccessivamente per lasciare intercapedini e gallerie interne. Si creerà una struttura stabile a secco, evitando l'uso di leganti, e si posizioneranno sulla sommità alcune lastre piatte che offrano ai rettili piattaforme ideali per il soleggiamento. Infine, si lasceranno varchi di circa 10 centimetri alla base per favorire il passaggio di ricci e rospi, integrando il perimetro con rami o erbe spontanee per mimetizzare il rifugio.

Elaborati di riferimento:

- RS06EDP0027A0-ENN-P-045T_00_Planimetrie di dettaglio cui si rimanda
- RS06EDP0001I1-ENN-P-052T_00_Tavola elementi paesaggio agrario;
- RS06EDP0002I1-ENN-P-054T_00_Tavola riallocazione elementi paesaggio agrario

VALUTATO che la documentazione trasmessa prevede la salvaguardia di tutti gli elementi costitutivi naturali e antropici al fine del loro mantenimento e conservazione, in quanto testimonianze di valore architettonico e paesaggistico, caratteristici e identitari del paesaggio agricolo direttamente interessato dal progetto, compresi i cumuli di pietre di cui si prevede la riallocazione in periodo idoneo.

La criticità n. 6 è superata.

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



Criticità 7 – *Il Proponente dovrà produrre documentazione fotografica degli eventuali manufatti edilizi rurali presenti nell'area, indicando le modalità per il loro recupero edilizio ed eventuale rifunzionalizzazione;*

Riscontro del proponente:

La documentazione fotografica degli elementi costitutivi del paesaggio agrario - quali i ruderi - di cui si è provveduto a riscontrare la presenza nell'ambito dell'area impianto è riportata nell'elaborato trasmesso ad integrazione. Da questa analisi si evince che i ruderi sono solo tre, di cui uno è già fuori dall'area pannellata; esso sarà destinato a un intervento di rigenerazione artistica. Attraverso la realizzazione di murales celebrativi della civiltà contadina, il rudere si trasformerà in un presidio di memoria storica, integrandosi armoniosamente nel paesaggio. Tale operazione di street art etica si ispira a modelli di successo già consolidati in Sicilia - come i borghi di Graniti o Vita o i Percorsi visivi di Montevago - volti a trasformare le preesistenze rurali in una testimonianza visiva che valorizzi l'identità locale. Gli altri due ruderi che interferiscono con le aree pannellate saranno comunque salvaguardati con lo stesso tipo di intervento descritto precedentemente, senza con ciò incidere con potenza complessiva prevista dell'impianto.

Elaborati di riferimento:

RS06EDP0001I1-ENN-P-052T_00_ Tavola elementi paesaggio agrario

VALUTATO quanto già riportato da questa CTS per la criticità n. 6 circa la previsione di **fasce di rispetto di almeno 5 metri dai margini dei ruderi rilevati**. E che il proponente, relativamente ai 3 ruderi rilevati, dovrà produrre: (i) idonei elaborati a scala adeguata dai quali si possono evincere le fasce di rispetto di 5 metri dai margini; (ii) un rilievo dettagliato degli stessi corredato da idoneo report fotografico; (iii) il progetto di rigenerazione artistica previsto, fornendo altresì idonea documentazione atta a dimostrare il loro mantenimento e la futura manutenzione.

La criticità n. 7 è superata solo ottemperando alle Condizioni Ambientali riportate in calce al presente parere.

Criticità 8 – *È necessario produrre un'adeguata rappresentazione cartografica del layout dell'impianto in sovrapposizione con la Carta Sensibilità Ecologica, la Carta Pressione Antropica, la Carta Rete Ecologica, la Carta Fragilità Ambientale, e la Carta Valore Ecologico (presenti nel geoportale Sicilia), rappresentando, altresì, a fronte delle caratteristiche risultanti dalle predette Carte, idonei elementi valutativi al fine di dimostrare l'assenza di significativi impatti rispetto alle componenti interessate;*

Riscontro del Proponente:

Il Proponente trasmette gli elaborati di rappresentazione del layout di impianto in sovrapposizione con la cartografia richiesta e nel capitolo 6 dello SIA viene analizzata la componente ambientale Biodiversità e vengono esposti gli impatti ambientali connessi alla realizzazione, esercizio e dismissione delle opere in progetto.

Elaborati di riferimento:

- Carta sensibilità Ecologica (codici RS06AEG0039A0-ENN-A-348T_00_Carta natura sensibilità ecologica - nord; RS06AEG0040A0-ENN-A-349T_00_Carta natura sensibilità ecologica - sud; RS06AEG0041A0-ENN-A-350T_00_Carta natura sensibilità ecologica - connessione)

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



- Carta Pressione Antropica (codici RS06AEG0036A0-ENN-A-345T_00_Carta natura pressione antropica - nord; RS06AEG0037A0-ENN-A-346T_00_Carta natura pressione antropica - sud; RS06AEG0038A0-ENN-A-347T_00_Carta natura pressione antropica - connessione),
- Carta Rete Ecologica (codici RS06AEG0092A0-ENN-A-401T_00_Carta della rete ecologica regionale - nord; RS06AEG0093A0-ENN-A-402T_00_Carta della rete ecologica regionale - sud RS06AEG0094A0-ENN-A-403T_00_Carta della rete ecologica regionale - connessione),
- Carta Fragilità Ambientale (codici RS06AEG0033A0-ENN-A-342T_00_Carta natura fragilità ambientale - nord; RS06AEG0034A0-ENN-A-343T_00_Carta natura fragilità ambientale - sud; RS06AEG0035A0-ENN-A-344T_00_Carta natura fragilità ambientale - connessione)
- Carta Valore Ecologico (codici RS06AEG0042A0-ENN-A-351T_00_Carta natura valore ecologico - nord; RS06AEG0043A0-ENN-A-352T_00_Carta natura valore ecologico - sud; RS06AEG0044A0-ENN-A-353T_00_Carta natura valore ecologico - connessione),

VALUTATO che il proponente ha prodotto la documentazione del layout di impianto in sovrapposizione alle carte tematiche richieste e non emergono elementi ostativi alla realizzazione del progetto.

la criticità n. 8 è superata.

Criticità 9 – *È necessario fornire un puntuale dimensionamento dei mezzi di trasporto (anche per l'approvvigionamento idrico) e dei macchinari di cantiere (e delle relative caratteristiche emissive) coinvolti nella fase di realizzazione dell'opera. Ferma restando, l'esigenza di rappresentare preliminarmente i livelli ante operam in relazione alle componenti ambientali interessate (ad es. atmosfera, rumore, traffico), deve essere rappresentato l'impatto specifico connesso alla presenza di tali mezzi, verificando, altresì, se le emissioni prodotte – unitamente alle ulteriori emissioni legate a ciascuna componente ambientale (ad es. polveri, in caso di atmosfera) - siano contenuti entro i limiti previsti dalla normativa vigente o dalla pianificazione di settore in relazione a ciascuna componente ambientale, tenendo conto dell'eventuale presenza di recettori sensibili che devono comunque essere segnalati;*

Riscontro del Proponente:

Il Proponente trasmette in sede di integrazioni la documentazione integrativa sui macchinari di cantiere e dismissione e delle relative caratteristiche tecniche, e ribadisce che il quadro operativo non viene sostanzialmente modificato. I mezzi ed i macchinari operanti in cantiere dovranno essere conformi alle prescrizioni legislative vigenti in materia di sicurezza e di inquinamento acustico dell'ambiente. ... I mezzi che si prevede di impiegare in fase di cantierizzazione delle opere sono: - autocarro - pala gommata - autogru - escavatore - mini escavatore - betoniera – battipali. Un dettagliato elenco delle macchine operatrici, mezzi di trasporto, macchinari e delle lavorazioni è riportato nell'allegato Piano di Sicurezza e Coordinamento, mentre i materiali e le relative quantità sono indicate nell'allegato Computo Metrico Estimativo.

Elaborati di riferimento:

- RS06REL0003I1-ENN-P-024R_00_Mezzi e macchinari di cantiere.

VALUTATO che il Proponente ha trasmesso in idoneo elaborato integrativo un dettagliato elenco delle macchine operatrici, mezzi di trasporto, macchinari e delle lavorazioni, eccetera insieme al quadro emissivo, anche in relazione alla presenza di eventuali recettori sensibili.

La criticità n. 9 è superata.

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



Criticità 10 - *Occorre produrre/integrare specifica documentazione tecnica idonea a: (i) descrivere le quantità e le tipologie di rifiuti prodotti durante la fase di costruzione, esercizio e dismissione del progetto e le specifiche modalità di recupero previste; (ii) rappresentare la fonte di approvvigionamento e le stime di fabbisogno della risorsa idrica nelle diverse fasi di cantiere, esercizio e dismissione dell'impianto. Il proponente dovrà dimostrare che dette stime siano compatibili con le risorse idriche presenti nel territorio; (iii) fornire dettagli in merito al sistema di illuminazione dell'area oggetto di intervento, assicurando l'utilizzo di soluzioni tecniche al fine di limitare l'eccessivo inquinamento luminoso della stessa;*

Riscontro del Proponente

Il proponente trasmette la documentazione tecnica da cui si evince

- punti (i) e (ii) i rifiuti prodotti sono elencati per qualità e quantità con i relativi codici CER. l'approvvigionamento idrico in fase di cantierizzazione verrà effettuato mediante autobotte qualora la rete di approvvigionamento idrico non fosse disponibile. Il consumo idrico annuo è stimato in 430 m³/anno circa.
- punto (iii) In merito al sull'illuminazione dell'area, si prevede di dotare l'impianto di illuminazione perimetrale completa di sensori tarati per percepire movimenti di entità significativa (non devono accendersi al passaggio di una volpe o di un istrice) in modo che esso si attivi solo in caso di necessità. Si provvederà ad effettuare idonea operazione di taratura in campo

elaborati di riferimento:

- RS06REL0004I1-ENN-P-025R_00_ Risorsa idrica e rifiuti prodotti.
- RS06EDP0023S1-ENN-P-041T_01_Impianto di Illuminazione, Stazione Meteorologica e altri impianti tecnologici

VALUTATO che il Proponente ha prodotto gli elaborati descrittivi dei rifiuti, delle risorse idriche necessarie, e delle caratteristiche dell'impianto di illuminazione, e che questi rispondono alle richieste espresse in criticità.

La criticità n. 10 è superata

Criticità 11 - *Occorre produrre/integrare appositi elaborati, a scala adeguata, dai quali sarà comunque possibile evincere: (i) il disegno di coerenza della fascia perimetrale arborea posta al margine dell'impianto con il contesto circostante e il pattern del paesaggio di riferimento; (ii) l'ampiezza e l'uniformità della fascia di mitigazione che non dovrà essere inferiore a **15 metri**; (iii) la regolarità dell'allineamento al fine di armonizzare il disegno del tessuto antropico colturale; (iv) la forma dell'impianto ed i perimetri dei lotti interessati dagli impianti nel rispetto della tessitura agraria e degli elementi costitutivi del paesaggio (naturali e antropici); (v) il posizionamento della fascia arborea al di fuori della recinzione perimetrale del campo fotovoltaico.*

Riscontro del proponente:

- il layout di progetto prevede specificatamente il disegno di coerenza della fascia perimetrale arborea posta al margine dell'impianto con il contesto circostante e il pattern del paesaggio di riferimento
- l'ampliamento della fascia di mitigazione a 15 m
- la regolarità dell'allineamento al fine di armonizzare il disegno del tessuto antropico colturale;
- la forma dell'impianto ed i perimetri dei lotti interessati dagli impianti nel rispetto della tessitura agraria e degli elementi costitutivi del paesaggio (naturali e antropici);
- il posizionamento della fascia arborea al di fuori della recinzione perimetrale del campo fotovoltaico.

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



Elaborati di riferimento:

- RS06EDP0005I1-ENN-P-053T_00_Tipico fascia arborea
- RS06EDP0027A0-ENN-P-045T_00_Planimetrie di dettaglio

VALUTATO che i disegni e le relazioni presentate non si ritengono sufficienti al fine di fornire un puntuale riscontro riguardo ai punti (i), (iii) e (iv) al fine di comprendere in che modo il progetto soddisfi quanto richiesto nei predetti punti.

La criticità n. 11 è superata solo ottemperando alle Condizioni Ambientali riportate in calce al presente parere.

Criticità 12 - *Occorre produrre un apposito studio idrogeologico e idraulico – o comunque integrare la documentazione già prodotta – finalizzato: (i) a comprendere in maniera dettagliata gli effetti degli impianti sull'assetto idraulico/idrogeologico tenendo conto dell'esigenza di garantire il principio dell'invarianza idraulica e idrologica di cui al DPCM del 7 marzo 2019, con specifico riferimento alla norme di attuazione del Piano di Gestione Rischio Alluvioni, ed evidenziando, ove occorre, le eventuali misure di mitigazione previste a tale fine. Rispetto a tali profili lo studio dovrà prevedere, in generale, gli interventi idonei e compatibili con l'assetto idrogeologico dell'area vasta e dell'area con metodi e tecniche anche richiamati dal D.D.G. 102 del 23/6/2021 emanato congiuntamente dalla DRU e dall'Autorità di Bacino della Regione Siciliana; (ii) ad analizzare e proporre misure mitigative in considerazione del decadimento delle permeabilità del suolo, a seguito della nuova destinazione (riduzione della ritenuta idrica e dell'evapotraspirazione; riduzione dei tempi di corrivazione delle acque superficiali; riduzione della infiltrazione efficace a detrimento dell'alimentazione della falda idrica); (iii) a rappresentare le soluzioni ipotizzate per attenuare/ridurre al massimo un eventuale veloce drenaggio delle acque meteoriche verso i fossi di guardia eventualmente previsti. (iv) prevedere eventuali bacini (di contenimento e/o assorbimento) e/o trincee di laminazione, strategicamente dislocati per facilitare l'infiltrazione controllata delle acque all'interno dell'area progettuale;*

Riscontro del proponente:

Il Proponente trasmette la relazione di invarianza idraulica: relazione di verifica del rispetto del principio dell'invarianza idraulica e idrologica di cui al DPCM del 7 marzo 2019;

Elaborati di riferimento:

- RS06REL0017A0-ENN-P-023R_00_Relazione invarianza idraulica: relazione di verifica del rispetto del principio dell'invarianza idraulica e idrologica di cui al DPCM del 7 marzo 2019;
- RS06EDP0027A0-ENN-P-045T_00_Planimetrie di dettaglio: elaborato di progetto comprensivo delle opere necessarie al fine di garantire il rispetto del suddetto principio

VALUTATO che il Proponente ha trasmesso la documentazione tecnica di invarianza idraulica, e gli elaborati a corredo, contenenti le misure per la corretta gestione delle acque piovane.

La criticità n. 12 è superata

Criticità 13 - *Devono essere prodotti: (i) allegati grafici (planimetria, profili, sezioni) relativi alle modifiche della morfologia (movimenti di terra, viabilità esistente e di progetto ecc.) corredati dal calcolo degli scavi e dei riporti; (ii) allegati grafici relativi alla modificazione della compagine vegetale; (iii) allegati grafici relativi alle modificazioni dello skyline naturale e antropico.*

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



Riscontro del proponente:

Il Proponente trasmette in sede di integrazioni gli elaborati contenenti

- Allegati grafici, profili e sezioni del terreno, (movimenti di terra, viabilità esistente e di progetto ecc.) corredati dal calcolo degli scavi e dei riporti;
- allegati grafici relativi alla modificazione della compagine vegetale che viene salvaguardata e implementata all'interno del campo e salvaguardata all'esterno
- allegati grafici relativi alle modificazioni dello skyline naturale e antropico da cui si evince che le opere in progetto non modificano in alcun modo lo skyline, sono state redatte apposite sezioni dai punti di vista più significativi

Elaborati di riferimento:

- RS06EDP0027A0-ENN-P-045T_00_Planimetrie di dettaglio
- RS06EDP0004A0-ENN-P-020R_00 - Computo Metrico Estimativo ed Elenco Prezzi
- RS06REL0024A0-ENN-A-307R_00_Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo;
- RS06EDP0013A0-ENN-P-031T_00_Tavole rappresentative agronomiche;
- RS06AEG0095A0-ENN-A-309R_00_Fotosimulazioni
- RS06EDP0009I1-ENN-A-404T_00 Sezioni di vista

VALUTATO che gli elaborati trasmessi confermano le valutazioni dello SIA e della Relazione Paesaggistica e che in particolare le opere di mitigazioni sono efficaci, considerato che l'inserimento della fascia arborea di altezza superiore all'altezza dei pannelli oblitera completamente la visione dell'impianto per cui non ci sono modifiche significative allo skyline.

La criticità n. 13 è superata.

Criticità 14 - *Devono essere puntualmente indicati gli accorgimenti che saranno adottati nella fase di cantiere, esercizio e dismissione al fine di ridurre il rischio di contaminazione di suolo, sottosuolo e delle acque.*

Riscontro del Proponente:

L'eventualità di contaminazione del suolo, del sottosuolo e delle falde idriche ad opera di ipotetici inquinanti va riferita, essenzialmente, all'ipotesi di sversamento accidentale di sostanze nocive o al contributo dei materiali usati in cantiere. In secondo luogo, va tenuto conto di teoriche azioni di inquinamento diffuso, ricollegabili ad attività di cantiere (lavorazioni particolari, scarichi di insediamenti temporanei). Il rischio derivante dalle potenziali attività di interferenza potrà essere annullato sia attraverso un accurato controllo delle varie fasi lavorative in ciascuna delle aree logistiche fisse e mobili (lungo la linea) da parte del personale preposto. In fase di esercizio non sono possibili sversamenti occasionali di sostanze inquinanti mentre in fase di realizzazione e dismissione si prevede l'utilizzo in cantiere di mezzi d'opera necessari alla movimentazione e trasporto di materiale e manodopera, come camion, furgoni, muletti etc., nonché di strumentazione utile per le lavorazioni (come macchina battipalo per le strutture di supporto) e di servizio (quali gruppi elettrogeni); tali mezzi/attrezzature possono determinare sversamenti di olii lubrificanti e idrocarburi in genere

In conseguenza di ciò, sono previste misure di prevenzione e relativi piani di intervento rapidi, per l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali che potrebbero interessare il suolo e le falde, ove presenti, quali: → contenere lo spandimento stabilizzandolo velocemente con materiale idoneo assorbente, quale acqua e sabbia; → una volta stabilizzato lo sversamento, procedere alla raccolta; → successivamente alla raccolta,

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato "Ennese" della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata "Caltanissetta".



lavare con acqua la zona ed i materiali interessati, trattenendo l'acqua di lavaggio in un contenitore; — invio a discarica regolarmente autorizzata per accogliere simili rifiuti della porzione di suolo interessata e dei liquidi raccolti. Si effettueranno, inoltre, regolari ispezioni e manutenzioni di tutte le attrezzature ed i mezzi di lavoro, al fine di ridurre al minimo il rischio di sversamento accidentale sopra indicato.

VALUTATO che il Proponente ha trasmesso la documentazione atta a prevenire eventuali sversamenti accidentali, corredata da sistemi di rapido intervento.

La criticità n. 14 è superata.

Criticità 15 - *Occorre produrre adeguati approfondimenti in merito al consumo di suolo, considerando anche la superficie occupata dalla stazione elettrica e/o interventi connessi, rapportandolo ai dati forniti da ARPA Sicilia nella pubblicazione “Consumo di suolo in Sicilia Monitoraggio nel periodo 2017-2018”, ed eventuali aggiornamenti, ciò al fine di evitare che l'intervento generi - insieme agli altri interventi della stessa tipologia e natura e realizzati/programmati in aree prossime - l'alterazione, sistematica e continuativa, dei caratteri specifici delle aree agricole e del paesaggio rurale e conflitti con gli obiettivi e gli indirizzi di conservazione e tutela del suolo e del paesaggio attivi e vigenti; l'analisi riferita al consumo di suolo deve contenere almeno, per un raggio di 10 Km, il rapporto tra superficie territoriale considerata e le superfici occupate degli impianti fotovoltaici esistenti, autorizzati e in fase di istruttoria/autorizzazione;*

Riscontro del Proponente:

Il proponente dichiara: in relazione alla suddetta richiesta di integrazioni si fa riferimento alla pubblicazione dell'ARPA nella quale i campi fotovoltaici sono inseriti tra le attività di consumo di suolo reversibile e, quindi, già la stessa ARPA, seguendo le linee guida dell'ISPRA, non considera la presenza di un campo fotovoltaico come un elemento che causa impatti irreversibili o che può provocare fenomeni di desertificazione, a maggior ragione ciò vale per gli agrovoltai ma si tratta di valutazioni in via di aggiornamento e con le nuove tecniche di realizzazione dei campi fotovoltaici la direzione verso cui si va è quella di modificare anche questa tipologia di valutazione;. In ogni caso si evidenzia che l'area vasta interessata dal progetto è caratterizzata da percentuali di occupazione di suolo medie (0,5-1 mq/ab/anno), con performance decisamente migliori della media nazionale: ... In relazione agli impatti cumulativi con altri progetti esistenti/autorizzati/in via di autorizzazione si può dire che in una vasta area di raggio 10 km dai siti di interesse (613 km²) sono presenti diversi impianti che complessivamente rappresentano una superficie lorda (aree nella disponibilità, aree interessate dai pannelli ed aree interfilarie) pari a 5,9 km² di cui aree impermeabilizzate pari a circa 0,3 km² (estensione approssimativa ma in eccesso non conoscendo l'esatta distribuzione delle aree impermeabilizzate degli altri parchi (cabine, locali tecnici, stazioni di utenza, etc), in ogni caso percentuale minimale rispetto all'intera area studiata (0,9%). Anche aggiungendo la porzione di area impermeabilizzata prevista dal nostro progetto la percentuale complessiva di area impermeabilizzata resta del tutto irrilevante. Per le motivazioni sopra esposte, l'impatto cumulativo relativo alla sottrazione di suolo è del tutto trascurabile.

VALUTATO che il Proponente ha trasmesso i dati sul consumo di suolo in area vasta e che questo risulta irrisorio anche in funzione delle caratteristiche agricole del campo in progetto.

La criticità n. 15 è superata.

Criticità 16 - *Si chiede di considerare nello Studio di Impatto Ambientale gli effetti prodotti dal tipo di lavorazioni effettuate nella fase di cantiere e durante la manutenzione (diserbo e compattazione) nonché dalle condizioni di esercizio in relazione al mantenimento/incremento della fertilità dei suoli;*

Riscontro del Proponente:

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaiico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



Da quanto si deduce dalla relazione agronomica e dal progetto dell'agrovoltaico non sono previste attività che necessitano di effettuare diserbo o compattazione; per quest'ultima ad esclusione delle modeste aree adibite alle cabine ed alla viabilità interna ai sub parchi per estensioni veramente minimali.

Elaborati di riferimento:

- RS06REL0003S1-ENN-P-003R_01_Relazione agronomica asseverata.

VALUTATO che il progetto non prevede attività che necessitano di effettuare diserbo o compattazione; per quest'ultima ad esclusione delle modeste aree adibite alle cabine ed alla viabilità interna ai sub parchi per estensioni veramente minimali

La criticità n. 16 è superata.

Criticità 17 - *Il Proponente dovrà attestare che nell'area oggetto dell'intervento non vi siano colture di pregio e che non sussistono i divieti previsti dall'art. 10 della L. 353/2000, dalla L.R. 16/1996 e ss.mm. e ii. e dall'art. 58 della L.R. Del 04/2003;*

Riscontro del Proponente:

In merito alle colture di pregio e le condizioni di cui all'art. 58 della L.R. Del 04/2003, si rimanda all'elaborato RS06REL0003S1-ENN-P-003R_01_Relazione agronomica asseverata - appositamente asseverato dal redattore - ed in particolare al §3.6 "Condizioni di cui al pto 16.4. delle LLGG del Dlgs 387/03" ed all'allegato "All_4 DICHIARAZIONI COLTURE PROPRIETARI". In merito alle condizioni inerenti l'art. 10 della L. 353/2000, si rimanda a quanto precedentemente espresso per il pto 3.

Elaborati di riferimento:

- RS06REL0003S1-ENN-P-003R_01_Relazione agronomica asseverata
- All_4 DICHIARAZIONI COLTURE PROPRIETARI

VALUTATO che l'area di riferimento è priva di colture di pregio e che comunque sono presenti degli alberi di ulivo, per il cui espianto occorre specifica autorizzazione della Camera di Commercio.

La criticità n. 17 è superata solo ottemperando alle Condizioni Ambientali riportate in calce al presente parere.

Criticità 18 - *Occorre integrare la relazione agronomica per chiarire in maniera dettagliata e approfondita il rispetto delle condizioni previste per la realizzazione di impianti FER in aree agricole, con particolare riferimento alle previsioni di cui all'art. 16.4. del d.m. 10 settembre 2010, attestando espressamente altresì se nell'area di intervento sono presenti colture di pregio e/o specie tutelate.*

Riscontro del Proponente:

La relazione agronomica asseverata specifica che non si riscontrano nell'area di intervento colture di pregio o specie tutelate, con eccezione degli alberi di ulivo per cui occorre l'autorizzazione di cui al punto precedente.

Elaborati di riferimento:

- RS06REL0003S1-ENN-P-003R_01_Relazione agronomica asseverata
- All_4 DICHIARAZIONI COLTURE PROPRIETARI

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato "Ennese" della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata "Caltanissetta".



VALUTATO che la documentazione trasmessa esclude la presenza di colture di pregio e contiene il rispetto, all'art. 16.4. del D.M. 10 settembre 2010.

La criticità n. 18 è superata.

Criticità 19 - *E' necessario produrre appositi elaborati (o integrare quelli esistenti) al fine di rappresentare: (i) il puntuale censimento delle specie presenti, il numero di piante eventualmente da espiantare, la tipologia della pianta in rapporto all'età (es: giovane, adulto, secolare), le modalità tecniche di espianto/reimpianto e le modalità di stoccaggio in attesa del reimpianto; (ii) le cure colturali previste e la rappresentazione grafica del punto di reimpianto; (iii) le specie arboree e arbustive da utilizzare per le fasce di mitigazione - che dovranno essere di almeno **15 metri** - con schede di dettaglio che specifichino le dimensioni delle piante e le modalità delle cure colturali previste (rappresentando altresì il necessari fabbisogno idrico); (iv) tramite adeguata documentazione che nella scelta delle specie utilizzate sia per le fasce perimetrali, che per quelle utilizzate per gli interventi di mitigazione, sia per quelle da utilizzare in pieno campo, siano utilizzate specie autoctone e coerenti con le caratteristiche pedoclimatiche e paesaggistiche dell'area. In relazione agli aspetti appena evidenziati, si rappresenta che dovranno essere favorite quelle appetibili per i pascoli apistici.*

Riscontro del Proponente:

- i. L'analisi di dettaglio ed i rilievi in situ hanno evidenziato la presenza dei seguenti individui interferiti dalle opere in progetto esclusivamente nei campi a nord:
 - 25 arbusti delle specie Pistacia terebintus, Ramnus alaternum, Pirus spinosa
 - 5 alberi della specie Quercus virgiliana (età 20-30 anni)
 - 15 alberi coltivati della specie Olea europaea (età 20-30 anni)
 - Nessuna specie nei campi a sud
- ii. Le cure colturali di progetto sono inserite in relazione agronomica e nella descrizione della fascia di mitigazione
- iii. L'ampiezza delle fasce di mitigazione è stata portata a 15 m con i relativi calcoli di fabbisogno irriguo
- iv. Le specie utilizzate sia per le fasce perimetrali, che per quelle utilizzate per gli interventi di mitigazione, sia per quelle da utilizzare in pieno campo appartengono a specie autoctone e coerenti con le caratteristiche pedoclimatiche e paesaggistiche dell'area. Il progetto prevede la posa in opera di un adeguato numero di arnie.

Elaborati di riferimento:

VALUTATO che il Proponente ha prodotto gli elaborati di recepimento delle varie condizioni riportate in criticità e che questi sono da considerare positivi ed esaustivi per le problematiche esposte.

La criticità n. 19 è superata.

Criticità n. 20

Questa CTS rileva nel Parere Istruttorio Intermedio C.T.S. n. 69/2025 del 30/12/2025 un refuso relativamente alla criticità in oggetto, non è esaminata.

Criticità 21 - *Dal momento che è previsto l'ALLEVAMENTO DI API PER LA PRODUZIONE DI MIELE E ALTRI PRODOTTI DELL'ALVEARE dovranno essere puntualmente individuate le aree di collocazione delle arnie privilegiando l'utilizzo di api autoctone (ape nera sicula) al fine di mantenere la trasmissione genetica. In fase di progettazione esecutiva prima dell'insediamento o incremento di postazioni apistiche, al fine di garantire un equilibrio sostenibile tra attività agricola e apicoltura, dovrà essere predisposto uno*

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



studio dettagliato della capacità foraggera e fioristica del territorio interessato. Tale studio dovrà essere redatto da un ente certificatore qualificato, con il coinvolgimento di apicoltori professionisti o associazioni di categoria riconosciute, e dovrà includere almeno i seguenti elementi:

- a.) Analisi della flora nettarifera e pollinifera disponibile nel corso dell'anno, con riferimento alla stagionalità e continuità delle fioriture;*
- b.) Valutazione della biodiversità vegetale presente nell'area agricola e nei suoi margini;*
- c.) Considerazioni sull'impatto delle pratiche agricole (es. trattamenti fitosanitari, lavorazioni del suolo, sfalci) sulla disponibilità e salubrità delle risorse trofiche;*
- d.) Determinazione della capacità portante apistica espressa in arnie per ettaro, con una stima media da 2 a 4 per ettaro, che dovrà essere congrua alla superficie agricola interessata dal progetto agrivoltaico.*
- e.) Gli allevamenti apistici devono essere iscritti nella "Banca Dati Apistica Regionale".*
- f.) Lo studio dovrà comprendere l'indicazione delle aree ove sono state predisposte le arnie ed il numero delle stesse.*
- g) in merito a **TECNOLOGIA UTILIZZABILE** si dovrà fare riferimento all'Apicoltura 4.0, che, come dichiarato dallo stesso proponente, grazie all'aggiunta di alcuni sensori, può monitorare con precisione la salute del singolo alveare e quindi migliorare la conduzione zootecnica che potrebbe portare ad un incremento delle produzioni.*

Riscontro del Proponente:

- ... in base alle criticità individuate, si reputa opportuno considerare il potenziale mellifero minimo tra quelli indicati in letteratura ... l'analisi floristica-foraggera ha riguardato l'intero ciclo annuale, valutando: ... l'analisi evidenzia una disponibilità trofica compatibile con la presenza di alveari, con continuità di fioritura tale da sostenere le colonie durante l'intero arco produttivo.
- La biodiversità vegetale è stata valutata considerando ... Il calendario di fioriture disponibili all'interno dell'impianto ed intorno è abbastanza ampio ... fra le foraggere... aziendali sono in grado di soddisfare il fabbisogno alimentare e energetico degli apiari previsti per vari mesi dell'anno...
- Sono state analizzate le principali pratiche agricole e i loro effetti sulle risorse apistiche. ... Le pratiche proposte risultano compatibili con la tutela della salubrità delle risorse trofiche.
- CAPACITA' PORTANTE APISTICA ... Sulla base delle superfici agricole interessate, della disponibilità floristica e delle caratteristiche ecologiche dell'area, la capacità portante apistica è stimata in 2-4 arnie per ettaro ... Si prevede di posizionare delle arnie dall'impianto agrivoltaico su parte dei terreni interessati e nello specifico: Lotto F143-C; estensione lotto 3,53 ha; numero arnie/ha: 3; n. arnie tot. 9.
- Specie Impiegate ... Si prevede l'allevamento di api autoctone (ape nera sicula) al fine di mantenere la trasmissione genetica ...
- Localizzazione delle arnie: il proponente genericamente riporta gli elementi che bisogna considerare per l'ubicazione e posizionamento degli alveari e riporta una planimetria del lotto F143-C con l'individuazione generica degli apiari previsti.
- In merito alla TECNOLOGIA UTILIZZABILE – Apicoltura 4.0 ... la gestione degli alveari farà riferimento ai principi dell'Apicoltura 4.0 mediante: sensori per il monitoraggio ...; sistemi di raccolta dati in tempo reale; supporto alle decisioni zootecniche (nutrizione, prevenzione stress e patologie).

Elaborati di riferimento:

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato "Ennese" della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata "Caltanissetta".



- RS06REL0003S1-ENN-P-003R_01_Relazione agronomica asseverata ove al § 4.9.2 UBICAZIONE DELLE ARNIE si riportano le aree di collocazione degli apiari e delle relative arnie in progetto:

VALUTATO che il Proponente ha prodotto la documentazione richiesta in merito alla posa in opera di arnie e alla loro gestione, in funzione della capacità floristica di area.

La criticità n. 21 è superata.

Criticità 22 – *Devono essere chiarite – anche attraverso elaborati grafici – le modalità di utilizzo e gestione del sopra-suolo dell’area interessata dall’impianto, prevedendo in ogni caso che lo stesso sia mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento, e definendo altresì le modalità di intervento e manutenzione del soprasuolo mediante un adeguato piano culturale finalizzato a mantenere la fertilità dei terreni;*

Riscontro del Proponente:

La relazione agronomica descrive gli interventi manutentivi e le modalità di gestione del sopra-suolo consistenti principalmente in:

- Aratura: azione sul terreno volta all’inversione degli strati della massa terrosa;
- Fresatura: azione sul terreno volta al rimescolamento della massa terrosa;
- Erpicatura: azione sul terreno volta allo sgretolamento della massa terrosa;
- Semina: azione di spargimento a spaglio delle sementi sul terreno;
- Concimazione: azione di spargimento del concime sul terreno.

Per quanto concerne gli allevamenti previsti saranno effettuati periodicamente controlli di integrità e stabilità sulle relative strutture quali ricoveri telonati e arnie. La relazione, al paragrafo 4.3.3 Produzioni di foraggio, specifica come alle latitudini di progetto le condizioni meteorologiche siano tali da non garantire che la superficie di intervento venga mantenuta inerbata per il maggior tempo possibile durante l’anno, si prevede pertanto la produzione complementare di foraggio.

Elaborati di riferimento:

- RS06REL0003S1-ENN-P-003R_01_Relazione agronomica asseverata, paragrafo 4.2 Interventi manutentivi e le modalità di gestione del sopra-suolo,

VALUTATO che il Proponente ha prodotto la documentazione atta a certificare le modalità di gestione del soprasuolo e che queste sono rispondenti ai criteri richiesti.

La criticità n. 22 è superata.

Criticità 23 - *Deve essere trasmessa idonea planimetria che preveda passaggi naturali per consentire alla fauna di attraversare l’area. I passaggi faunistici dovranno essere progettati (posizione, tipologia, dimensionamento ecc..) sulla base di uno studio sugli habitat e sulle principali specie target;*

Riscontro del Proponente:

Il progetto prevede appositi varchi per la piccola fauna delle dimensioni di 20 x 20 cm.

Elaborati di riferimento:

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



- RS06EDP0020A0- ENN-P-038T_00_Particolari Cancelli e Recinzione

VALUTATO che il proponente non specifica se i passaggi faunistici sono stati progettati (posizione, tipologia, dimensionamento ecc..) sulla base di uno studio sugli habitat e sulle principali specie target; (ii) per le aree del P.F., dovranno essere previsti, ogni 20 metri l'uno dall'altro, dei varchi creati nella recinzione perimetrale della dimensione minima di 20x20 cm, a livello del terreno, per consentire il passaggio della piccola fauna. Detti passaggi non dovranno essere previsti per le aree occupate dalle cabine elettriche e dalla Sottostazione.

La criticità n. 23 è superata solo ottemperando alle Condizioni Ambientali riportate in calce al presente parere.

Criticità 24 - *dovrà essere prodotto un apposito studio volto ad approfondire/verificare mediante indagini dirette la presenza di eventuali rotte migratorie nell'areale di progetto dal momento che, nella VINCA prodotta dal proponente, vengono riportate le specie animali e vegetali che necessitano di particolare attenzione presenti nella ZPS/ZSC con riferimento all'art. 4 della DIR. 2009/147/CE Allegato I° e elencate nella DIR. 92/43/CEE Allegato II°, tra i quali gli uccelli migratori abituali elencati e non elencati nell'Allegato 1 della Direttiva 79/409/CEE.*

Riscontro del Proponente:

Nell'ambito dello SIA le rotte migratorie sono state individuate in funzione di tutte le ricerche bibliografiche e scientifiche a disposizione, nonché dal Piano Faunistico Venatorio Della Regione Siciliana.

Da quanto emerso si evince che l'impianto è molto lontano dalle rotte migratorie conosciute. In tal senso si era ritenuto non necessario procedere all'esecuzione di uno specifico monitoraggio dell'avifauna. In relazione alla suddetta richiesta si è dato inizio all'esecuzione del monitoraggio dell'avifauna e della chiroterofauna secondo le metodologie di seguito indicate.

- Avifauna: Il Monitoraggio è condotto attraverso l'approccio BACI ed è in fase di esecuzione.
- Chiroterofauna: Durante il giorno necessario visitare i potenziali rifugi. Dal tramonto a tutta la notte devono essere eseguiti rilievi con il "bat-detector". I sistemi con metodologie di campionamento diretto permettono un'accuratezza e qualità del segnale per essere utilizzata adeguatamente attraverso un'analisi qualitativa e quantitativa. I segnali vanno registrati su supporto digitale adeguato, per una loro successiva analisi. Saranno utilizzati software specifici dedicati alla misura e osservazione delle caratteristiche dei suoni utili per l'identificazione delle specie.

VALUTATO che, allo stato attuale il proponente ha in corso di esecuzione il monitoraggio richiesto.

La criticità n. 24 è ottemperata per questa fase e deve essere ottemperata per le fasi successive come indicato in prescrizione.

Criticità 25 - *Occorre descrivere in modo dettagliato - e riportare su adeguate cartografie - il progetto delle misure di mitigazione relative alle componenti suolo, paesaggio, vegetazione, fauna, con riferimento sia alla fase di cantiere che a quella di esercizio, allegando altresì il piano di monitoraggio (ante, in corso e post operam) degli interventi di mitigazione. La fascia arborea dovrà essere concepita oltre ai fini dell'azione schermante dell'impianto, anche ai fini di incrementare la biodiversità, considerando i caratteri ambientali e paesaggistici del contesto territoriale. Con particolare riferimento alla fascia arborea perimetrale: (i) dovrà essere previsto un piano mantenimento colturale delle specie con indicazione degli interventi che verranno eseguiti sugli stessi (irrigazioni, concimazioni, potature, ecc.); (ii) dovrà essere valutata rispetto al contesto*

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



paesaggistico la scelta delle specie arboree e arbustive con funzione di mitigazione dell'impatto visivo dell'impianto.

Riscontro del Proponente:

Relativamente agli impianti previsti, le specie utilizzate risultano del tutto compatibili con il paesaggio agricolo e naturale dell'area in esame. Infatti l'ulivo rappresenta una delle colture arboree più tradizionali e diffuse nell'area in cui ricade l'impianto previsto. Per quanto riguarda le specie arbustive di macchia proposte tanto per la fascia perimetrale quanto per gli interventi di ripristino della vegetazione naturale nelle aree più asciutte poste in prossimità dei bacini artificiali, l'intervento potrà garantire la creazione di piccole aree di vegetazione naturale ormai quasi completamente scomparse dall'area a causa dell'intensa antropizzazione. Allo stesso modo gli interventi di piantumazione di *Tamarix africana* miranti al recupero dei tamariceti nell'area potranno rappresentare di fondamentale importanza per la realizzazione di aree con vegetazione autoctona nell'area, esercitando anche un'importante funzione di richiamo per l'avifauna. Va infatti evidenziato che le due tipologie di vegetazione precedentemente citate rappresentano probabilmente le comunità vegetali con la maggiore diffusione nell'area prima dell'intenso sfruttamento agricolo dei terreni. ... La realizzazione delle opere a verde di cui alla presente relazione implica la piantumazione di diverse specie sia di tipologia cespugliosa che arbustive. Al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto si è prevista una fascia di terreno che sarà mantenuta priva di vegetazione.

Elaborati di riferimento:

- RS06REL0003S1-ENN-P-003R_01_Relazione agronomica asseverata
- RS06REL0019A0- ENN-P-048R_00_Relazione opere verde con piano gestione con particolare riferimento al paragrafo 3 "Piano di gestione del verde".

La criticità n. 25 è superata.

Criticità 26 - *Dovrà essere approfondita e dettagliata l'analisi delle alternative di progetto con particolare riferimento agli aspetti tecnologici, tipologico-costruttivi e dimensionali. Ogni alternativa considerata dovrà essere analizzata in modo dettagliato e a scala adeguata, per ogni tematica ambientale coinvolta, al fine di effettuare il confronto tra i singoli elementi dell'intervento in termini di localizzazione, aspetti tipologico-costruttivi e dimensionali, processo, uso di risorse, scarichi, rifiuti ed emissioni, sia in fase di cantiere sia di esercizio. La scelta della migliore alternativa dovrà essere valutata sotto il profilo dell'impatto ambientale, relativamente alle singole tematiche ambientali e alle loro interazioni, attraverso metodologie scientifiche ripercorribili che consentano di descrivere e confrontare in termini qualitativi e quantitativi la sostenibilità di ogni alternativa proposta;*

Riscontro del Proponente:

L'ambito opzionale delle tecnologie attuabili per l'impianto in oggetto secondo le differenti tipologie: } strutture di supporto a sistema Tracker Mono-assiale; } strutture di supporto a sistema Tracker Bi-assiale; } strutture di supporto a sistema Fisso. Ed in base al tipo di silicio utilizzato in: } pannelli fotovoltaici in silicio amorfo; } pannelli fotovoltaici in silicio monocristallino; } pannelli fotovoltaici in silicio policristallino. } Sistema Tracker Mono - assiale. Il proponente si sofferma su una descrizione delle predette tipologie e dichiara: Nel caso in esame, al fine di ampliare il periodo orario di raccolta dell'energia, si è optato per l'impiego di una struttura mobile di tipo monoassiale che consente una movimentazione giornaliera da Est a Ovest. ... L'orientazione base dei tracker sarà nord/sud. ... Ove le pendenze delle aree di progetto lo rendessero necessario si invece previsto l'impiego di strutture fisse posizionate verso sud ad una inclinazione di 30° gradi

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato "Ennese" della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata "Caltanissetta".



rispetto all'andamento del terreno. ... Nel caso in esame, al fine di massimizzare i rendimenti, per il progetto si prevede di utilizzare dei moduli dotati di celle di silicio monocristallino bifacciali da 640 Wp. I moduli in silicio monocristallino bifacciale rappresentano l'opzione più ecosostenibile grazie alla combinazione di alta densità energetica e longevità.

Nel caso in esame, al fine di ampliare il periodo orario di raccolta dell'energia, si è optato per l'impiego di una struttura mobile di tipo monoassiale che consente una movimentazione giornaliera da Est a Ovest. Il movimento in tilt è ottenuto tramite motoriduttori auto-alimentati con corrente continua prelevata dagli stessi pannelli montati sull'inseguitore. L'orientazione base dei tracker sarà nord/sud.

Elaborati di riferimento:

- RS06ADD0005I1-Relazione di Sintesi controdeduzioni P.I.I. N.69 del 30.12.2025

VALUTATO che il Proponente ha trasmesso la documentazione in cui sono descritte le varie alternative progettuali prese in considerazione, e la scelta finale del Proponente.

La criticità n. 26 è superata.

Criticità 27 - *Dovrà essere prodotto un elaborato grafico dove vengono evidenziati gli impianti FER per una distanza di 2 km, 10 km e 30 km;*

Riscontro del Proponente:

Il proponente trasmette gli elaborati con analisi degli impianti FER nel raggio di 30 Km.

Elaborati di riferimento:

- RS06EDP0011A0-ENN-P-029T_00_Impianti FER limitrofi fotovoltaici
- RS06EDP0012A0-ENN-P-030T_00_Impianti FER limitrofi eolici.
- file GIS RS06GIS0001I1-CUMULATIVO_30km.

VALUTATO che il Proponente ha trasmesso gli elaborati di impatto cumulativo nel raggio di 30 km.

La criticità n. 27 è superata.

Criticità 28 - *la documentazione prodotta dovrà considerare adeguatamente l'effetto cumulo con altri progetti ed impianti FER limitrofi già realizzati o in previsione di realizzazione nel raggio dell'area vasta di studio individuata (10 km), tenendo conto anche dei progetti sottoposti a procedura VIA nazionale e PAS presso il Comune o i Comuni in cui verrà realizzato il progetto, nonché i comuni limitrofi; in quest'ultimo caso, essi dovranno essere distinti cartograficamente con campiture grafiche diverse e dovranno essere forniti i relativi shape files. Nello specifico, il Proponente dovrà valutare l'effetto cumulo con riferimento all'avifauna migratrice, agli effetti percettivi sul paesaggio ed al consumo del suolo. Per ciascuna componente, al fine di valutare gli effetti cumulativi, dovrà essere definita e adeguatamente motivata l'area di analisi idonea in relazione alle caratteristiche del contesto locale ed alle dimensioni del progetto (considerando per le valutazioni a scala vasta un'area pari a 10 km). Dovrà essere prodotta una relazione dettagliata volta, tra l'altro, a dimostrare gli assunti del proponente in ordine ai potenziali impatti cumulativi. Con riferimento agli impatti cumulativi per la componente paesaggio dovranno essere effettuati/integrati adeguati report fotografici ante e post operam da più punti di vista (strade di normale accessibilità, percorsi panoramici, luoghi simbolici, beni culturali, ecc.). Le simulazioni dovranno comprendere l'effetto complessivo degli altri*

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



eventuali impianti esistenti, autorizzati, o in corso di valutazione, in modo da poter stimare gli effetti dell'impatto cumulativo;

Riscontro del Proponente:

Si conferma che l'analisi della presenza di impianti FER esistenti/autorizzati/in via di autorizzazione era esaustiva e conteneva tutti gli impianti presentati in data antecedente la presentazione del nostro progetto. In relazione ai progetti presentati in PAS, RWE in data 22/01/2026 ha richiesto ai Comuni interessati (vedi istanza RS06ADD0001I1-26012_254_OUT_Comuni_richiesta_PAS) accesso agli atti ai sensi della L. 241/1990 per ricevere l'elenco dei progetti FER con procedura PAS presentati fino al 21/10/2025 (data trasmissione istanza VIA del presente progetto). Se, dopo il riscontro dei Comuni nei tempi previsti per legge, dovessero risultare ulteriori progetti presentati in PAS, se ne darà evidenza con opportuni elaborati integrativi. Per quanto riguarda l'avifauna migratrice si conferma che l'area di interesse progettuale è esterna alle rotte migratorie, come si evince da tutte le pubblicazioni scientifiche consultate ed anche la pianificazione regionale non individua rotte migratorie nelle vicinanze degli impianti. È stato inoltre eseguito uno studio specifico sull'effetto lago da cui si evince che la tipologia di impianto in progetto, così come quelli autorizzati ed in via di autorizzazione, essendo agri voltaici, non producono alcun effetto di questo tipo. Per quanto riguarda il consumo di suolo, in relazione alla pubblicazione dell'ARPA citata si evidenzia che i campi fotovoltaici sono inseriti tra le attività di consumo di suolo reversibile e, quindi, già la stessa ARPA, seguendo le linee guida dell'ISPRA, non considera la presenza di un campo fotovoltaico come un elemento che causa impatti irreversibili o che può provocare fenomeni di desertificazione. In ogni caso si tratta di valutazioni in via di aggiornamento ...; in ogni caso si evidenzia che l'area interessata dal progetto è caratterizzata da percentuali di occupazione di suolo medie (0,5-1 mq/ab/anno), con performance decisamente migliori della media nazionale: ... Per quanto riguarda gli impatti cumulativi con altri progetti esistenti/autorizzati/in via di autorizzazione si può dire che in una vasta area di raggio 10 km dai siti di interesse (613 km²) sono presenti diversi impianti che complessivamente rappresentano una superficie lorda (aree nella disponibilità, aree interessate dai pannelli ed aree interfilarie) pari a 5,9 km² di cui aree impermeabilizzate pari a circa 0,3 km² (estensione approssimativa ma in eccesso non conoscendo l'esatta distribuzione delle aree impermeabilizzate degli altri parchi (cabine, locali tecnici, stazioni di utenza, etc), in ogni caso percentuale minimale rispetto all'intera area studiata (0,9%). Anche aggiungendo la porzione di area impermeabilizzata prevista dal nostro progetto la percentuale complessiva di area impermeabilizzata resta del tutto irrilevante. Per le motivazioni sopra esposte, l'impatto cumulativo relativo alla sottrazione di suolo è del tutto trascurabile. Anche relativamente agli impatti cumulativi sul paesaggio, per le specifiche caratteristiche del sito, fortemente antropizzato e senza particolari elementi di sensibilità e criticità, non si individuano impatti significativi e negativi che possano ostare l'autorizzazione alla realizzazione dell'impianto in progetto. Infatti, per quanto riguarda gli impatti cumulativi è stata redatta un'apposita cartografia (codice RS06AEG0016A0-ENN-A-325T_00"Carta di analisi della visibilità cumulata") da cui si vede: — la visibilità del nostro parco, — la visibilità dei parchi presenti nel raggio di 10 km, — le aree dove il nostro parco e gli altri parchi sono visibili in contemporanea; — l'incremento di aree di visibilità causato dalla realizzazione del nostro parco nell'ipotesi che si realizzassero anche tutti gli altri parchi. Dalla lettura di queste carte si evince che:) il nostro progetto è scarsamente visibile anche senza opere di mitigazione e collocato in posizione ideale per ridurre al minimo gli impatti visivi (area di visibilità teorica senza opere di mitigazione pari al 18,2% dell'area studiata);) l'incremento di aree di visibilità causato dalla realizzazione del nostro parco sia riguardo gli impianti esistenti sia riguardo l'ipotesi che si realizzassero anche tutti gli altri parchi in autorizzazione è nullo (2,3%);) l'impatto cumulativo è praticamente nullo.

Elaborati di riferimento:

- RS06ADD0001I1-26012_254_OUT_Comuni_richiesta_PAS

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato "Ennese" della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata "Caltanissetta".



- RS06AEG0016A0-ENN-A-325T_00” Carta di analisi della visibilità cumulata”) da cui si vede: → la visibilità del nostro parco, → la visibilità dei parchi presenti nel raggio di 10 km, → le aree dove il nostro parco e gli altri parchi sono visibili in contemporanea.

VALUTATO che la documentazione cartografica e le relazioni presentate offrono il panorama esaustivo dello stato di fatto e di progetto della pressione di impianti FER in area vasta e che il progetto in argomento è compatibile con il contesto ambientale, vincolistico del territorio di riferimento.

RILEVATO e VALUTATO che, comunque, la il sottocampo F_194 B risulta adiacente al “*PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO ENNA 2 DELLA POTENZA NOMINALE DI 50 MWP CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO DI 21 MW E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI ENNA (EN). PROPONENTE: X-ELIO ENNA 2 S.R.L. [ID: 10801]*” (CP 3134) per il quale questa CTS ha rilasciato il **PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO C.T.S. n. 814 del 29.11.2024** recante *parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale del progetto con 12 prescrizioni.*

RILEVATO dal portale MASE che il predetto progetto ha ottenuto:

- 1) parere favorevole di compatibilità ambientale n. 529/2024 del 12/12/2024 dalla Commissione Tecnica PNNR-PNIEC con 11 CA.
- 2) la DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI decisoria nel rispetto delle condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica PNNR-PNIEC n. 529/2024 e nel rispetto della condizione ambientale individuata nel corso della medesima Conferenza di Servizi e di seguito riportata: *dovrà essere ridotta l'estensione del layout progettuale limitando l'intervento alla porzione nord, con l'esclusione dell'area a sud sottoposta a vincolo archeologico di livello di tutela 1, come individuato dal Piano Paesaggistico della Provincia di Enna.*

VALUTATO che, ai fini di scongiurare l'effetto cumulo, dato dalla copresenza/vicinanza dei due impianti, dovrà essere rimodulato il layout di impianto eliminando il sub-parco F_194 B.

La criticità n. 28 è superata è superata solo ottemperando alle Condizioni Ambientali riportate in calce al presente parere.

Criticità 29 - *Dovrà essere redatto un elaborato tecnico contenente l'analisi cumulativa soggettiva del proponente, finalizzata a valutare gli effetti ambientali complessivi derivanti dall'insieme dei progetti già realizzati, in corso o proposti dallo stesso soggetto nella Regione Siciliana. Tale elaborato dovrà consentire una visione integrata delle attività del proponente sul territorio regionale e dovrà includere, in modo chiaro e strutturato, i seguenti contenuti principali: i.) Elenco completo dei progetti presentati dal proponente nella Regione Siciliana, specificando per ciascuno: - stato di attuazione (autorizzato, in corso, proposto o dismesso); - ubicazione e dati essenziali (comune, provincia, coordinate geografiche); - ii.) Localizzazione cartografica dei progetti, riportata su base regionale e/o provinciale, con evidenza delle aree interessate e delle loro eventuali interrelazioni territoriali; iii.) - Descrizione sintetica di ciascun intervento, comprendente: - tipologia dell'impianto o dell'opera; - potenza o dimensioni significative; - estensione territoriale; - data di presentazione e/o di autorizzazione; - stato di avanzamento o esercizio; - iv.) Analisi cumulativa degli impatti ambientali, con una valutazione integrata degli effetti complessivi generati dall'insieme dei progetti del proponente su: - suolo e sottosuolo; - acque superficiali e sotterranee; - atmosfera; - ecosistemi e biodiversità; - paesaggio e patrimonio culturale; - popolazione e salute umana; - v.) Sintesi delle misure di mitigazione e compensazione adottate o proposte nei vari progetti, evidenziando eventuali strategie comuni di riduzione degli impatti cumulativi; - vi.) Mappa di sintesi complessiva, che rappresenti graficamente tutte le aree di intervento e metta in risalto eventuali sovrapposizioni, interferenze o prossimità tra i diversi progetti. -*

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



L'elaborato dovrà costituire uno strumento di valutazione chiaro e trasparente, utile a comprendere la portata territoriale complessiva delle attività del proponente e il loro contributo cumulativo agli impatti ambientali regionali.

Riscontro del Proponente:

la tabella sottostante indica i progetti FER riferibili al Proponente:

CONSIDERATO che il proponente dichiara: *vedi elaborato integrativo RS06ADD0002I1 - MappaImpiantiRWE con relativa tabella riepilogativa delle informazioni richieste di cui allo stralcio seguente.*

NOME PROGETTO	LOCALIZZAZIONE IMPIANTO	Latitudo	Longitudo	FASE PROGETTO	TECNOLOGIA	DATA PRESENTAZIONE ISTANZA	DATA AUTORIZZAZIONE	DATA ENTRATA IN SERVIZIO	POTENZA MW	N. IMPIANTI	ESTENSIONE CAMP. (ha)	INTERVENTI MOLTI DI COMPENSAZIONE
Agira	Agira (SR)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	18/11/2025	In Rev	n.d.	59.8	n.d.	120	Fase di ingegneria preliminare, progetto di compensazione di un impianto fotovoltaico da realizzare nel sito, consentita dal Comune secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Alcamo	Alcamo (TP) e Pace del Mar (PA)	38.8033	12.0527	Operations	Onshore Wind	n.d.	n.d.	31/10/2011	22	16	7.8	n.d.
Alcamo II	Alcamo (TP) e Pace del Mar (PA)	38.8033	12.0527	Operations	Onshore Wind	n.d.	n.d.	31/10/2011	22	16	7.8	n.d.
Alcamo III	Alcamo (TP) e Pace del Mar (PA)	38.8033	12.0527	Operations	Onshore Wind	n.d.	n.d.	31/10/2011	22	16	7.8	n.d.
Caltanissetta 1	Caltanissetta (CL)	37.3067	13.9173	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55	n.d.	130	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Caltanissetta 2	Caltanissetta (CL)	37.4138	13.9107	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	80	n.d.	201	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Cercoff	Cercoff, Naro, Caltanissetta (AG)	37.3298	13.7357	Development	Onshore Wind	15/07/2022	In Rev	n.d.	42	7	7.8	Finanziamento complessivo con n. 20 abeti per ciascuna delle tre stadi finali - nelle pedane per protezione e in fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Cercoff II	Cercoff, Naro, Caltanissetta (AG)	37.3298	13.7357	Development	Onshore Wind	15/07/2022	In Rev	n.d.	42	7	7.8	Finanziamento complessivo con n. 20 abeti per ciascuna delle tre stadi finali - nelle pedane per protezione e in fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Catania	Catania (CT)	37.5000	15.0833	Development	Onshore Wind	06/03/2024 (solo VU)	In Rev	n.d.	63.2	8	7.8	Finanziamento complessivo con n. 20 abeti per ciascuna delle tre stadi finali - nelle pedane per protezione e in fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Contessa Eufemia	Contessa Eufemia (PA)	37.7522	13.0808	Development	Onshore Wind	25/09/2023	In Rev	n.d.	42	7	7.8	Finanziamento complessivo con n. 20 abeti per ciascuna delle tre stadi finali - nelle pedane per protezione e in fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Davide - Naro	Davide - Naro (AG)	37.3067	13.9173	Development	Agri Solar	18/11/2025	In Rev	n.d.	55	n.d.	150.00	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna II	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna III	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna IV	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna V	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna VI	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna VII	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna VIII	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna IX	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna X	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna XI	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna XII	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna XIII	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna XIV	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna XV	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna XVI	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna XVII	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna XVIII	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna XIX	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna XX	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna XXI	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna XXII	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna XXIII	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna XXIV	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna XXV	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna XXVI	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna XXVII	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna XXVIII	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna XXIX	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna XXX	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna XXXI	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna XXXII	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna XXXIII	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna XXXIV	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna XXXV	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna XXXVI	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna XXXVII	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna XXXVIII	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna XXXIX	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna XL	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna XLI	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna XLII	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna XLIII	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna XLIV	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna XLV	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna XLVI	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna XLVII	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna XLVIII	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna XLIX	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.
Enna L	Enna (EN)	37.8033	14.5888	Development	Agri Solar	25/09/2023	In Rev	n.d.	55.5	n.d.	13.5	Fase di ingegneria preliminare, interventi oltre da concordare con i Comuni secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 al DM 10/09/2011.

Elaborati di riferimento:

- RS06ADD0002I1 – Mappa Impianti RWE

VALUTATO che, volendo considerare tutte le iniziative del proponente solo nella provincia di Enna, compreso il progetto in questione, si arriverebbe ad una potenza complessiva di 250,03 MW ed una estensione tot. di 442 ha ca.

La criticità n. 29 è superata.

Criticità 30 - La proposta di intervento volto a realizzare un impianto agrofotovoltaico dovrà essere corredata da un Piano aziendale di produzione dal quale risulti altresì il piano culturale, il piano delle manutenzioni, il

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



piano degli investimenti e il modello gestionale. È necessario inoltre che il proponente, tramite apposita relazione corredata dalla documentazione necessaria, rappresenti adeguatamente e motivatamente: - la scelta in ordine alla localizzazione (condizioni locali e anche di inserimento paesaggistico nell'area vasta); - le condizioni del suolo e dell'ambiente di partenza in ordine a potenzialità agronomica, inserimento paesaggistico, benefici e ricadute sul tessuto imprenditoriale, producendo gli accordi con imprenditori/conduttori di aziende agricole e/o zootecniche che permettano l'effettivo avvio ed esercizio dell'attività ipotizzata; - le tipologie di produzioni e/o allevamenti potenziali sulla scorta delle analisi sito-specifiche e delle analisi di mercato (condotte per ogni sito valutato e per il sito selezionato): - che le componenti dell'intervento (agricole e fotovoltaiche) risultino armonizzate con il contesto, rappresentate come un unico e inscindibile impianto con un mosaico colturale definito e con tipologie progettuali di FTV che consentano una vasta e variegata gamma di coltivazioni agricole (non necessariamente coincidenti con quelle indicate in progetto), soprattutto in aree con preesistenti colture di pregio e anche per interventi e impianti che prevedano l'innesto, il potenziamento e/o il mantenimento di allevamenti zootecnici e/o di aziende a servizio dell'offerta di agriturismo e/o turismo rurale, dove l'integrazione tra paesaggio agricolo e fruizione turistica costituiscono un unicum inscindibile; - le eventuali infrastrutture previste per l'esercizio dell'attività agricola ipotizzata e per la coltivazione e per il deposito delle colture da mettere in produzione (rappresentando in apposite planimetrie ed elaborati progettuali le superfici che si intendono utilizzare nell'ambito del piano di coltivazione); - l'adeguatezza della selezione delle alternative tipologiche degli impianti pannellati (nelle altezze, nelle distanze tra le file, ecc.) rispetto all'obiettivo e all'accezione "agricola" e/o zootecnica dell'agrofotovoltaico oggetto dell'intervento. Nella relazione agronomica devono essere analizzate alternative colturali rispetto a quelle oggetto del progetto, tenendo conto del contesto agrario di riferimento.

Riscontro del Proponente:

si trasmettono:

Preliminare di accordo di cooperazione secondo format LTA di cui al D.A. n. 34/Gab del 2 aprile 2025 della Regione Siciliana (documento RS06ADD000311-Accordo preliminare di cooperazione LTA Regione Siciliana) a cui hanno aderito 3 tra le più grandi aziende agro-zootecniche locali; hanno firmato anche, in qualità di acquirenti della filiera km 0 di latte e carne ovina, uno dei più importanti caseifici del consorzio DOP del formaggio "Piacentinu Ennese" e una grossa macelleria locale.

La proposta di impianto agrofotovoltaico è corredata Piano aziendale di produzione caratterizzato dai seguenti elementi:

- piano colturale corredato dell'indicazione degli interventi manutentivi come indicato al cap 4 "Proposta di piano colturale per il campo agrivoltaico" della Relazione agronomica asseverata e consistente in: } coltivazione di specie foraggere poliennali; } coltivazione di specie annuali in rotazione; } coltivazione foraggere annuali per la produzione di fieno; } coltivazione specie per la produzione di mangimi; } allevamento estensivo semibrado di ovini; } allevamento di api per la produzione di miele e altri prodotti dell'alveare;
- piano degli investimenti come indicato al § 5.1.2 Analisi economica della Relazione agronomica asseverata ove per ogni tipologia colturale prevista sono stati calcolati i relativi investimenti;
- modello gestionale come indicato al § 4.3 Modello Gestionale della Relazione agronomica asseverata ove si illustra un modello coerente ai principi dell'agroecologia.
- La Relazione agronomica asseverata, motiva inoltre la scelta in ordine alla localizzazione in termini di condizioni locali e di inserimento paesaggistico nell'area vasta al § 4.1 "Scelta del piano colturale" ove è verificato come le componenti dell'intervento (agricole e fotovoltaiche) risultano armonizzate con il contesto, rappresentato come un unico e inscindibile impianto con un mosaico colturale definito

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato "Ennese" della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata "Caltanissetta".



come mostrato anche dalla Carta del suolo CLC allegata al progetto ove è evidente come la tipologia colturale prevalente nell'areale sia rappresentata da: → 21121 Seminativi e colture erbacee estensive.

- Il rispetto delle condizioni inerenti le colture di pregio è verificato al § 3.6 Condizioni di cui al pto 16.4. delle LLGG del Dlgs 387/03 ove si mostra come l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non interferisce negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo e rispetta le previsioni di cui al pto 16.4. delle LLGG del Dlgs 387/03 del 10 settembre 2010.
- La Relazione agronomica asseverata descrive le condizioni del suolo e dell'ambiente di partenza in ordine a potenzialità agronomica al § 3.4 "Descrizione delle colture nell'area impianto agriFV" ove individua nell'area impianto i seguenti usi del suolo: A - coltivo (seminativo, fava, grano); B - colture arboree specializzate (olivo e mandorlo); C - Incolto; D - Pascolo. Inoltre, in corrispondenza della fascia alberata perimetrale all'impianto si individuano: E - Bosco (tare e fascia rispetto impluvi). Infine, si segnala che dai fascicoli aziendali emerge la presenza di: F - Ortivo da pieno campo in asciutto in rotazione col seminato (melone). Tuttavia, tale coltura, trattandosi di un avvicendato in rotazione col seminato, non è stata riscontrata.
- La Relazione agronomica asseverata, riporta i risultati dell'analisi di mercato sitospecifica in merito alle tipologie di produzioni e/o allevamenti potenziali nell'area al § 5.1.1. "Analisi di mercato"; i valori riscontrati sono di seguito brevemente riassunti: ... Si precisa come i siti oggetto di valutazione siano stati quelli di cui la Committenza abbia indicato la disponibilità patrimoniale.
- Per quanto alle infrastrutture previste per l'esercizio dell'attività agricola ipotizzata, e infrastrutture e le superfici di cui al piano colturale sono rappresentate rispettivamente nell'All_3 alla Relazione agronomica asseverata (Tipico ricovero telonato per stabulazione animali) ed alle Tav. 31 Tavole rappresentative agronomiche.
- Con riferimento all'adeguatezza della selezione delle alternative tipologiche degli impianti pannellati rispetto all'obiettivo e all'accezione "agricola" e/o zootecnica dell'agrofotovoltaico oggetto dell'intervento, si rimanda al cap. 6 "CARATTERISTICHE E REQUISITI DEL SISTEMA AV E DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO" dell'elaborato RELAZIONE TECNICA GENERALE DELL'AGRIVOLTAICO ove si riporta la verifica dei requisiti inerenti l'agrofotovoltaico di cui alle Regole operative GSE.
- La Relazione agronomica asseverata motiva inoltre la scelta colturale al § 4.1 "Scelta del piano colturale" ove sono state scartate le seguenti alternative agrozootecniche: } orticoltura: a causa degli alti consumi irrigui in considerazione dell'estensione delle aree; } albericoltura: a causa del rischio di ombreggiamento sui pannelli fotovoltaici; } allevamento bovino: a causa della possibile pericolosità della movimentazione di animali di grossa taglia all'interno dell'impianto fotovoltaico.

Elaborati di riferimento:

- RS06REL0003S1-ENN-P-003R_01_Relazione agronomica asseverata revisionato con riferimento ai punti di cui alla presente osservazione

VALUTATO che il Proponente ha presentato una adeguata relazione agronomica asseverata da cui si evince il recepimento delle richieste sul piano colturale e amministrativo espresse in criticità.

La criticità n. 30 è superata.

Criticità 31 - *Per quanto concerne il pascolamento di ovini allo stato semibrado, occorre specificare le soluzioni tecniche da adottare per un sistema di gestione efficiente, nonché l'esatto carico di bestiame per ettaro secondo l'unità di bestiame adulto (U.B.A.).*

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato "Ennese" della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata "Caltanissetta".



CONSIDERATO che il proponente dichiara: *Con riferimento al presente punto si rimanda all'elaborato RS06REL0003S1-ENN-P-003R_01_Relazione agronomica asseverata ed in particolare al § 4.8.5 Carico di bestiame.*

Riscontro del proponente:

Il carico di bestiame per ettaro previsto in progetto è stato dimensionato in funzione delle caratteristiche intrinseche dei terreni analizzati e scelti allo scopo di impiantare l'allevamento:

- | | |
|---|-----------------------|
| • Unità di bestiame adulto | 4 fattrici/ettaro |
| • Numero di parti per anno e per fattrice | 1.5 |
| • Numero di agnelli per parto | 1.5 |
| • Numero di agnelli totali | 3 agnelli/ettaro/anno |

Si riporta una tabella riepilogativa del dimensionamento dell'allevamento e delle relative aree funzionali. Su una superficie agricola di 218,35 ha si prevedono NUMERO DI CAPI: fattrici n. 873; Agnelli per anno n. 1572; Capi medi n. 1659.

Elaborati di riferimento:

- RS06REL0003S1-ENN-P-003R_01_Relazione agronomica asseverata ed in particolare al § 4.8.5 Carico di bestiame.

VALUTATO che il Proponente ha trasmesso la documentazione agronomica richiesta, e l'analisi tecnico-economica dell'allevamento previsto.

La criticità n. 31 è superata.

Criticità 32 - *Il Proponente è tenuto ad aggiornare il progetto del costruendo impianto agrivoltaico con una perizia giurata redatta e sottoscritta da un agronomo professionista di conformità del progetto al Decreto Assessoriale n.34/GAB dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Linee di indirizzo tecnico agronomiche (LTA) per gli impianti agrivoltaici da realizzare nel territorio della regione Siciliana. Prima della messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa una nuova perizia giurata redatta e sottoscritta da un Agronomo professionista nella quale si attesti l'effettiva e la completa applicazione delle Linee di indirizzo di cui al Decreto Assessoriale 34/GAB dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea. Inoltre, trattandosi di impianto Agrivoltaico, il proponente dovrà acquisire il Parere del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura (Servizio 3 Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura).*

Riscontro del Proponente:

La Relazione agronomica asseverata - appositamente asseverata dal redattore è stata redatta in conformità alle indicazioni di cui al Decreto Assessoriale n.34/GAB dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Linee di indirizzo tecnico agronomiche (LTA) per gli impianti agrivoltaici da realizzare nel territorio della regione Siciliana ed in particolare all'ALLEGATO C - RELAZIONI TECNICHE alla norma, riportante, tra gli altri, l'indice della relazione:

- Caratteristiche del sistema agrario attuale dell'area di progetto con allegati gli elaborati per il riconoscimento di azienda agroecologica;
- proposta di piano culturale per il campo agrivoltaico;

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



- analisi economica;
- descrizione delle imprese agricole e/o zootecniche che opereranno nel campo agrivoltaico.

Elaborati di riferimento

- RS06REL0003S1-ENN-P003R_01_Relazione agronomica asseverata

VALUTATO che il progetto è conforme al dettato delle linee guida 2022 e rispetta i criteri del decreto 34/GAB.

La criticità n. 32 è superata.

Criticità 33 - *Dovrà essere prodotto il Piano di Cantierizzazione con puntuale dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere e le misure di mitigazione che il Proponente intende adottare al fine di prevenire e/o ridurre i possibili impatti su tutte le componenti ambientali.*

Riscontro del Proponente:

Il Piano di Cantierizzazione trasmesso contiene la puntuale dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere e le misure di mitigazione che il Proponente intende adottare al fine di prevenire e/o ridurre i possibili impatti su tutte le componenti ambientali:

Elaborati di riferimento

- RS06EDP0004I1-ENN-P-051T_00_Tavola del piano di cantierizzazione;
- RS06REL0005I1-ENN-P-026R_00_Piano di cantierizzazione

VALUTATO che il progetto è dotato di adeguato piano di cantierizzazione con la localizzazione delle diverse aree di cantiere previste e le misure da attuare in fase di cantiere.

La criticità n. 33 è superata.

Criticità 34 - *Dovrà essere prodotto/aggiornato il cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione). Nel Cronoprogramma dei lavori dovranno essere indicati i periodi di sospensione delle lavorazioni al fine di non disturbare/interferire con il ciclo vitale dell'avifauna stanziale, nidificante e/o migratrice.*

Riscontro del Proponente:

Il cronoprogramma aggiornato tiene conto dell'interruzione delle lavorazioni più rumorose (battipali e scavi) nel periodo marzo/giugno per non disturbare/interferire con il ciclo vitale dell'avifauna stanziale, nidificante e/o migratrice. Tenuto, però, conto sia della vastità dell'area, della lontananza dalle rotte migratrici e dall'assenza di ecosistemi favorevoli alla riproduzione e nidificazione dell'avifauna si eseguirà a marzo un rilievo dei nidi eventualmente presenti nel raggio di 200 metri (distanza oltre la quale non si avverte alcuna modifica al clima acustico) per verificare l'effettiva presenza di situazioni reali che possano creare gli impatti che a seguito degli studi eseguiti appaiono molto poco probabili. In caso si dovessero rinvenire effettivamente alcuni nidi l'interruzione sarà limitata ai sottocampi vicini ai siti di nidificazione.

Elaborati di riferimento:

- RS06EDP0002S1-ENN-P009R_01_Cronoprogramma dei lavori

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



VALUTATO che il Proponente ha presentato il cronoprogramma con i periodi di interruzione indicati e ha specificato che, a seguito di monitoraggio in fase di cantiere, saranno presi gli opportuni provvedimenti per rafforzare o allentare i periodi di sospensione.

La criticità n. 34 è superata per questa fase e deve essere ottemperata in fase di cantiere.

Criticità 35 - *Occorre indicare, tramite specifico computo, le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del Piano di Monitoraggio Ambientale;*

Riscontro del proponente:

Si allega computo delle attività legate alla realizzazione del PMA in appendice all'elaborato sostitutivo codice RS06PMA0001S1-ENN-A-306R_01 Progetto di Monitoraggio Ambientale (da leggere unitamente alle carte dei punti di monitoraggio ambientale RS06AEG0012S1, RS06AEG0013S1, RS06AEG0014S1).

elaborati di riferimento:

- RS06PMA0001S1-ENN-A-306R_01 Progetto di Monitoraggio Ambientale (da leggere unitamente alle carte dei punti di monitoraggio ambientale RS06AEG0012S1, RS06AEG0013S1, RS06AEG0014S1)

per la realizzazione e la gestione del Piano di Monitoraggio Ambientale il proponente riporta un totale parziale di € 1.220.500,00.

VALUTATO che il Proponente ha correttamente inviato gli elaborati richiesti indicando anche la cifra richiesta per i PMA.

La criticità n. 35 è superata.

Criticità 36 - *Dovranno essere forniti i dettagli costruttivi dei manufatti di cui è prevista la realizzazione, inclusi gli interventi di mitigazione, in conformità alle disposizioni indicate nell'allegato IV – punti 14.9 e 16.3 – del D.M. 10/09/2010 “Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”, necessari al loro inserimento nel contesto (gamma cromatica utilizzata, fascia arborea sul perimetro ecc.);*

Riscontro del proponente:

L'elaborato sostitutivo *Particolare Costruttivo Cabine: aggiornato con la previsione delle finiture adeguate* fornisce tutti dettagli tecnici e costruttivi dei manufatti da realizzare in campo.

Elaborati di riferimento:

- RS06EDP0016S1-ENN-P-034T_01_Particolare Costruttivo Cabine: aggiornato con la previsione delle finiture adeguate.

VALUTATO che il Proponente ha trasmesso la documentazione atta a evidenziare i particolari tecnici e costruttivi dei manufatti previsti in progetto.

La criticità n. 36 è superata.

Criticità 37 - *Si chiede di valutare la realizzazione in termini di compensazione del consumo di suolo, di un intervento di riqualificazione/formazione della funzionalità ecologica di ecosistemi esistenti, in aree in*

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



disponibilità del proponente e/o con eventuali accordi con l'Amministrazione Comunale interessata territorialmente (e/o Riserve, Parchi, Oasi naturali, etc.), che preveda la creazione di mosaici di vegetazione naturale diversamente strutturata in modo da permettere la formazione di ambiti ecologici diversificati a vantaggio anche della fauna locale. A tale scopo, gli interventi compensativi di riqualificazione/formazione andranno realizzati con pluralità di specie tipiche della vegetazione autoctona. In coerenza con gli aspetti della vegetazione potenziale e con le relative serie, andranno messe a dimora anche specie pioniere arbustive e fasce erbacee allo scopo di diversificare le tipologie ecosistemiche. Le specie arbustive andranno scelte preferibilmente fra quelle più idonee al miglioramento della fertilità del suolo, e fra quelle in grado di fornire fioriture e fruttificazioni utili alla fauna locale.” Il progetto di riqualificazione dovrà essere corredato da un puntuale piano di manutenzione;

Riscontro del Proponente:

visibile dalle planimetrie fuori testo sono state individuate n. 15 aree nella disponibilità del proponente su cui realizzare progetti di *restoration ecology* secondo i criteri descritti: In prossimità degli impianti sono state individuate delle aree di compensazione ambientale, che saranno oggetto del restauro ecologico.

Gli interventi principali consistono in:

- Realizzazione di almeno tre laghetti collinari
- sono stati concordati con il Comune di Enna due interventi di rinaturalizzazione
- Piantagione di alberi: Gli alberi da mettere a dimora saranno autoctoni da vivaio, con certificazione di origine del seme, in ragione di 1 esemplare ogni $5 \div 30$ mq aventi altezza minima compresa tra 0,50 e 1,50 m
- intervento di riqualificazione area a verde adiacente lago di Pergusa
- intervento di riqualificazione area torre FEDERICO II

Il costo previsto è di circa €/ettaro 10.000

Elaborati di riferimento:

- RS06EDP0003I1-ENNP-050T_00_Tavola individuazione opere di compensazione.
- RS06REL0025A0-ENN-A-310R_00_Opere di mitigazione e compensazione-signed.pdf pagg. 20-25

VALUTATO che le opere di compensazione sono state concordate con il Comune di Enna che può tuttavia, in sede di osservazioni, fornire ulteriori o diverse indicazioni ed atti di indirizzo che il Proponente recepirà al fine di poter redigere un progetto di maggior dettaglio, nel limite di spesa di €400.000,00 così come riportato nel

La criticità **n. 37** è **superata**.

Criticità 38 - *Il Proponente dovrà collocare in cima ai pali di illuminazione posti lungo la recinzione perimetrale e nei punti di maggiore visibilità del territorio circostante telecamere termiche con capacità di visualizzazione a 360° ed operative h.24. Tali telecamere dovranno essere collegate attraverso ausili telematici con le centrali operative del Dipartimento Regionale della Regione e del Corpo Forestale Regionale al fine di monitorare e segnalare eventuali incendi. Il proponente dovrà anche assicurare una adeguata manutenzione delle stesse. In fase di progettazione esecutiva dovrà essere trasmessa adeguata documentazione tecnica;*

Riscontro del Proponente:

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



In merito alla presente nota si trasmette elaborato sostitutivo: RS06EDP0023S1-ENN-P-041T_01_Impianto di Illuminazione, Stazione meteorologica e altri impianti tecnologici: aggiornato con la previsione di collocazione di opportune termocamere dotate di campo visivo pari a 360°, sensibilità termica pari a +/-0.1°C e risoluzione min. 640x480 px termici.

Elaborati di riferimento:

- RS06EDP0023S1-ENN-P-041T_01_Impianto di Illuminazione, Stazione meteorologica e altri impianti tecnologici: aggiornato

VALUTATO che il progetto prevede la collocazione in cima ai pali di illuminazione posti lungo la recinzione perimetrale e nei punti di maggiore visibilità del territorio circostante telecamere termiche con capacità di visualizzazione a 360° ed operative h.24.

La criticità n. 38 è superata.

Criticità 39 - *Occorre produrre il Piano di Monitoraggio Avifauna, in conformità alle Linee Guida B.A.C.I. (Before After Control Impact) e il monitoraggio della Chiroterofauna in conformità alle Linee Guida dettate dall'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale e del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA);*

riscontro del Proponente:

Vedi punto n. 24

VALUTATO quanto proposto in criticità n. 24.

La criticità n. 39 è superata.

Criticità 40 - *Qualora l'adeguamento ad eventuali richieste formulate dagli enti coinvolti nel procedimento dovesse prevedere modifiche, anche non sostanziali, della soluzione progettuale oggetto dell'istanza, è necessario fornire apposita relazione tesa ad analizzare le eventuali ricadute sulle componenti ambientali interessate dall'intervento;*

Riscontro del Proponente:

Non sono state apportate modifiche al progetto presentato.

VALUTATO che il progetto non è stato modificato.

La criticità n. 40 è superata.

Criticità 41 - *Sulla base delle criticità elencate e delle richieste effettuate, il Proponente dovrà provvedere ad aggiornare/integrare lo SIA, facendo riferimento dal punto di vista metodologico ai contenuti delle LINEE GUIDA - SNPA 28/2020;*

Riscontro del Proponente:

Lo SIA è stato redatto in coerenza con le suddette Linee Guida.

Elaborati di riferimento:

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



- RS06ADD0005I1-Relazione di Sintesi controdeduzioni P.I.I. N.69 del 30.12.2025

VALUTATO che lo SIA è stato redatto facendo riferimento dal punto di vista metodologico ai contenuti delle LINEE GUIDA - SNPA 28/2020.

La criticità n. 41 è superata.

Criticità 42 - *Dovrà essere presentata apposita dichiarazione nella quale il Proponente si impegna a sottoscrivere una polizza fideiussoria bancaria o assicurativa proveniente da azienda iscritta all'albo di cui all'art. 106 T.U.B. o in alternativa una dichiarazione di impegno alla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di importo pari al minimo al 10% del valore dell'investimento come da computo metrico finalizzato anche a garantire la realizzazione dell'opera e delle opere di mitigazione ambientale previste/presentate per la valutazione da parte della Commissione;*

Riscontro del Proponente:

DICHIARA CHE

- l'importo complessivo dell'Intervento, come risultante dal quadro economico di progetto, ammonta a euro 138.034.953,00 (centotrentotto milioni trentaquattromila novecentocinquantatré/00) (IVA esclusa);
- la Società dispone, alla data della presente, di capitale sociale interamente versato nonché di versamenti in conto futuro aumento di capitale, per un ammontare complessivo pari a euro 291.392.464,00 (duecentonovantuno milioni trecentonovantadue mila quattrocentosessantaquattro/00), idoneo a comprovare un'adeguata capitalizzazione e a garantire la capacità economico-finanziaria necessaria alla realizzazione dell'opera, ivi inclusi gli interventi di mitigazione ambientale.

Elaborati di riferimento: RS06ADD0004I1-dichiarazione Proponente.

VALUTATO che il Proponente si impegna a sottoscrivere una polizza fideiussoria bancaria o assicurativa proveniente da azienda iscritta all'albo di cui all'art. 106 T.U.B. o in alternativa una dichiarazione di impegno alla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di importo pari al minimo al 10% del valore dell'investimento come da computo metrico finalizzato anche a garantire la realizzazione dell'opera e delle opere di mitigazione ambientale previste/presentate per la valutazione da parte della Commissione.

la criticità n. 42 è superata.

Criticità 43 - *Il proponente, compatibilmente con le condizioni geomorfologiche e geologiche dell'area che, se preclusive andranno debitamente comprovate, integrerà il progetto con la realizzazione di idonei laghetti artificiali per interventi antincendio immediati in situ e, comunque, per contribuire al contrasto all'emergenza incendi e della desertificazione dei territori della Sicilia con grave pregiudizio per l'ambiente ed il paesaggio naturale, ed alla siccità (deliberazione della giunta regionale n.100 del 11 marzo 2024 recante: articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020 n. 13. Disposizioni dello stato di crisi di emergenza regionale, per la grave crisi idrica del settore potabile) secondo le disposizioni tecniche di cui al D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 emanato dal Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, relativamente agli indirizzi applicativi di invarianza idraulica e idrologica. Al fine di non aggravare l'iter autorizzativo, l'invaso potrà essere realizzato in rispetto di quanto previsto dall'art. 167, comma 3, del Decreto Legislativo 152/2006 e ss.mm.ii. e lo stesso potrà essere eventualmente utilizzato quale vasca di laminazione in ottemperanza a quanto previsto dal D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino Idrografico della Sicilia;*

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato "Ennese" della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata "Caltanissetta".



Riscontro del Proponente:

I laghetti, laddove possibile, saranno inseriti nelle aree destinate alla rinaturalizzazione secondo i principi della *restoration ecology*. Si prevede di realizzarne almeno tre secondo gli schemi costruttivi riportati negli elaborati prodotti.

VALUTATO che il Proponente presenta i progetti di tre laghetti da costruire nell'ambito del progetto di *Restoration Ecology*.

Elaborati di riferimento:

- RS06ADD0005I1-Relazione di Sintesi controdeduzioni P.I.I. N.69 del 30.12.2025

La criticità n. 43 è superata.

Criticità 44 - *Dovrà essere prodotta una relazione di sintesi in cui sono indicate sommariamente le controdeduzioni alle criticità espresse, indicando anche il rinvio alla documentazione integrativa di riferimento. Tutte le carte dovranno essere fornite anche in formato shapefile;*

Riscontro del Proponente:

Viene presentata la relazione di sintesi contenente i riscontri alle criticità espresse in PII n.69 del 30.12.2025

Elaborati di riferimento:

- RS06ADD0005I1-Relazione di Sintesi controdeduzioni P.I.I. N.69 del 30.12.2025

VALUTATO che il Proponente ha trasmesso la relazione di sintesi richiesta.

La criticità n. 44 è superata

Criticità 45 - *Si dovrà provvedere all'aggiornamento e all'integrazione tenendo conto delle disposizioni contenute nei pareri rilasciati dai vari Enti;*

Riscontro del Proponente:

Non sono state apportate modifiche al progetto presentato.

Elaborati di riferimento:

- RS06ADD0005I1-Relazione di Sintesi controdeduzioni P.I.I. N.69 del 30.12.2025

VALUTATO che il Proponente dichiara che non sono state eseguite modifiche al progetto.

La criticità n. 45 è superata.

Criticità 46 - *In merito all'eventuale sistema di accumulo previsto (BESS), dovrà essere prodotta una relazione asseverata, dimostrando la rispondenza progettuale a quanto previsto dalle Linee Guida di prevenzione incendi per l'individuazione delle metodologie per l'analisi del rischio e delle misure di sicurezza antincendio da adottare per la progettazione, la realizzazione e l'esercizio di Sistemi di Accumulo di Energia Elettrica, i c.d. BESS, del Ministero dell'Interno (DM 23/12/2024 n.21021). Dovrà, a tal proposito, essere prodotta la relativa valutazione del Progetto da parte del competente Comando dei Vigili del Fuoco. L'eventuale*

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



allocazione di BESS deve comunque essere sottoposta a Valutazione Ambientale da parte dell'Autorità competente.

Riscontro del Proponente

Nel progetto presentato non è prevista la realizzazione del BESS.

Elaborati di riferimento:

- RS06ADD0005I1-Relazione di Sintesi controdeduzioni P.I.I. N.69 del 30.12.2025

VALUTATO che il proponente dovrà dotare l'impianto oggetto di progettazione di sistemi di accumulo elettrochimico (BESS) opportunamente dimensionati in funzione della potenza nominale installata, al fine di assicurare adeguati servizi di regolazione, integrazione e stabilizzazione della rete elettrica nazionale. In alternativa, è ammesso il ricorso a sistemi di accumulo esistenti, mediante la stipula di specifici accordi o convenzioni.

La criticità n. 45 si ritiene superata solo ottemperando alla C.A. ambientali riportate in calce al presente parere.

VALUTATO, in definitiva che:

- Le criticità n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 21, 22, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44 sono superate
- Le criticità n. 7, 11, 17, 23, 24, 25 sono superate con le condizioni imposte
- Le criticità n. 24 e 34 sono superate per questa fase e devono essere superate per la fase di progettazione esecutiva e di cantiere.
- La criticità n. 20 corrisponde ad un refuso e non è esaminata.

LOCALIZZAZIONE

CONSIDERATO che, secondo quanto dichiarato dal proponente, *il progetto prevede la realizzazione di impianto fotovoltaico da 170,6 MWp ca. denominato "Ennese", da realizzarsi nel territorio del comune di Enna (EN), con opere di connessione alla rete elettrica di trasmissione nazionale nei comuni di Caltanissetta (CL), Enna e Pietraperzia (EN). Il progetto è da intendersi integrato e unico, Progetto di Impianto Fotovoltaico insieme con il Progetto Agrovoltaiico; pertanto, la società proponente si impegna a realizzarlo per intero. L'impianto sarà realizzato ... su un'area appartenente al territorio del Comune di Enna (EN); l'area del parco Enna Nord è distante circa 8 km dal centro abitato di Enna, mentre l'area del parco Enna Sud è distante circa 15 km dal centro abitato di Caltanissetta. Il sito di impianto è raggiungibile attraverso la viabilità ordinaria. In particolare, l'impianto Enna Nord è direttamente raggiungibile dalla Strada Statale 122 e dalla strada statale 117bis; l'impianto Enna Sud è raggiungibile dalla strada statale 560 e dalla strada provinciale 78.*

La **localizzazione del progetto** è così definita:

- **Provincia:** Enna e Caltanissetta; • **Comune:** Enna (EN) (Impianto agro-fotovoltaico) e Caltanissetta (CL) Enna, Pietraperzia (EN) (opere di connessione);
- **Rif. Carte Tecniche Regionali:** 631110, 631150, 631070, 631080 (Impianto agrofotovoltaico), 631110, 631150, 631100, 631060, 631050, 631070 (opere di connessione);
- **Rif. IGM:** Foglio 268IIINE, 268IINO, 268IVSE, 268ISO (Impianto agro-fotovoltaico) – 268IIINE, 268IINO, 268IVSE, 268ISO, 268 IVSO (opere di connessione);

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaiico denominato "Ennese" della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata "Caltanissetta".



La STMG prevede che l'impianto venga collegato in antenna a 150 kV con la stazione di smistamento RTN esistente ubicata in agro di Caltanissetta (CL), sulle superfici censite al foglio di mappa 63 particella 441, con stazione di sezionamento ubicata in agro di Caltanissetta al foglio 63 particelle nn. 128, 129, 137, 138, 139. La stazione di trasformazione 30/150 kV sarà invece ubicata in agro di Enna al foglio 240 particella nr. 1.

1 – QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO -

CONSIDERATO e VALUTATO che il Proponente, nello SIA, riporta la coerenza/compatibilità con i seguenti strumenti di Pianificazione/Programmazione: PROTOCOLLO DI KYOTO, LA CONFERENZA SUL CLIMA DI PARIGI E GLI OBIETTIVI EUROPEI; PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (P.N.R.R.); STRATEGIA ENERGETICA NAZIONALE 2022; PNIEC DICEMBRE 2019 (PIANO NAZIONALE ENERGIA E CLIMA) CON VALUTAZIONE DELLA COERENZA CON L'AGGIORNAMENTO 2023 NON ANCORA APPROVATO E PNCA (PROGRAMMA NAZIONALE DI CONTROLLO DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO).

AREE IDONEE AI SENSI DEL CO. 8 ART. 20 DEL D.LGS N.199 DEL 2021, MODIFICATO CON IL D.LGS N. 13 DEL 2023, CON IL D.L. N. 63 DEL 15.05.2024 E CON IL DM DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA 21 GIUGNO 2024: ... *Da quanto sopra descritto e dalla lettura delle carte fuori testo (codice ENN-A-316T_00, ENN-A-317T_00, ENN-A-318T_00) "Carta delle aree non idonee" si evince che i siti di realizzazione dell'impianto in progetto sono esterni alle aree non idonee individuate dal DM 2010;*

PIANO ENERGETICO REGIONALE: ... *le opere previste dal presente progetto sono perfettamente coerenti con il PEARS approvato con DPR n. 13 del 2009, confermato con l'art. 105 della L.R. 11/2010 e con il suo aggiornamento approvato con Deliberazione n.67 del 12 febbraio 2022 la Giunta Regionale della Regione Siciliana;*

Pianificazione Comunale di Enna e Caltanissetta: *Le aree interessate dalla realizzazione delle opere in progetto ricadono nel Comune di Enna e hanno destinazione urbanistica "zona E" (Aree di verde agricolo) ... Relativamente al PRG del Comune di Caltanissetta ... è stata approvata la Variante generale di revisione del P.R.G. ... la stazione di sezionamento ricade in un'area con classe di assoggettamento E2 ... definita come "Aree, zone, fasce non regolamentate e/o stralciate e/o generate per differenza" ... Il progetto è, quindi, coerente con lo strumento urbanistico vigente;*

CONSIDERATO che il proponente riporta la coerenza/compatibilità con Piano Territoriale Provinciale (PTP) Enna e Piano Territoriale di coordinamento della Provincia di Caltanissetta (PTCP);

PIANO SVILUPPO RURALE 2014-2020 DELLA SICILIA: ... *Il nostro progetto non interferisce in alcun modo con le misure economiche previste e si può affermare che è perfettamente coerente con il PSR, tenuto conto che ... è perfettamente inserito in almeno due obiettivi del PSR, precedentemente evidenziati, in particolare con quello indicato con F16.*

PIANO STRAORDINARIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO E PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO ALLUVIONI: ... *il parco fotovoltaico è stato progettato in maniera tale da ubicare le aree pannellate al di fuori delle aree a rischio o pericolosità geomorfologica, ad esclusione di piccole situazioni locali risolte con la previsione delle opportune opere di ingegneria naturalistica; ... alcuni tratti delle opere di connessione sono interessati da movimenti gravitativi che verranno superati, nei casi più importanti, tramite tecnologia T.O.C. al di sotto della superficie di scorrimento, mentre nei casi di fenomeni di piccole dimensioni con palizzate vive. ... Per quanto riguarda la pericolosità ed il rischio idraulico, si evidenzia che le aree interessate dalle opere in progetto non ricadono all'interno di zone indicate dal P.A.I. con pericolosità e/o*

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato "Ennese" della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata "Caltanissetta".



rischio idraulico; tale classificazione viene confermata nella nuova versione del Piano Gestione Rischio Alluvioni.

VALUTATO che il Proponente ha trasmesso, in sede di integrazioni, anche i rapporti di coerenza o compatibilità con altri piani territoriali, come meglio specificato in analisi della criticità n. 1, per cui il progetto è da valutare come compatibile o coerente con tutti gli strumenti di programmazione territoriale esaminati.

PIANO REGIONALE DEI PARCHI E RISERVE NATURALI E SITI NATURA 2000: ... le aree protette più vicine sono le seguenti:

- ZSC ITA060013 “Serre di Monte Cannarella”, adiacente al parco Enna Nord;
- ZSC ITA050004 “Monte Capodarso e Valle del Fiume Imera Meridionale”, distante circa 1480 m dal parco Enna Nord;
- ZSC/ZPS ITA060002 “Lago di Pergusa”, distante circa 3460 m dal parco Enna Nord; ➤ ZSC ITA060011 “Contrada Caprara”, distante circa 6200 m dal parco Enna Sud;
- ZSC ITA060012 “Boschi di Piazza Armerina”, distante circa 5500 m dal parco Enna Sud;
- R.N.O. Monte Capodarso e Valle dell'Imera Meridionale distante circa 2,8 km dal parco Enna Nord e 3,7 km dal parco Enna Sud;
- R.N.S. Lago di Pergusa distante circa 3,5 km sempre dal parco Enna Nord.

In ragione dell'estensione dei parchi in progetto e delle distanze delle suddette aree protette è stato effettuato lo Studio di Incidenza Ambientale II livello (elaborato codice ENN-A-303R_00) ... che conclude confermando l'assenza di incidenze negative delle opere in progetto sulle specie, habitat ed habitat di specie tutelate.

PIANO DI TUTELA DEL PATRIMONIO (GEOSITI): ... I geositi più vicini sono: ✓ il geosito NAT-4EN-0479, denominato “Gessi di Cozzo Sacchitello”, con grado di interesse locale di tipo strutturale, distante circa 95 m dal parco Enna Nord, ✓ il geosito ANT-4EN-0485, denominato “Miniera di sali potassici di Pasquasia”, con grado di interesse nazionale di tipo minerario, distante circa 590 m dal parco Enna Nord. Sebbene le distanze sino molto ravvicinate ai subcampi del parco Enna nord, i suddetti geositi non saranno in alcun modo interferiti dai lavori per la realizzazione delle opere in progetto ...

PIANO REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA PER LA DIFESA DELLA VEGETAZIONE CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI: Dall'analisi del suddetto Piano si evince che le nostre aree, in linea generale, sono esterne ad aree interessate da incendi boschivi negli ultimi 15 anni, fanno eccezione il sottocampo F194_B che ricade in un'area interessata da un incendio nel 2023, i sottocampi F192_A e F195_B che ricadono in un'area interessata da un incendio nel 2010 e parte del sottocampo F244_A che ricade in un'area interessata da un incendio nel 2014. I sottocampi sono ubicati prevalentemente in aree a rischio incendi estivi basso, con qualche eccezione che ricade in aree a rischio medio o elevato ... si può affermare che il progetto è conforme al suddetto Piano ...

PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE E PIANO DI GESTIONE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA: L'impianto è ... ❖ esterno alle aree sensibili individuate dalla Regione Sicilia; ❖ esterno ai bacini idrici sotterranei individuati dalla Regione Sicilia; ❖ esterno alle aree di protezione dei corpi idrici sotterranei; ❖ all'interno del bacino idrico del fiume Imera meridionale. In considerazione di quanto scritto si evince che il nostro progetto è perfettamente coerente ...

PIANO REGIONALE DI TUTELA DELLA QUALITÀ DELL'ARIA IN SICILIA: ... dai dati delle misure effettuate da ARPA si può riassumere che la stazione di monitoraggio più vicine (per la zona di

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



riferimento “Altro”) è quella di Enna ... tenuto conto della distanza dell’area interessata dal progetto con le centraline e dell’assenza di impianti produttivi attivi nel raggio di 10 km dal sito, si può dire che non vi sono particolari fenomeni di criticità. Pertanto, la realizzazione delle opere in progetto **non incide** in alcun modo sulla qualità dell’aria, non producendo emissioni che possano peggiorare lo stato di qualità dell’aria.

PIANO REGIONALE FAUNISTICO VENATORIO 2013- 2018: *Il Piano in discussione non interessa il nostro progetto in relazione all’ubicazione delle rotte migratorie principali e dalla lettura delle carte allegate si evince che i siti di progetto **non sono all’interno delle rotte migratorie** (si veda l’elaborato di progetto codice ENN-A-319T_00_SIF, Inserimento su rotte migratorie avifauna”). ... Considerate le caratteristiche del sito, la lontananza delle rotte migratorie e che lo stesso è ubicato all’esterno dei siti Natura 2000, non si è eseguito il monitoraggio dell’avifauna ante operam e si è programmato solo il monitoraggio in esercizio a puro titolo precauzionale con il metodo della Ricerca delle carcasse.*

PIANO REGIONALE FORESTALE: *... Nello specifico il sito di progetto rientra in parte tra le aree di intervento con livelli 1a, 2b e 3b, ma è comunque **coerente** con esso poiché sono previste opere di ingegneria naturalistica di sistemazione dei versanti al fine di mitigare l’erosione in corrispondenza degli impluvi caratterizzati da franosità diffusa.*

RILEVATO e VALUTATO che dallo SIA: (i) i siti di realizzazione dell’impianto in progetto sono esterni alle aree non idonee individuate dal DM 2010; (ii) le aree interessate dalla realizzazione delle opere in progetto ricadono nel Comune di Enna e hanno destinazione urbanistica “zona E” (Aree di verde agricolo). Relativamente al PRG del Comune di Caltanissetta, per il quale è stata approvata la Variante generale di revisione del P.R.G., la stazione di sezionamento ricade in un’area con classe di assoggettamento E2 definita come “Aree, zone, fasce non regolamentate e/o stralciate e/o generate per differenza”; (iii) il parco fotovoltaico è stato progettato in maniera tale da ubicare le aree pannellate al di fuori delle aree a rischio o pericolosità geomorfologica, *ad esclusione di piccole situazioni locali risolte con la previsione delle opportune opere di ingegneria naturalistica*; relativamente alle opere di rete per la connessione, alcuni tratti sono interessati da movimenti gravitativi che verranno superati, nei casi più importanti, tramite tecnologia T.O.C. al di sotto della superficie di scorrimento, mentre nei casi di fenomeni di piccole dimensioni con palizzate vive. Per quanto riguarda la pericolosità ed il rischio idraulico le aree interessate dalle opere in progetto non ricadono all’interno di zone indicate dal P.A.I. con pericolosità e/o rischio idraulico; (iv) relativamente alla vicinanza con alcuni SITI NATURA 2000 il proponente ha prodotto la VINCA Livello II (elaborato codice ENN-A-303R_00); (v) le aree di impianto sono esterne ad aree interessate da incendi boschivi negli ultimi 15 anni. Fanno eccezione il sottocampo F194_B che ricade in un’area interessata da un incendio nel 2023, i sottocampi F192_A e F195_B che ricadono in un’area interessata da un incendio nel 2010 e parte del sottocampo F244_A che ricade in un’area interessata da un incendio nel 2014; (vi) i siti di progetto non sono all’interno delle rotte migratorie. Di contro nella VINCA livello II, prodotta dal proponente, vengono riportate *le specie animali e vegetali che necessitano di particolare attenzione presenti nella ZPS/ZSC con riferimento all’art. 4 della DIR. 2009/147/CE Allegato I° e elencate nella DIR. 92/43/CEE Allegato II°*, tra i quali gli uccelli migratori abituali elencati e non elencati nell’Allegato 1 della Direttiva 79/409/CEE. Inoltre, il proponente dichiara che *non ha eseguito il monitoraggio dell’avifauna ante operam* nonostante la vicinanza di alcuni Siti Natura 2000 per i quali è stata rilevata la presenza di specie di interesse conservazionistico. *Notevole, per esempio, è la presenza del Lanario (Falco biarmicus) considerata una specie minacciata (EN) in Italia e la cui popolazione è in forte declino a livello nazionale*; (viii) relativamente al PIANO REGIONALE FORESTALE il sito di progetto rientra in parte tra le aree di intervento con livelli 1a, 2b e 3b.

VALUTATO che il progetto, anche in funzione delle integrazioni trasmesse a riscontro delle criticità espresse nel PII è compatibile o coerente con gli strumenti di pianificazione territoriale.

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



2 – QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE -

CONSIDERATO che il progetto rientra tra quelli individuati nell'allegato IV, punto 2 lettera d-ter (introdotta dal D.Lgs. 190/2024) tipologia impianti fotovoltaici o agrivoltaici di potenza pari o superiore a 12 MW in zone classificate agricole che consentano l'effettiva compatibilità e integrazione con le attività agricole alla parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

CONSIDERATO e VALUTATO che il progetto prevede la realizzazione di impianto fotovoltaico da 170,6 MWp ca. denominato “Ennese”, da realizzarsi nel territorio del comune di Enna (EN), con opere di connessione alla rete elettrica di trasmissione nazionale nei comuni di Caltanissetta (CL), Enna e Pietraperzia (EN). Il progetto è da intendersi integrato e unico, Progetto di Impianto Fotovoltaico insieme con il Progetto Agrovoltaico; ... L'impianto fotovoltaico è distinto nei seguenti lotti tutti ricadenti all'interno del territorio comunale di Enna (EN) per un totale di 28 sottocampi.

Denominazione lotti	Potenza lotto [MWp]	Denominazione lotti	Potenza lotto [MWp]
F141 -A	2.46	F237-A	11.55
F193 -A	8.68	F237-B	3.57
F142 -A	7.57	F238-A	4.98
F145- A	1.67	F243-A	2.08
F146- A	2.18	F241_C	29.76
F145- B	2.33	F241-B	3.93
F145 -C	2.19	F241-A	1.98
F194_A	7.96	F244 A	17.85
F194-B	1.83	F244 -B	12.10
F194-C	4.68	F244-C	3.08
F194-D	7.17	F243-C	2.33
F150-A	11.02	F243-B	2.59
F192-A	4.83	F195-B	2.23
F195-A	1.72	198-A	6.26

CONSIDERATO che l'area interessata dalla realizzazione dell'impianto è pari a:

- 310,2 ha ca. di cui
 - 60.5 ha ca. per colture perimetrali
 - 249.7 ha ca. interna alla recinzione d'impianto.

CONSIDERATO che nello SIA, relativamente al progetto, il proponente dichiara:

Moduli fotovoltaici in silicio monocristallino: ... Per il progetto si prevede preliminarmente di utilizzare dei moduli “Longi LR7-72HYD- 630M” monocristallini con tecnologia bifacciale.

Cavidotto BT: Le linee di collegamento in serie dei pannelli ... realizzate in parte con i cavi in dotazione ai pannelli stessi ed in parte mediante cavi in rame del tipo “solare”. ... si utilizzeranno cavi isolati con gomma elastomerica di qualità conforme alla norma EN 50618...

String Box: In un impianto fotovoltaico, i moduli sono organizzati in stringhe e campi in base al tipo di inverter utilizzato, alla potenza totale e alle caratteristiche dei moduli ... Per consentire la manutenzione delle stringhe e proteggere il sistema da sovratensioni e sovracorrenti, vengono installate le string box, che contengono, oltre ai sistemi di interconnessione, anche dispositivi di protezione da sovracorrente, sezionatori e protezioni da sovratensioni. ...

Inverter: L'energia prodotta dai pannelli in corrente continua sarà convertita degli inverter in corrente alternata. Il gruppo di conversione o inverter sarà idoneo al trasferimento della potenza dal generatore

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



fotovoltaico alla rete, in conformità ai requisiti normativi tecnici e di sicurezza applicabili. Si è scelto SUN2000-330KTL-H1.

Cabina impianto TR: La Cabina impianto TR realizza la conversione di energia fotovoltaica in energia elettrica compatibile con la rete MT. Essa è provvista di adeguate protezioni elettriche e meccaniche.

Cavidotti MT: I cavi MT preliminarmente scelti (le caratteristiche definitive verranno determinate in sede di fornitura dei materiali), tipo ARE4H5EE- 18/30 kV o equivalenti, con conduttore in alluminio, del tipo unipolare, sono isolati in polietilene reticolato estruso XLPE a spessore ridotto. Per gli stessi è ammessa la posa interrata, in conformità all'art. 4.3.11 della norma CEI 11- 17. La linea sarà realizzata interamente in cavo interrato in modo da ridurre l'impatto ambientale.

Impianti per la connessione alla RTN: Conformemente al preventivo di connessione del gestore di rete, TERN A s.p.a. (Codice pratica: 202302310) la connessione dell'impianto alla Rete di Trasmissione dell'energia Elettrica (RTN) avverrà in antenna a 150 con la stazione di smistamento RTN a 150 kV "Caltanissetta". Le opere di connessione dell'impianto alla rete comprendono impianti di rete e di utenza per la connessione...

SE di trasformazione 30/150 kV: La Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV ha la funzione di convogliare l'energia prodotta dall'impianto per tramite del cavo a 30kV interrato di collegamento ed effettuare la trasformazione alla tensione nominale di 150 kV. Le apparecchiature ed i componenti della stazione di trasformazione saranno conformi alle prescrizioni tecniche di TERN A per le stazioni a 150 kV isolate in aria.

Cavidotti AT: L'elettrodotto sarà costituito da una terna di cavi unipolari disposta in piano o a triangolo, posti in un unico scavo avente profondità di posa non inferiore a 1,2 m e larghezza a fondo scavo di circa 0,7 m. Nella stessa trincea sarà posato un tritubo per il passaggio del cavo ottico multifibre. La consegna dell'energia alla RTN dalla Stazione di Trasformazione verrà realizzata mediante: ❖ Un cavidotto 150kV interrato in trincea che collegherà la S.E. TR alla S.E. Sez.; ❖ Un cavidotto 150kV interrato in trincea che collegherà la Stazione di Sezionamento alla Stazione RTN di "Caltanissetta".

SE di sezionamento 150kV: ... Le apparecchiature ed i componenti della stazione di sezionamento saranno conformi alle prescrizioni tecniche di TERN A per le stazioni a 150 kV isolate in aria.

Stallo arrivo linea SE Caltanissetta: ... sarà realizzato uno stallo arrivo linea all'interno della SE di Caltanissetta. La consegna dell'energia alla RTN verrà realizzata mediante un cavidotto 150 kV interrato in trincea.

CONSIDERATO e VALUTATO che relativamente alle opere civili il proponente riporta:

- **Strutture supporto moduli:** Il generatore fotovoltaico è installato su due strutture di seguito elencate:
 - ❖ Tipologia inseguimento monoassiale: ...
 - ❖ Tipologia fissa: ... L'ancoraggio al terreno avviene attraverso profilati in acciaio infissi nel terreno a profondità variabile in funzione della natura geotecnica dello stesso e delle caratteristiche anemometriche del sito di installazione ... esse avranno una altezza minima dal suolo pari a 1.30 m in modo da migliorare e agevolare le attività zootecniche e agricole previste. L'interasse tra due strutture vicine sarà tale da evitare fenomeni di ombreggiamento ed è pari a 10,0 m per la tecnologia monoassiale ad inseguimento solare e 10,5 m per i sistemi fissi.
- **Viabilità interna l'impianto:** ... Le opere viarie saranno costituite da una regolarizzazione di pulizia del terreno, per uno spessore adeguato, dalla fornitura e posa in opera di geosintetico tessuto non tessuto (se necessario) ed infine dalla fornitura e posa in opera di pacchetto stradale in misto granulometrico di idonea pezzatura e caratteristiche geotecniche costituito da uno strato di fondo e uno superficiale.
- **Adeguamento viabilità esistente** ... La viabilità di cantiere per la realizzazione del parco fotovoltaico utilizzerà fino a dove possibile le strade esistenti.

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato "Ennese" della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata "Caltanissetta".



- **Recinzione:** *Si prevede la realizzazione di una recinzione perimetrale a delimitazione dell'area di installazione dell'impianto collocata dietro la fascia arborata perimetrale, ... formata da rete metallica a pali fissati nel terreno. Si è previsto di predisporre lungo la recinzione un varco per la movimentazione della piccola fauna selvatica. Si prevede inoltre un cancello di ingresso all'impianto...*
- **Opere regimazione idraulica:** *Al fine di garantire un corretto smaltimento e deflusso delle acque meteoriche, saranno realizzate, ove necessario, specifiche opere idrauliche quali cunette, tombini, trincee drenanti e laghetti di laminazione. In particolare, le acque scolanti sul campo verranno captate tramite trincee drenanti garantendo un volume complessivo superiore a quello appositamente calcolato ai fini dell'invarianza idraulica (vedasi Relazione di invarianza idraulica a corredo del presente progetto).*
- **Cabine:** *A servizio dell'impianto in oggetto, si prevede la realizzazione delle cabine di seguito esposte: Locale Gatehose ... Cabina di Smistamento ... Locali O&M ...*

RILEVATO che il proponente, per la movimentazione della piccola fauna selvatica, prevede idonei passaggi nella recinzione.

AGRIVOLTAICO

RILEVATO e VALUTATO che **in merito alla natura Agrivoltaica dell'intervento** il proponente ha prodotto **l'elaborato integrativo RS06REL0003S1-ENN-P-003R_01_Relazione_agronomica_asseverata-signed.pdf** sottoscritta dal Dott. Agr. Pasquale Marino Iscritto all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Trapani al n°. 270.

VISTO l'elaborato richiamato e **VALUTATO** che il proponente riporta *Caratteristiche del sistema agrario attuale dell'area di progetto con allegati gli elaborati per il riconoscimento di azienda agroecologica e dichiara: ... La caratterizzazione agronomica delle aree in esame individua nell'area impianto i seguenti usi del suolo: A – coltivo (seminativo, fava, grano); B – colture arboree specializzate (olivo e mandorlo); C – Incolto; D – Pascolo. Inoltre in corrispondenza della fascia alberata perimetrale all'impianto si individuano: E – Bosco (tare e fascia rispetto impluvi). Infine si segnala che dai fascicoli aziendali emerge la presenza di: F – Ortivo da pieno campo in asciutto in rotazione col seminato (melone). Il proponente precisa che Tuttavia tale coltura, trattandosi di un avvicendato in rotazione col seminato, non è stata riscontrata.*

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente dichiara: *In merito alla produzione agricola di eccellenza, i proprietari/conduttori dei fondi interessati dall'installazione dell'impianto hanno provveduto a rilasciare apposita dichiarazione; la maggior parte di questi hanno dichiarato che i propri terreni nell'ultimo quinquennio non sono stati interessati da produzioni di eccellenza siciliana (bio, D.O.C., I.G.P. ecc.); diversamente ... in porzioni dell'area di impianto sono presenti colture di olivo e mandorlo, gli stessi hanno dichiarato che provvederanno al reimpianto su altra area in propria disponibilità, inoltre il presente progetto prevede il reimpianto delle colture arbustive presenti nelle aree pannellate nell'ambito delle fasce perimetrali a verde. Le colture previste per il presente progetto saranno condotte in regime biologico ...*

CONSIDERATO che il proponente dichiara: *Le LLGG regionali in materia di agrivoltaico approvate con D.A. n. 34/2025 affermano (art 4) che, vanno tenuti in considerazione: a) ulteriori attività aziendali, nella direzione di una transizione agroecologica e di una economia circolare, ai sensi del comma 5 dell'art.7 della l.r.21 del 29 luglio 2021;b) maggiore stoccaggio di carbonio secondo i principi del Carbon farming e, quindi, con una contabilizzazione di una maggiore percentuale dei Crediti di Carbonio; c) il rispetto della condizionalità sociale; d) ogni azione utile all'implementazione dei principi dell'agroecologia.*

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



CONSIDERATO che in merito a quanto su riportato: *Comma 5 dell'art.7 della l.r.21 del 29 luglio 2021 ... Non è prevista la vendita diretta al pubblico, in quanto la produzione è destinata esclusivamente a soggetti autorizzati alla macellazione.* Per le colture previste in progetto si riportano le pratiche di Carbon Farming che il proponente prevede di implementare ... in merito a *Condizionalità sociale* il proponente dichiara: *L'azienda agricola operante nell'impianto agrivoltaico dovrà rispettare i principi della condizionalità sociale come introdotta mediante Decreto Interministeriale n. 664304 del 28 dicembre 2022, il quale rimanda alle norme elencate all'allegato IV del regolamento (UE) 2021/2115.*

CONSIDERATO che il proponente prevede di realizzare un sistema agrivoltaico caratterizzato dai seguenti indirizzi produttivi: *Coltivazione di specie foraggiere poliennali; coltivazione di specie annuali in rotazione; coltivazione foraggiere annuali per la produzione di fieno; coltivazione specie per la produzione di mangimi; allevamento estensivo semibrado di ovini; allevamento di api per la produzione di miele e altri prodotti dell'alveare e dichiara: ... Il miscuglio di leguminose da seminare conterrà semi di alcuni tipi di essenze da pieno sole e di altri tipi che hanno un minore fabbisogno in luce (sotto i pannelli). Sarà utilizzato per la semina un miscuglio di essenze costituito da specie foraggiere poliennali leguminose quali: • Sulla (*Hedysarum coronarium* L.); • Trifoglio Alessandrino (*Trifolium alexandrinum* L.); • Lupinella (*Onobrychis viciifolia* Scop.); • Ginestrino (*Lotus corniculatus* L.); • Erba medica scudata (*Medicago scutellata* L.) e specie appartenente alla famiglia delle graminacee, quali: • Loietto (*Lolium perenne* L.); • Festuca (*Festuca arundinacea* Schreb.); • Dactylis (*Dactylis glomerata* L.).*

... La semina è prevista a partire da ottobre per arrivare a febbraio ... essa sarà fatta "a spaglio" con idonee seminatrici. ... si prevede pertanto la produzione di foraggio ... Il foraggio prodotto sarà utilizzato direttamente al pascolo da pecore allevate allo stato semibrado. Il sistema di pascolamento sarà di tipo razionale in quanto esso verrà effettuato su diversi appezzamenti di terreno secondo un calendario di rotazione programmato in funzione dei tempi di ricaccio delle specie coltivate e del numero di capi di ovini presenti sull'unità di superficie. ... Le colture individuate ... appartengono alle seguenti categorie: 1. colture foraggiere per la produzione di fieno; 2. colture da granella per la produzione di mangimi. ... Le aree interessate dal presente progetto agrivoltaico saranno destinate all'allevamento estensivo di pecore allo stato semibrado. L'allevamento è destinato alla produzione di agnelli da carne e si prevede di destinare un'aliquota dei capi di ovini alla produzione di latte da conferire per la produzione di formaggio "Il Piacentinu Ennese". ... Si prevede di impiegare le razze ovine autoctone siciliane indicate nella Legge Regionale Sicilia n. 33 del 28 dicembre 2000 - "Norme per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario e zootecnico della Sicilia: • Comisana; • Valle del Belice; • loro meticci. ... Si è provveduto nell'ambito del progetto alla previsione delle diverse aree funzionali dell'allevamento: • Zona di riposo (stabulazione); • zona di alimentazione (mangiatoie ed abbeveratoi); • box parto e recinti di isolamento sanitario; • aree stoccaggio foraggio.

CONSIDERATO che *Si prevede di destinare alla produzione di latte da conferire per la produzione di formaggio "Il Piacentinu Ennese" un'aliquota dei capi di ovini pari a: • n° 500 capi. A tal proposito il proponente dichiara: Si è optato per l'utilizzo del carro di mungitura: una attrezzatura mobile progettata specificamente per ottimizzare il processo di mungitura. ... La scelta del carro di mungitura da 12 poste è uno strumento versatile e pratico per gli allevamenti ovini di piccole dimensioni. ... Conformemente al disciplinare del "Piacentinu Ennese" si prevede di consegnare a caseifici abilitati il latte refrigerato proveniente da una o due munte successive entro le 24 ore. ... Si prevede di realizzare delle apposite strutture telonate chiuse nel terreno per la stabulazione degli animali. Si prevede un'area di stabulazione raddoppiata rispetto al fabbisogno in modo da garantire la rotazione al fine di minimizzare il carico di deiezioni sulla lettiera. ... Si prevede l'impiego di strutture semplicemente infisse per garantirne rimovibilità, costruite con un telaio in*

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato "Ennese" della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata "Caltanissetta".



acciaio zincato e copertura in PVC da 610 g/m², con pareti rinforzate e un tetto per resistere alle condizioni meteo avverse. ... Gli agnelli dopo lo svezzamento saranno separati dalle madri e posti all'ingrasso in appezzamenti di terreno opportunamente individuati sempre nelle aree di impianto dove viene coltivato il prato polifita. ... A seguito della raccolta dei foraggi si prevede di stoccarne una parte per coprire i fabbisogni estivi. Il proponente prevede l'impiego di tessuti protettivi come il polipropilene che sono in grado di immagazzinare fieno e balle di paglia all'aperto senza subire gli effetti degli agenti atmosferici ...

Il proponente riporta una **TABELLA RIEPILOGATIVA ALLEVAMENTO SEMIBRADO OVINI**

Tabella 4 TABELLA RIEPILOGATIVA ALLEVAMENTO SEMIBRADO OVINI

Lotti	Superficie agricola	NUMERO CAPI			Mangiatoi e		STABILIAZIONE							RICOVERO TELONATO PER STABILIAZIONE OVINI		
		Fattrici	Agnelli per anno	Capi medi	lunghezza	numero	Fabbisogno area stabiliazione	Fabbisogno area box parto	Fabbisogno area isolamento	Fabbisogno area accrescimento	Fabbisogno area ricoveri tot	modello (larghezza) [m]	lunghezza totale [m]	ricoveri (n*m*m)		
		[ha]	[n]	[n]	[n]	[ml]	[n]	[mq]	[mq]	[mq]	[mq]				[mq]	
F141 -A	2,84	11	20	22	6	2	26	2	1	1	31	7,9	4	1x(7,9x4)		
F193 -A	10,59	42	76	80	24	8	97	8	5	5	114	7,9	16	1x(7,9x16)		
F142 -A	9,28	37	67	71	21	7	85	7	4	4	100	7,9	14	1x(7,9x14)		
F145- A	1,93	8	14	15	4	1	18	2	1	1	21	7,9	4	1x(7,9x4)		
F146- A	3,33	13	24	25	8	3	30	3	2	1	36	7,9	6	1x(7,9x6)		
F145- B	2,86	11	21	22	7	2	26	2	1	1	31	7,9	4	1x(7,9x4)		
F145 -C	3,09	12	22	24	7	2	28	2	1	1	33	7,9	6	1x(7,9x6)		
F194_ A	10,20	41	73	78	23	8	93	8	5	4	110	7,9	14	1x(7,9x14)		
F194-B	2,58	10	19	20	6	2	23	2	1	1	28	7,9	4	1x(7,9x4)		
F194- C	6,04	24	43	46	14	5	55	5	3	3	65	7,9	10	1x(7,9x10)		
F194-D	9,08	36	65	69	21	7	83	7	4	4	98	7,9	14	1x(7,9x14)		

F150-A	13,18	53	95	100	30	10	120	11	6	6	142	7,9	20	1x(7,9x20)
F192-A	7,04	28	51	54	16	5	64	6	3	3	76	7,9	10	1x(7,9x10)
F195-A	1,93	8	14	15	4	1	18	2	1	1	21	7,9	4	1x(7,9x4)
F195-B	2,36	9	17	18	5	2	22	2	1	1	26	7,9	4	1x(7,9x4)
F198-A	9,69	39	70	74	22	7	88	8	4	4	105	7,9	14	1x(7,9x14)
F237-A	14,01	56	101	106	32	11	128	11	6	6	151	7,9	20	1x(7,9x20)
F237-B	4,29	17	31	33	10	3	39	3	2	2	46	7,9	6	1x(7,9x6)
F238-A	7,89	32	57	60	18	6	72	6	4	3	85	7,9	12	1x(7,9x12)
F243-A	3,22	13	23	24	7	2	29	3	1	1	35	7,9	6	1x(7,9x6)
F241-C	36,82	147	265	280	84	28	336	29	17	16	398	10,3	40	2x(10,3x20)
F241-B	6,19	25	45	47	14	5	56	5	3	3	67	7,9	10	1x(7,9x10)
F241-A	3,23	13	23	25	7	2	29	3	1	1	35	7,9	6	1x(7,9x6)
F244-A	21,17	85	152	161	48	16	193	17	10	9	229	7,9	48	3x(7,9x16)
F244-B	15,28	61	110	116	35	12	139	12	7	7	165	7,9	22	2x(7,9x12)
F244-C	3,64	15	26	28	8	3	33	3	2	2	39	7,9	6	1x(7,9x6)
F243-C	3,53	14	25	27	8	3	32	3	2	2	38	7,9	6	1x(7,9x6)
F243-B	3,03	12	22	23	7	2	28	2	1	1	33	7,9	6	1x(7,9x6)
TOTALE	218,35	873	1572	1659	498	166	1991	175	100	94	2360	-	-	-

RILEVATO e VALUTATO che il proponente prevede: (i) l'ALLEVAMENTO DI API PER LA PRODUZIONE DI MIELE E ALTRI PRODOTTI DELL'ALVEARE; (ii) si prevede di posizionare delle arnie su parte dei terreni interessati dall'impianto agrivoltaico e nello specifico: • lotto F243-C; • estensione lotto:

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



3,53 ha; • n° arnie/ha: 3; • n° arnie tot: 9; (iii) si prevede l'allevamento di api autoctone (ape nera sicula) al fine di mantenere la trasmissione genetica.

RILEVATO e VALUTATO che il proponente: (i) in merito alla UBICAZIONE DELLE ARNIE, riporta genericamente gli elementi che bisogna considerare per l'ubicazione e posizionamento degli alveari ed una planimetria del lotto F243-C in cui è riportata indicativamente la localizzazione degli apiari previsti in progetto; (ii) in merito a TECNOLOGIA UTILIZZABILE fa riferimento all'Apicoltura 4.0, che grazie all'aggiunta di alcuni sensori, può monitorare con precisione la salute del singolo alveare e quindi migliorare la conduzione zootecnica che potrebbe portare ad un incremento delle produzioni; (iii) riguardo al POTENZIALE MELLIFERO reputa opportuno considerare il potenziale mellifero minimo tra quelli indicati in letteratura e dichiara: La sottostima del dato consente di fare valutazioni economiche prudenziali, abbassando notevolmente i fattori di rischio legati all'attività d'impresa.

CONSIDERATO che il proponente relativamente a *LE POSSIBILI PRODUZIONI DI MIELE* dichiara: *Il calcolo è cautelativo poiché fa riferimento esclusivamente alla presenza dell'erbaio polifita di cui al presente progetto, trascurando il potenziale mellifero esterno ed anche l'eventuale presenza di altri apicoltori nei dintorni. La quantità di miele prodotto da un'arnia è molto variabile: si possono ottenere dalla smielatura di un'arnia stanziale in media 10-15 Kg di miele all'anno, con punte che oltrepassano i 40 Kg. Come per il polline, anche per il nettare l'entità della raccolta per arnia è in linea di massima proporzionale alla robustezza e alla consistenza numerica della colonia e segue nel corso dell'anno un andamento che è correlato con la situazione climatica e floristica.*

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente riporta *ANALISI ECONOMICA* e dichiara: *... L'analisi economica viene a seguire riportata per ogni coltura in progetto. Per quanto alla Produzione Lorda Vendibile (PLV) da coltivazioni foraggere essa consta di una Produzione Reimpiegata (PR) poiché sarà direttamente utilizzata in azienda.*

Si riportano di seguito le coltivazioni previste e il piano economico:

COLTIVAZIONE DI SPECIE FORAGGERE POLIENNALI

Totale costi colturali 163.213,42 €

Produzione Lorda Vendibile (€/anno) 164.305,15 €

COLTIVAZIONE DI SPECIE FORAGGERE ANNUALI PER LA PRODUZIONE DI FIENO

Totale costi colturali 137.339,45 €

Produzione Lorda Vendibile (€/anno) 140.014,19 €

COLTIVAZIONE DI LEGUMINOSE PER LA PRODUZIONE DI MANGIMI

Totale costi colturali 51.125,65 €

COLTIVAZIONE DI CEREALI PER LA PRODUZIONE DI MANGIMI

Totale costi colturali 72.911,09 €

Produzione Lorda Vendibile (€/anno) - COLTIVAZIONI DI LEGUMINOSE E CEREALI PER LA PRODUZIONE DI MANGIMI 51.002,40 €

Relativamente all'allevamento estensivo semibrado di ovini e all'allevamento apiario si riportano le tabelle prodotte dal proponente:

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



Tabella 12 Totale costi - allevamento estensivo semibrado di ovini

Allevamento estensivo semibrado di ovini	
costi fissi di gestione (% sui ricavi)	102241 euro

Tabella 13 Produzione Lorda Vendibile - allevamento estensivo semibrado di ovini

Allevamento estensivo semibrado di ovini	
numero agnelli netto per anno	3491 n/anno
peso minimo agnelli per la vendita	15 kg
prezzo unitario di vendita agnelli	8 euro/kg
Ricavi vendita agnelli	418920 €/anno
volume mungitura a capo giornaliera (	2 L/gg
volume mungitura a capo (6 mesi l'ar	365 l/anno
volume mungitura capi per la produzi	182500 l/anno
prezzo unitario latte	1 euro
prezzo latte	182500 euro
PLV (€/anno)	601420 euro

Tabella 14 Totale costi - allevamento apiario

Allevamento apiario	
costi fissi di gestione (% sui ricavi)	512 euro

Tabella 15 Produzione Lorda Vendibile - allevamento estensivo semibrado di ovini

Allevamento apiario		
potenziale mellifero unitario prato polifilata permanente	50	kg/ha
Sup. lotto F243-C	3,53	ha
potenziale mellifero prato polifilata permanente	177	kg
prezzo unitario medio miele di prato polifita	10,33	euro/kg
PLV (€/anno)	1825	euro

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente riporta DESCRIZIONE DELLE IMPRESE AGRICOLE E/O ZOOTECHNICHE CHE OPERERANNO NEL CAMPO AGRIVOLTAICO.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha prodotto anche l'elaborato RS06REL0009A0-ENN-P-011R_00_Relazione_Tecnica_Generale_Agrivoltaico-signed nel quale, al cap. 2, riporta il quadro normativo ed in particolare, oltre ad una panoramica delle Linee Guida Agrivoltaiche a livello internazionale: le Linee Guida del MITE del 2022 per gli impianti agrivoltaici; le regole operative del GSE per l'agrivoltaico; la Specifica "Impianti agrivoltaici CEI 82-93" del CEI.

RILEVATO e VALUTATO che, nel predetto elaborato, il proponente riporta la determinazione dei parametri dell'impianto in esame per la verifica del rispetto dei requisiti A), B), C), D) ed E) per gli impianti agrivoltaici di cui alle linee guida MITE 2022.

3 – QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE -

CONSIDERATO che, nello SIA, il proponente dichiara: ... *gli impatti maggiori che tale iniziativa può, teoricamente, provocare sono da ascrivere prevalentemente alle componenti ambientali maggiormente coinvolte ("Territorio", "Suolo e sotto-suolo", "Paesaggio, Beni materiali e patrimonio culturale", "Fattori*

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato "Ennese" della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata "Caltanissetta".



climatici”, “Biodiversità”) ma un’analisi verrà fatta anche per quelle teoricamente meno impattate, nel nostro caso, “Acqua”, “Aria” e “Popolazione e Salute umana”.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente dichiara: *Lo SIA è stato redatto seguendo in maniera precisa e puntuale le Linee Guida SNPA 2019, per tutto quanto rispondente alla tipologia di progetto in esame, alle caratteristiche del sito interessato ed ai possibili impatti indotti dalla realizzazione, dismissione ed esercizio dell’impianto in progetto.* Il proponente riporta la caratterizzazione ante operam delle diverse componenti ambientali prese in considerazione e descrive i fattori presi in considerazione nelle analisi riportate nello SIA.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente riporta l’Analisi e la Valutazione degli impatti per le Componenti Ambientali prese in considerazione e per le diverse fasi di vita dell’impianto (Cantiere, Esercizio e Dismissione).

COSIDERATO che, relativamente alla componente BENI MATERIALI, PATRIMONIO CULTURALE, PAESAGGIO, il proponente riporta una breve storia dei Comuni interessati dal progetto (Enna, Caltanissetta e Pietraperzia) e dichiara: *... Dall’analisi della visibilità dell’impianto ... si evince che la realizzazione del progetto non modifica la percezione visiva e lo skyline che si gode da questo centro abitato e questo, nonostante la vicinanza del parco Enna Nord, distante meno di 4 km dal centro abitato di Enna, per la presenza di Monte Bruchito (873 m s.l.m.) che scherma la visuale del parco in progetto da quasi tutto il centro abitato. ... per mitigare i limitati impatti visivi, sono state previste le opere di mitigazione che permettono di inserire in maniera ottimale il parco in progetto nel paesaggio circostante. ... si evince che la realizzazione del progetto non modifica in alcun modo la percezione visiva e lo skyline che si gode da questo centro abitato (con riferimento ai comuni di Caltanissetta e Pietraperzia).*

CONSIDERATO che, nello SIA, il proponente riporta Beni Archeologici e Valutazione del Rischio Archeologico e conclusivamente dichiara: *... “Fermo restando che le eventuali prescrizioni restano assoluta prerogativa della Soprintendenza territorialmente competente ... la Scrivente ... conclude quanto segue: ➤ l’attivazione della procedura di verifica preventiva mediante S.A.S. e/o trincee di scavo nelle aree a rischio alto e medio sembrerebbe essere la scelta più idonea. ➤ la sorveglianza archeologica agli interventi, invece, andrebbe prevista lungo la linea di connessione, soprattutto nei tratti su viabilità storica.*

CONSIDERATO che il proponente dichiara: *il sito di progetto dei parchi Enna Nord e Enna Sud sono inseriti nel Piano Territoriale Paesaggistico dell’Ambito 12 (Area delle colline dell’ennese) che è stato adottato con D.A. n. 043/GAB del 21/05/2025. ... Il cavidotto di connessione ricade negli ambiti 12 e 11 della Provincia di Enna e, in parte, nell’ambito 10 della Provincia di Caltanissetta e sarà realizzato lungo la viabilità esistente e interrato al di sotto della sede stradale, per cui non si avranno impatti di alcun tipo nei confronti dei beni paesaggistici interferiti ...*

RILEVATO e VALUTATO che il proponente riporta/dichiara la coerenza del progetto, in ogni sua fase, rispetto alle prescrizioni riferite ai diversi livelli di tutela e agli obiettivi di tutela e valorizzazione contemplati per i diversi PPLL nonché relativamente alla presenza di vincoli paesaggistici ovvero rispetto alle ulteriori prescrizioni conferenti contenute nel suddetto Piano.

RILEVATO e VALUTATO che per quanto riguarda i beni tutelati, i biotopi, i siti archeologici, i tratti panoramici, i centri e nuclei storici individuati dal Piano Paesaggistico nei Comuni interessati il proponente riporta le tabelle inserite nelle Linee Guida e gli elementi di interesse che caratterizzano l’area vasta, intesa con un’area di 10 km di raggio. Nella tabella riportata nello SIA, oltre al Comune di appartenenza, il

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



proponente indica la tipologia di bene tutelato, il nome, la percentuale di parco visibile, e la relativa distanza minima. *Il proponente dichiara: In ragione di quanto detto sopra, si può dire che gli impatti visivi dai beni tutelati sono TRASCURABILI, anche in relazione al fatto che: ⇒ dalla stragrande parte dei beni isolati (circa il 90%) il parco non è visibile anche senza le opere di mitigazione paesaggistica; ⇒ la visibilità generalmente, anche a causa della morfologia collinare dei luoghi, è molto bassa e, quindi, le opere di mitigazione pensate (fasce arborate perimetrali) sono molto efficaci. ...*

CONDIDERATO che da quanto si evince dalle Linee Guida e dal PTP degli Ambiti 11 e 12 della provincia di Enna e dell'Ambito 10 della provincia di Caltanissetta, risulta che l'impianto e la sottostazione sono all'esterno:

- di aree interessate da qualunque livello di tutela;
- di aree vincolate da un punto di vista archeologico e/o di interesse archeologico;
- di aree boscate;
- di aree naturali tutelate (parchi, riserve, SIC, ZSC, ZPS, IBA, etc.);
- di aree interessate dalla presenza di habitat prioritari;

CONDIDERATO che i tratti di cavidotto che interferiscono con aree caratterizzate da livelli di tutela paesaggistica non hanno refluenze negative poiché tutto il cavidotto è esclusivamente interrato all'interno delle sedi stradali e non produrrà impatti in alcun modo sul paesaggio, ed inoltre per i cavidotti interrati non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica;

- l'area oggetto di studio non interessa aree di particolare pregio naturalistico, classificate dalla rete Natura 2000 come SIC, ZPS e ZSC;
- l'area vasta è di scarso valore paesaggistico in quanto fortemente antropizzato e caratterizzato da attività agricole prevalentemente di tipo intensivo;
- l'area di impianto, con le opere di mitigazione, non è visibile o scarsamente dai tratti panoramici individuati;
- essendo l'area di tipo collinare risulta già naturalmente schermata rispetto all'inserimento dei parchi in progetto e comunque le opere di mitigazione sono molto efficaci e tendono ad eliminare quasi del tutto l'impatto visivo.

VALUTATO che il progetto è coerente con le Linee Guida per la redazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale e con il Piano Territoriale Paesistico degli Ambiti n. 11 e 12 della Provincia di Enna e dell'Ambito 10 della Provincia di Caltanissetta e non crea alcun impatto visivo significativamente negativo sui beni e sulle aree tutelate. Infine si deve evidenziare che, come visibile dai foto inserimenti in cui sono riportati non solo gli impianti esistenti ma anche quelli in autorizzazione, l'area vasta è particolarmente vocata alla produzione di energia da fonte solare, per cui le caratteristiche del paesaggio si sono negli anni trasformate.

IMPATTI CUMULATIVI

VISTA la nota prot. ARTA n. 9733/GAB del 30/10/2024 avente come oggetto: Effetto Cumulo impianti di produzione di energia alternativa. Impianti fotovoltaici/agrivoltaici – reperimento risorse idriche.

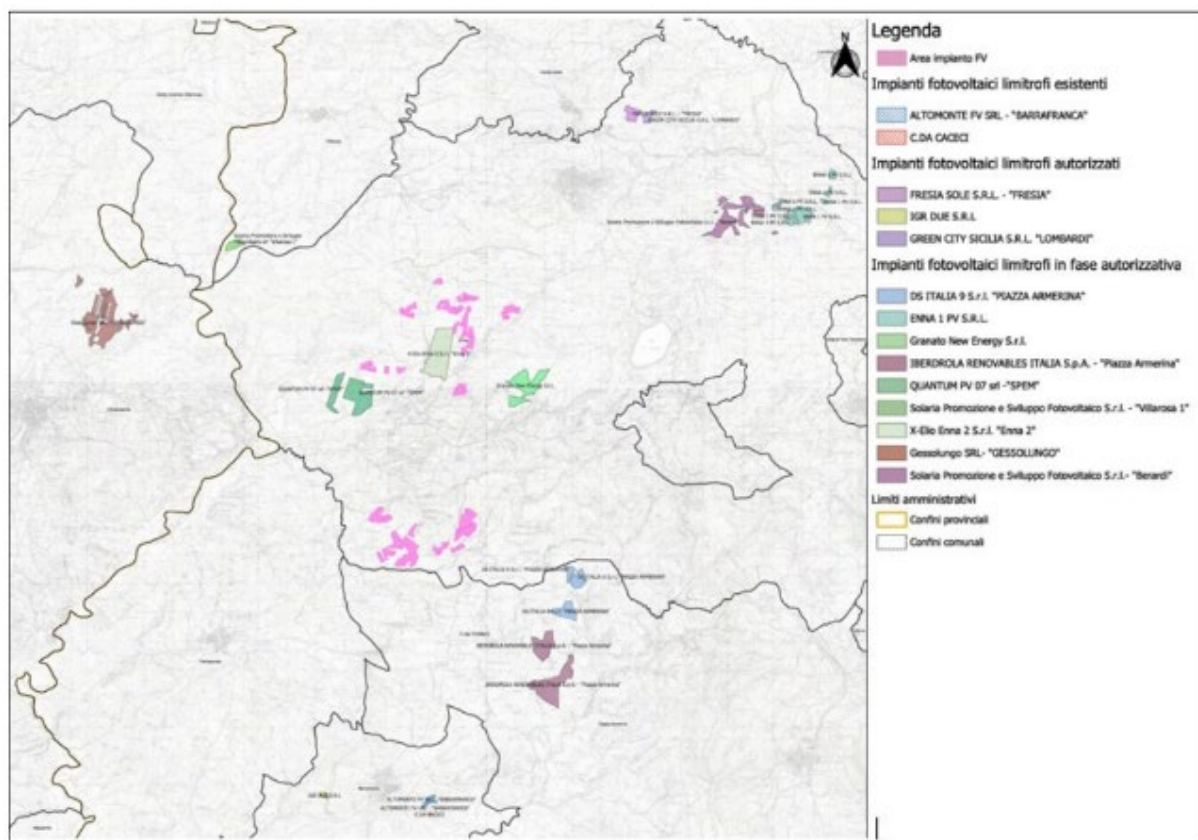
RICHIAMATO il DM 30/03/2015 il quale stabilisce che l'Effetto Cumulo debba essere valutato in riferimento a tutte le componenti ambientali.

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato "Ennese" della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata "Caltanissetta".

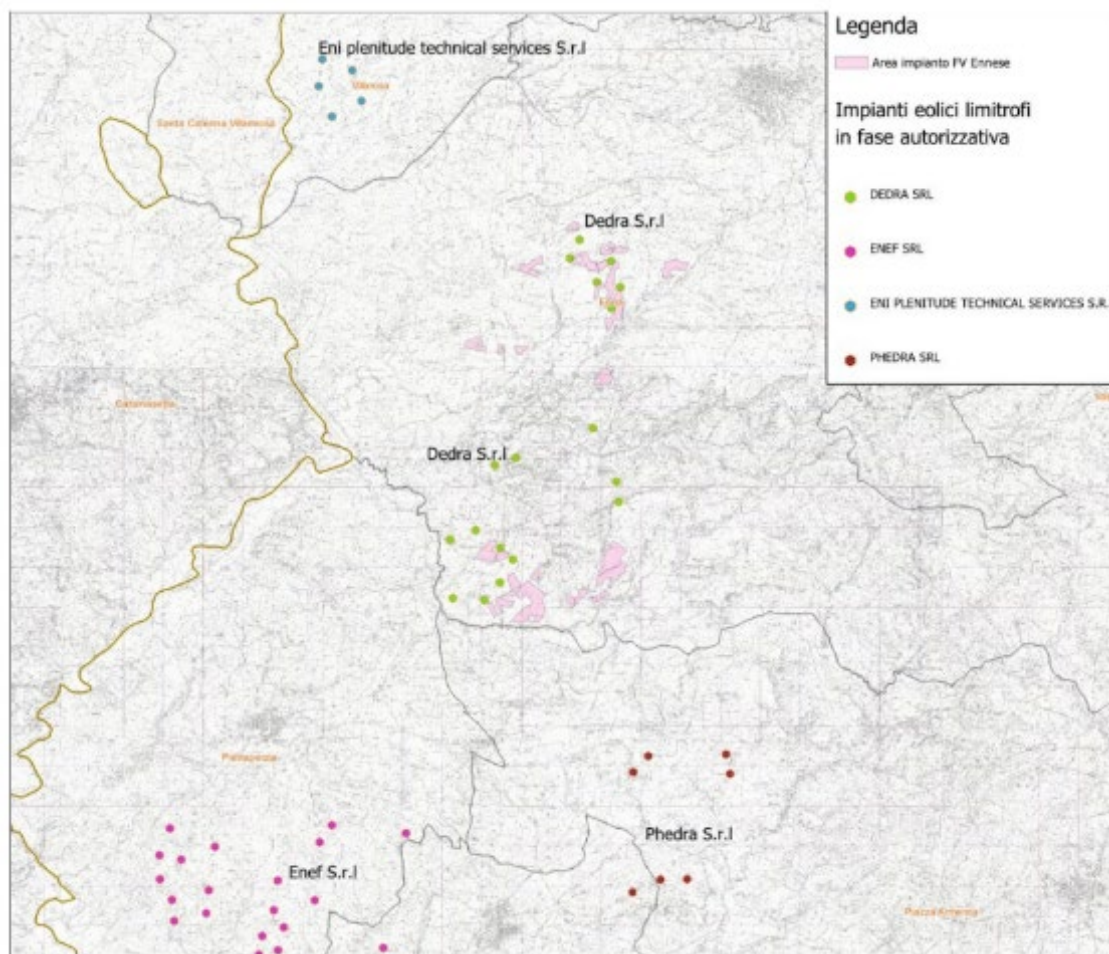


CONSIDERATO che il proponente, nello SIA, riporta *Valutazione impatti cumulativi sulla componente paesaggio* e dichiara: *Per quanto riguarda gli impatti cumulativi è stata redatta un'apposita cartografia (codice ENN-A-325T_00 "Carta di analisi della visibilità cumulata") ... si evince che: ✓ il nostro progetto è scarsamente visibile anche senza opere di mitigazione e collocato in posizione ideale per ridurre al minimo gli impatti visivi (area di visibilità teorica senza opere di mitigazione pari al 18,2% dell'area studiata); ✓ l'incremento di aree di visibilità causato dalla realizzazione del nostro parco sia riguardo gli impianti esistenti sia riguardo l'ipotesi che si realizzassero anche tutti gli altri parchi in autorizzazione è del tutto trascurabile (2,3%); ✓ l'impatto cumulativo è praticamente nullo.*

RILEVATO e VALUTATO che il proponente ha prodotto l'elaborato *RS06REL0007A0-ENN-P-007R_00_Relazione_Valutazione_degli_Impatti_cumulativi-signed.pdf* nel quale dichiara: *Nel raggio di 10 km dal perimetro dell'impianto fotovoltaico in progetto, è stata effettuata un'analisi ricognitiva finalizzata all'individuazione di altri impianti fotovoltaici presenti o previsti sul territorio. L'indagine ha evidenziato la presenza delle seguenti tipologie di impianti: • n. 2 impianti fotovoltaici esistenti, attualmente in esercizio; • n. 3 impianti fotovoltaici autorizzati, non ancora realizzati; • n. 9 impianti fotovoltaici per i quali è in corso l'iter autorizzativo presso le autorità competenti. Nel raggio di 10 km dal perimetro dell'impianto ... è stata effettuata un'analisi ricognitiva finalizzata all'individuazione di impianti eolici ... L'indagine ha evidenziato la presenza delle seguenti tipologie di impianti: • n. 0 impianti Eolici esistenti od autorizzati, • n. 4 impianti Eolici per i quali è in corso l'iter autorizzativo presso le autorità competenti.*



Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato "Ennese" della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata "Caltanissetta".



CONSIDERATO che le valutazioni di questa CTS in merito all'effetto Cumulo sono meglio riportate nei riscontri alle controdeduzioni del proponente al Parere Istruttorio Intermedio C.T.S. n. 69/2025 del 30/12/2025.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente riporta l'Analisi degli aspetti paesaggistici e valutazione impatti e dichiara: ... *Dallo studio dell'impatto visivo eseguito si evince chiaramente che gli effetti percettivi sono modesti e sicuramente compatibili con la tutela dei valori paesaggistici dell'area vasta, dei beni e delle aree tutelate, tenendo conto anche delle modifiche al paesaggio causate dai cambiamenti climatici.* ... *In definitiva: ⇒ gli impianti agro-voltaici saranno circondati lungo tutti i confini da aree verdi con la messa a dimora di esemplari di alto fusto; ⇒ le aree verdi li renderanno praticamente invisibile l'impianto da chi vive nelle zone circostanti o percorre le strade limitrofe; ⇒ ... non vi sono elementi di criticità e di incoerenza con gli obiettivi di tutela e valorizzazione fissati dalle linee guida del PPR e l'impianto agro-voltaico è esterno alle aree vincolate individuate dalla Soprintendenza BB.CC.AA.; ⇒ a valle delle opere di mitigazione previste non si individuano impatti significativi e negativi ... sulla componente Paesaggio. Anche relativamente agli impatti cumulativi, per le specifiche caratteristiche del sito, fortemente antropizzato e senza particolari elementi di sensibilità e criticità, non si individuano impatti significativi e negativi che possano ostare l'autorizzazione alla realizzazione dell'impianto in progetto.*

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



VALUTATO che il progetto in questione, anche per quanto attiene l'effetto cumulo, risulta compatibile con altri impianti esistenti o in istruttoria nel buffer di 10 Km e con le caratteristiche ambientali, ecologiche ed agricole del territorio di riferimento.

RILEVATO e VALUTATO che, comunque, la il sottocampo F_194 B risulta adiacente al “*PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO ENNA 2 DELLA POTENZA NOMINALE DI 50 MWP CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO DI 21 MW E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI ENNA (EN). PROPONENTE: X-ELIO ENNA 2 S.R.L. [ID: 10801]*” (CP 3134) per il quale questa CTS ha rilasciato il PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO C.T.S. n. 814 del 29.11.2024 recante *parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale del progetto con 12 prescrizioni.*

RILEVATO dal portale MASE che il predetto progetto ha ottenuto:

- 1) parere favorevole di compatibilità ambientale n. 529/2024 del 12/12/2024 dalla Commissione Tecnica PNNR-PNIEC con 11 CA.
- 2) la DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI decisoria nel rispetto delle condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica PNNR-PNIEC n. 529/2024 e nel rispetto della condizione ambientale individuata nel corso della medesima Conferenza di Servizi e di seguito riportata: *dovrà essere ridotta l'estensione del layout progettuale limitando l'intervento alla porzione nord, con l'esclusione dell'area a sud sottoposta a vincolo archeologico di livello di tutela 1, come individuato dal Piano Paesaggistico della Provincia di Enna.*

VALUTATO che, ai fini di scongiurare l'effetto cumulo, dato dalla copresenza/vicinanza dei due impianti, dovrà essere rimodulato il layout di impianto eliminando il sub-parco F_194 B.

VINCA.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente, data la vicinanza di alcuni Siti Natura 2000, ha prodotto lo Studio di incidenza Ambientale approfondito fino al livello della Valutazione Appropriata (Elaborato RS06RIA0001A0-ENN-A-303R_00_Studio di incidenza ambientale-signed.pdf) predisposto secondo gli indirizzi dell'All. G del DPR n. 357/1997 e le indicazioni della Linee Guida nazionali a cui rimanda il D.A. 36/2022 del 14/02/2022, Allegato 01, e successivo D.A. n. 237 del 29/06/2023;

RILEVATO e VALUTATO che le aree protette più vicine sono le seguenti: ➤ ZSC ITA060013 “Serre di Monte Cannarella”, adiacente al parco Enna Nord; ➤ ZSC ITA050004 “Monte Capodarso e Valle del Fiume Imera Meridionale”, distante circa 1480 m dal parco Enna Nord; ➤ ZSC/ZPS ITA060002 “Lago di Pergusa”, distante circa 3460 m dal parco Enna Nord; ➤ ZSC ITA060011 “Contrada Caprara”, distante circa 6200 m dal parco Enna Sud; ➤ ZSC ITA060012 “Boschi di Piazza Armerina”, distante circa 5500 m dal parco Enna Sud; ➤ R.N.O. Monte Capodarso e Valle dell'Imera Meridionale distante circa 2,8 km dal parco Enna Nord e 3,7 km dal parco Enna Sud; ➤ R.N.S. Lago di Pergusa distante circa 3,5 km sempre dal parco Enna Nord.

CONSIDERATO che il proponente dichiara: *In ragione dell'estensione dei parchi in progetto e delle distanze delle suddette aree protette è stato effettuato lo Studio di Incidenza Ambientale (elaborato codice ENN-A-303R_00) ... che conclude confermando l'assenza di incidenze negative delle opere in progetto sulle specie, habitat ed habitat di specie tutelate.*

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente dichiara: *Gli impianti in progetto non sono in contrasto con gli Obiettivi della Conservazione definiti dal Piano di Gestione dell'area Natura 2000 "Monte Capodarso e Valle del Fiume Imera Meridionale" (ITA050004); (ii) relativamente al "Lago di Pergusa" (ITA060002) Il lago di Pergusa è uno dei pochi ambienti lacustri naturali esistenti in Sicilia. Per le sue caratteristiche ambientali e geografiche è di particolare importanza per le specie migratrici. Abbondanti sono i contingenti di uccelli svernanti che regolarmente sostano nel sito. ... Gli impianti in progetto non sono in contrasto con gli Obiettivi della Conservazione definiti dal Piano di Gestione dell'area Natura 2000.*

RILEVATO e VALUTATO che: (i) tra i pareri depositati sul portale ambientale non figurano i pareri degli Enti Gestori dei Siti Natura 2000 interferiti; (ii) il proponente, all'interno della VINCA, riporta un *BREVE CURRICULUM DEI REDATTORI DELLO STUDIO DI INCIDENZA*.

VALUTATO che il progetto non produce sottrazione, degrado o frammentazione di habitat, e non si prevedono incidenze negative e significative su alcuna area protetta a qualsiasi titolo, anche in funzione della distanza da esse.

4 - PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE -

CONSIDERATO che il proponente ha prodotto l'elaborato integrativo **RS06PMA0001SI-ENN-A-306R_01_Progetto_di_Monitoraggio_Ambientale_-signed.pdf** nel quale riporta/describe le componenti ambientali che verranno sottoposte a monitoraggio in relazione alle caratteristiche del progetto: BIODIVERSITÀ - VEGETAZIONE, FLORA, ECOSISTEMI - ATMOSFERA - RUMORE - CAMPI ELETTRROMAGNETICI - SUOLO (CARATTERIZZAZIONE FISICO-CHIMICA) - SUOLO (MONITORAGGIO QUALITÀ BIOLOGICA) - ACQUE SOTTERRANEE - ACQUE SUPERFICIALI - PAESAGGIO E STATO FISICO DEI LUOGHI.

VALUTATO che il PMA dovrà essere preventivamente sottoposto e approvato da ARPA Sicilia.

VALUTAZIONI FINALI -

CONSIDERATO e VALUTATO che: (i) il progetto prevede la realizzazione di impianto fotovoltaico da 170,6 MWp e 161,1 MWac denominato "Ennese", da realizzarsi nel territorio del comune di Enna (EN), con opere di connessione alla rete elettrica di trasmissione nazionale nei comuni di Caltanissetta (CL), Enna e Pietraperzia (EN); (ii) il progetto, secondo quanto dichiarato dal proponente, è da intendersi integrato e unico, Progetto di Impianto Fotovoltaico insieme con il Progetto Agrovoltaiico; (iii) l'impianto fotovoltaico è distinto in diversi lotti tutti ricadenti all'interno del territorio comunale di Enna (EN) per un totale di 28 sottocampi.

CONSIDERATO e VALUTATO che il progetto rientra tra quelli individuati nell'allegato IV, punto 2 lettera d-ter (introdotta dal D.Lgs. 190/2024) tipologia impianti fotovoltaici o agrivoltaiici di potenza pari o superiore a 12 MW in zone classificate agricole che consentano l'effettiva compatibilità e integrazione con le attività agricole alla parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

VALUTATO che con nota DRA n. 7768 del 05/02/2026 l'Autorità di Bacino ha richiesto delle integrazioni e il Proponente ha risposto inviando la seguente documentazione: RS06ADD0007I1-Istanza_revisione_diniego_AdB1.pdf; RS06REL0008I1-ENNA-311R_00_Studio_Geologico.pdf.

VALUTATO che la Soprintendenza di Enna ha trasmesso parere negativo in conseguenza del fatto che parte del progetto risulta ubicato ad una distanza inferiore al "buffer" di 500 m dalle aree vincolate ai sensi degli art. 134, 136 e 142 del D.Lgs n. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio".

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaiico denominato "Ennese" della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata "Caltanissetta".



VALUTATO che il Proponente con nota protocollo n. 28014 del 21/04/2026 ha prodotto Controdeduzioni al diniego della Soprintendenza di Enna e accoglie favorevolmente la possibilità che il futuro provvedimento della Commissione includa una specifica prescrizione finalizzata allo stralcio dei sub-parchi F192_A, F195_A e F195_B (per una potenza di 8,01 MWp) più prossimi al Borgo Cascino. *Tale soluzione permetterebbe di armonizzare il progetto con le sensibilità espresse in merito al procedimento in corso per l'apposizione di un nuovo vincolo paesaggistico ex art. 136 del D.Lgs. 42/2004, rimandando la necessaria rimodulazione del layout alla successiva fase di ottemperanza.*

VALUTATO che devono essere escluse dalla Progettazione i sub-parchi F192_A, F195_A e F195_B (per una potenza di 8,01 MWp) più prossimi al Borgo Cascino.

VALUTATO che i riscontri alle criticità segnalate nel Parere Istruttorio Intermedio n. 69 reso dalla CTS in data 30.12.2025 sono contenuti e meglio esaminati nei singoli capitoli del presente Parere.

VALUTATO che per quanto riguarda gli elementi costitutivi del paesaggio agrario - quali cumuli di pietre e ruderi - si riscontra la presenza di sparuti elementi nell'ambito dell'area impianto per i quali il proponente prevede la riallocazione.

VALUTATO che, pertanto, il proponente dovrà prevedere la salvaguardia/mantenimento di tutti i cumuli di pietra e dei ruderi rilevati all'interno delle aree di progetto con una fascia di rispetto dai margini di almeno 5 metri, fornendo altresì idonea documentazione atta a dimostrare il loro mantenimento e la futura manutenzione.

VALUTATO che il proponente, relativamente ai 3 ruderi rilevati, dovrà produrre: (i) idonei elaborati, a scala adeguata, dai quali si possano evincere le fasce di rispetto di 5 metri dai margini; (ii) un rilievo dettagliato degli stessi corredato da idoneo report fotografico; (iii) il progetto di rigenerazione artistica previsto, fornendo altresì idonea documentazione atta a dimostrarne la futura manutenzione.

VALUTATO che, in fase di progettazione esecutiva, dovranno essere prodotti gli elaborati di dettaglio, a scala adeguata, di tutte le misure di mitigazione che verranno attuate al fine di mantenere l'equilibrio idrogeologico e l'invarianza idraulica dell'area sulla base di appositi e specifici studi di dettaglio.

RILEVATO e VALUTATO che: (i) alcune delle superfici che ospiteranno le strutture di sostegno dei pannelli sono attualmente interessate da *colture arboree specializzate* (olivo e mandorlo) per le quali i proprietari hanno dichiarato che provvederanno al reimpianto su altra area in propria disponibilità. Il proponente, comunque, non specifica/dichiara esplicitamente se le colture presenti (olivo e mandorlo) in dette porzioni di impianto rientrano tra le produzioni agro-alimentari di qualità; (ii) il presente progetto prevede il reimpianto delle colture arbustive presenti nelle aree pannellate nell'ambito delle fasce perimetrali a verde; (iii) il proponente conferma la presenza di colture biologiche preesistenti sulle aree, senza fare alcuno specifico riferimento a quali esse siano.

CONSIDERATO e VALUTATO che, comunque, l'espianto o l'abbattimento di alberi di olivo è soggetto a specifica autorizzazione (D.L.L. n. 475/1945 e successive modifiche). L'autorizzazione per l'espianto o l'abbattimento di alberi di olivo è rilasciata dalla Camera di Commercio competente per territorio.

CONSIDERATO e VALUTATO che, inoltre, il proponente dichiara: ... *Si precisa che il presente progetto prevede la conservazione delle colture arboree esistenti, disponendo l'espianto degli esemplari di mandorlo situati nell'area destinata all'installazione delle strutture fotovoltaiche (Foglio 243, particella 89 del Comune di Enna) e il loro contestuale reimpianto lungo la fascia arborea perimetrale.*

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente riporta *“ALLEVAMENTO DI API PER LA PRODUZIONE DI MIELE E ALTRI PRODOTTI DELL’ALVEARE”* e dichiara: *Il presente è redatto ai fini della progettazione esecutiva dell’allevamento apistico previsto nell’ambito del progetto agrivoltaico ...*

RILEVATO e VALUTATO che, secondo quanto dichiarato dal proponente nella relazione Agronomica asseverata, l’area interessata dalla realizzazione dell’impianto è pari a 310,2 ha ca. di cui 60,5 ha ca. per colture perimetrali e 249,7 ha ca. interna alla recinzione d’impianto.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente non chiarisce/specifica se i passaggi faunistici sono stati progettati (posizione, tipologia, dimensionamento ecc..) sulla base di uno studio sugli habitat e sulle principali specie target; (ii) per le aree del P.F., dovranno essere previsti, ogni 20 metri l’uno dall’altro, dei varchi creati nella recinzione perimetrale della dimensione minima di 20x20 cm, a livello del terreno, per consentire il passaggio della piccola fauna. Detti passaggi non dovranno essere previsti per le aree occupate dalle cabine elettriche e dalla Sottostazione.

VALUTATO che per quanto riguarda l’effetto cumulo il progetto possa ritenersi compatibile con la presenza di altri pochi impianti presenti in area vasta.

RILEVATO e VALUTATO che, comunque, la il sottocampo F_194 B risulta adiacente al *“PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO DENOMINATO ENNA 2 DELLA POTENZA NOMINALE DI 50 MWP CON SISTEMA DI ACCUMULO INTEGRATO DI 21 MW E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RTN, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI ENNA (EN). PROPONENTE: X-ELIO ENNA 2 S.R.L. [ID: 10801]”* (CP 3134) per il quale questa CTS ha rilasciato il **PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO C.T.S. n. 814 del 29.11.2024** recante *parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale del progetto con 12 prescrizioni.*

RILEVATO dal portale MASE che il predetto progetto ha ottenuto:

- 1) parere favorevole di compatibilità ambientale n. 529/2024 del 12/12/2024 dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC con 11 CA.
- 2) la DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI decisoria nel rispetto delle condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 529/2024 e nel rispetto della condizione ambientale individuata nel corso della medesima Conferenza di Servizi e di seguito riportata: *dovrà essere ridotta l’estensione del layout progettuale limitando l’intervento alla porzione nord, con l’esclusione dell’area a sud sottoposta a vincolo archeologico di livello di tutela 1, come individuato dal Piano Paesaggistico della Provincia di Enna.*

VALUTATO che, ai fini di scongiurare l’effetto cumulo, dato dalla copresenza/vicinanza dei due impianti, dovrà essere rimodulato il layout di impianto eliminando il sub-parco F_194 B.

VALUTATO che considerando tutte le iniziative del proponente solo nella provincia di Enna, compreso il progetto in questione, si arriverebbe ad una potenza complessiva di 250,03 MW ed una estensione tot. di 442 ha ca.

RILEVATO e VALUTATO che: La proposta di impianto agrofotovoltaico è corredata Piano aziendale di produzione caratterizzato dai seguenti elementi: ⇒ piano colturale corredato dell’indicazione degli interventi manutentivi ... e consistente in: } coltivazione di specie foraggere poliennali; } coltivazione di specie annuali in rotazione; } coltivazione foraggere annuali per la produzione di fieno; } coltivazione specie per la produzione di mangimi; } allevamento estensivo semibrado di ovini; } allevamento di api per la produzione di miele e altri prodotti dell’alveare; ⇒ piano degli investimenti ... ove per ogni tipologia colturale prevista sono

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



stati calcolati i relativi investimenti; $\Rightarrow$ modello gestionale ... ove si illustra un modello coerente ai principi dell'agroecologia.

VALUTATO che il proponente riporta una tabella riepilogativa del dimensionamento dell'allevamento di ovini e delle relative aree funzionali. Su una superficie agricola di 218,35 ha si prevedono NUMERO DI CAPI: fattrici n. 873; Agnelli per anno n. 1572; Capi medi n. 1659.

VALUTATO che, trattandosi di impianto Agrivoltaico, il proponente dovrà acquisire/produrre il Parere del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura (Servizio 3 Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura).

VALUTATO che per la realizzazione e la gestione del Piano di Monitoraggio Ambientale il proponente riporta un Totale parziale di € 1.220.500,00.

VALUTATO che, comunque, il PMA dovrà essere preventivamente sottoposto ed approvato da ARPA Sicilia.

VALUTATO che comunque, in merito alle opere di compensazione, in fase di progettazione esecutiva dovrà essere trasmesso il piano degli interventi di compensazione ambientale che verrà concordato con il Comune di Enna ai sensi del D.M. 10/09/2010 con allegato il cronoprogramma degli interventi. Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente dovrà dotare l'impianto oggetto di progettazione di sistemi di accumulo elettrochimico (BESS) opportunamente dimensionati in funzione della potenza nominale installata, al fine di assicurare adeguati servizi di regolazione, integrazione e stabilizzazione della rete elettrica nazionale. In alternativa, è ammesso il ricorso a sistemi di accumulo esistenti, mediante la stipula di specifici accordi o convenzioni.

VALUTATO che a tal fine, il proponente è tenuto a produrre idonea documentazione tecnica comprovante le caratteristiche prestazionali, il dimensionamento e la conformità del sistema di accumulo rispetto ai requisiti normativi e di esercizio. In assenza di disponibilità diretta di sistemi di accumulo, dovranno essere formalizzati e allegati accordi contrattuali con soggetti terzi titolari di impianti di accumulo efficienti e idonei a garantire l'assorbimento e l'immagazzinamento della quota parte di energia elettrica immessa in rete dal proponente.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente, data la vicinanza di alcuni Siti Natura 2000, ha prodotto lo Studio di incidenza Ambientale approfondito fino al livello della Valutazione Appropriata (Elaborato *RS06RIA0001A0-ENN-A-303R_00_Studio di incidenza ambientale-signed.pdf*) predisposto secondo gli indirizzi dell'All. G del DPR n. 357/1997 e le indicazioni della Linee Guida nazionali a cui rimanda il D.A. 36/2022 del 14/02/2022, Allegato 01, e successivo D.A. n. 237 del 29/06/2023.

VALUTATO che per quanto attiene le criticità espresse in PII n.69 del 30.12.2025:

- Le criticità n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 21, 22, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44 sono superate
- Le criticità n. 7, 11, 17, 23, 24, 25 sono superate con le condizioni imposte
- Le criticità n. 24 e 34 sono superate per questa fase e devono essere superate per la fase di progettazione esecutiva e di cantiere.
- La criticità n. 20 corrisponde ad un refuso e non è esaminata.

VALUTATO che il proponente ha depositato sul portale ambientale la documentazione attestante la disponibilità giuridica dei suoli (Contratto preliminare di costituzione di diritti di superficie, servitù e locazione ultranovennale o compravendita, regolarmente registrati e trascritti).

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato "Ennese" della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata "Caltanissetta".



VALUTATO che sono state applicate le disposizioni dell'Assessorato trasmesse con:

- Prot. 9733/gab del 30.10.2024 avente ad oggetto “Effetto cumulo impianti di produzione di energia alternativa. Impianti fotovoltaici/agrivoltaici – reperimento risorse idriche.
- Prot. 9462/gab del 14.10.2024 con oggetto DPR 13.06.2017, n. 120 Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo.
- Prot. 9922/gab del 12.11.2024 con oggetto VIA Impianti di produzione di energia alternativa – Progetto linea RTN e relative infrastrutture.

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

Per il progetto di “Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta” CP 4225.

1. **Parere favorevole** riguardo alla compatibilità ambientale, ai sensi dell'art.25 del decreto Legislativo 152/2006;
2. **Parere favorevole** di Valutazione di Incidenza Ambientale, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i.;
3. **Parere favorevole** circa la conformità del Piano Preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo alle disposizioni di cui all'art.24 del DPR 120/2017.

a condizione che si ottemperi alle seguenti Condizioni Ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà produrre elaborati opportunamente dettagliati del progetto adeguato alle condizioni ambientali del presente parere, nonché alle condizioni/prescrizioni formulate dagli Enti coinvolti nella procedura e riportate nei pareri di rispettiva competenza. Copia dell'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni dei pareri degli Enti coinvolti nella procedura dovrà essere trasmessa all'Autorità Ambientale della Regione Siciliana. Il progetto esecutivo dovrà contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e nella documentazione di progetto esaminata non in contrasto con le seguenti prescrizioni.

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



	Dovrà essere rimodulato il layout di impianto stralciando dal progetto i sub-parchi F192_A, F195_A e F195_B più prossimi al Borgo Cascino e il sub-parco F_194 B per effetto cumulo. Sulla base di quanto previsto dalla normativa nazionale (D.L.L. n. 475/1945 e successive modifiche) dovrà essere prodotta specifica autorizzazione all'espianto dei 15 esemplari di Olea europea (20-30 anni) presenti in alcune porzioni dell'area di impianto. L'autorizzazione per l'espianto o l'abbattimento di alberi di olivo è rilasciata dalla Camera di Commercio competente per territorio. Inoltre, dovrà essere prodotta dettagliata relazione con modalità di estirpazione e reimpianto delle essenze presenti nel sito di progetto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di Applicazione	Aspetti agronomici
Oggetto della prescrizione	Nella scelta delle specie utilizzate sia per gli interventi di mitigazione, che per quelli di compensazione, sia per quelle da utilizzare in pieno campo, dovranno essere favorite quelle appetibili per i pascoli apistici. In merito al pascolo apistico previsto, in fase di progettazione esecutiva e prima dell'insediamento o dell'incremento di postazioni apistiche, il proponente è tenuto a predisporre uno studio dettagliato della capacità foraggera e fioristica del territorio interessato. Tale studio dovrà essere redatto da un ente certificatore qualificato, con il coinvolgimento di apicoltori professionisti, in conformità con quanto previsto dalla Legge 313/2004 e dalla normativa vigente in materia. Lo studio dovrà includere almeno i seguenti elementi: - a.) Analisi della flora nettariana e pollinifera disponibile nel corso dell'anno, con riferimento alla stagionalità e continuità delle fioriture; - b.) Valutazione della biodiversità vegetale presente nell'area agricola e nei suoi margini; - c.) Considerazioni sull'impatto delle pratiche agricole (es. trattamenti fitosanitari, lavorazioni del suolo, sfalci) sulla disponibilità e salubrità delle risorse trofiche; - d.) Determinazione della capacità portante apistica espressa in arnie per ettaro, con una stima media da 2 a 4 per ettaro, che dovrà essere congrua alla superficie agricola complessiva interessata dal progetto

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



	agrivoltaico. e.) Gli allevamenti apistici devono essere iscritti nella “Banca Dati Apistica Regionale”. f.) Lo studio dovrà comprendere appositi elaborati con l’indicazione delle aree ove sono state predisposte le arnie ed il numero delle stesse. Relativamente agli aspetti agronomici, dovrà essere presentato il Piano Aziendale di coltivazione attuativo dal quale sia possibile evincere: a) i contratti che il Proponente ha stilato con le aziende agricole interessate alle future attività di agro-solare o comunque documentazione idonea a dimostrare le tempistiche di avvio dell’attività agricola ipotizzata in progetto; b) le indicazioni delle eventuali infrastrutture previste per l’espletamento delle relative attività, unitamente ad apposite planimetrie ed elaborati progettuali riportanti le superfici che si intendono utilizzare nell’ambito del piano di coltivazione; c) a regime, ogni due anni, dovranno essere presentati report aziendali atti a garantire il monitoraggio circa l’andamento dell’attività agricola. Sulla base di quanto riportato nelle Linee Guida del MITE 2022 sugli impianti agrivoltaici, requisito D2, il proponente dovrà redigere una relazione tecnica asseverata da un agronomo “con cadenza biennale” ai fini di monitorare: l’esistenza e la resa della coltivazione; il mantenimento dell’indirizzo produttivo. Alla relazione dovranno essere allegati i piani annuali di coltivazione, recanti indicazioni in merito alle specie annualmente coltivate, alla superficie effettivamente destinata alle coltivazioni, alle condizioni di crescita delle piante, alle tecniche di coltivazione (sesto di impianto, densità di semina, impiego di concimi, trattamenti fitosanitari). Prima della messa in esercizio dell’impianto, il proponente dovrà trasmettere una nuova perizia giurata redatta e sottoscritta da un Agronomo professionista nella quale si attesti l’effettiva e la completa applicazione delle Linee di indirizzo di cui al Decreto Assessoriale 34/GAB dell’Assessorato dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva - Prima dell’entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante Operam</i>

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Mitigazioni Vegetazione-Fauna
Oggetto della prescrizione	In sede di Progetto Esecutivo dovranno essere redatti gli elaborati di dettaglio (relazioni, grafici a scala non superiore al rapporto 1:2000 e stralci 1:500 oltre a computi e stime) per dare evidenza degli interventi di mitigazione, delle specie e delle tecniche utilizzate. Inoltre si dispone che: a) Relativamente alla fascia arborea perimetrale, il Proponente dovrà presentare gli elaborati tecnici di dettaglio dai quali sia possibile evincere la modalità di impianto con l'indicazione planimetrica, a scala adeguata, della disposizione degli elementi arborei e arbustivi caratteristici della macchia mediterranea; b) Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone o storicizzate e/o colture legnose-agrarie, coerenti con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area. Nel caso di utilizzo di colture agrarie, queste dovranno essere alternate con specie vegetali caratteristiche della macchia mediterranea. In particolare per la fascia arborea perimetrale, dovrà essere previsto l'uso di specie arboree aventi altezza almeno pari a 1,5 m. e comunque di età non inferiore ai 3 anni. È fatto divieto utilizzare specie aventi carattere invasivo; c) Le fasce perimetrali dovranno avere un'ampiezza di almeno 15 metri e con un sesto di impianto tale da realizzare una fascia coprente. È fatto divieto di impiantare essenze vegetali estranee alla vegetazione naturale potenziale del sito d'intervento; d) La messa a dimora delle essenze costituenti la fascia arborea perimetrale dovrà avvenire come prima attività all'apertura del cantiere al fine di mitigare "per tempo" gli impatti (prevalentemente acustico e di dispersione polveri, nonché di schermatura visiva), dovuti alle operazioni meccaniche previste in progetto; e) Dovrà essere previsto un piano colturale con specifica indicazione delle specie che verranno utilizzate, tecniche di impianto e cure colturali al fine di mantenere e migliorare il livello della fertilità dei suoli; f) Gli interventi a verde dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori; g) Dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto; h) Per le aree del Parco, dovranno essere previsti, ogni 20 metri l'uno

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato "Ennese" della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata "Caltanissetta".



	dall'altro, dei varchi creati nella recinzione perimetrale della dimensione minima di 20x20 cm, a livello del terreno, per consentire il passaggio della piccola fauna. Detti passaggi non dovranno essere previsti per le aree occupate dalle cabine elettriche e dalla Sottostazione; i) Le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta e/o stabilizzata. Dovrà inoltre essere ridotto e razionalizzato il sistema delle stradelle di servizio all'interno dell'impianto. La larghezza delle stesse non dovrà superare i 4 metri, al fine di ridurre il consumo di suolo; j) È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. Dovranno essere evitati spietramenti, e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio); k) La recinzione prevista: (i) dovrà essere interposta tra gli interventi a verde delle opere di mitigazione ed il parco fotovoltaico al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico del progetto; (ii) dovrà essere realizzata con una struttura leggera metallica in grigliato infissa al suolo, di colore verde RAL 6005; (iii) non potranno essere realizzati cordoli di fondazione; l) È necessario produrre elaborati di tutte le opere di mitigazione previste, anche di quelle aggiuntive post PII, e delle relative modalità di attuazione, corredato dei necessari elaborati grafici.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Interventi di mitigazione Paesaggio-Patrimonio culturale
Oggetto della prescrizione	A tutela delle componenti e dei beni paesaggistici dell'area di progetto si dispone che: a) dovrà essere prevista la salvaguardia/mantenimento di tutti i cumuli di pietra e dei ruderi rilevati all'interno delle aree di Progetto. b) relativamente ai 3 ruderi rilevati dovranno essere previste fasce di rispetto di almeno 5 m. dai margini. Il proponente dovrà produrre: (i) idonei elaborati, a scala adeguata, dai quali si possano evincere le predette fasce di rispetto; (ii) un rilievo dettagliato degli stessi corredato da idoneo report fotografico; (iii) idonei elaborati nei quali riportare il progetto di rigenerazione artistica previsto fornendo altresì idonea documentazione atta a dimostrare il loro mantenimento e la futura manutenzione.

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



	c) Dovrà essere prevista una fascia di rispetto di almeno 5 m. dai margini dei cumuli di pietre (presenti all'interno delle aree e/o previsti in progetto) producendo opportuni elaborati a scala adeguata dal quale sia possibile evincere la loro collocazione all'interno della stessa e le relative fasce di rispetto, fornendo altresì documentazione atta a dimostrare il loro mantenimento e la futura manutenzione.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Compensazioni
Oggetto della prescrizione	In merito alle opere di compensazione, dovrà essere trasmesso il piano degli interventi di compensazione ambientale che verrà concordato con il Comune di Enna o con altri Enti Pubblici ai sensi del D.M. 10/09/2010 con allegato il cronoprogramma degli interventi. Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Fauna/paesaggio
Oggetto della prescrizione	I pannelli fotovoltaici dovranno avere un basso indice di riflettanza, al fine di ridurre il cosiddetto “effetto-acqua” o “effetto-lago” che potrebbe confondere l'avifauna.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



Condizione Ambientale	n. 6
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo/paesaggio
Oggetto della prescrizione	In merito a tutte le opere in progetto: Dovranno essere presentati: (i) adeguati elaborati progettuali al fine di dimostrare che non viene alterata la morfologia dei luoghi e l'attuale pendenza dei terreni; (ii) gli elaborati progettuali di dettaglio di tutte le misure di mitigazione che verranno attuate al fine di mantenere l'equilibrio idrogeologico e l'invarianza idraulica dell'area, previste sulla base degli appositi/specifici studi di dettaglio forniti dal proponente. Tutti i manufatti (comprese Cabina Inverter/Trasformatori) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili: a) devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi; b) ove previsto in relazione alla tipologia di manufatto, dotati di impianto antincendio; c) ove destinati ad attività che possono determinare il rischio di sversamenti inquinanti, devono essere realizzati su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, si dovranno quantificare i fabbisogni idrici dell'impianto nelle fasi di cantiere/dismissione ed esercizio ed identificare le soluzioni impiantistiche, opportunamente dimensionate, per il recupero ed il riutilizzo delle acque meteoriche.

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana.
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Rifiuti
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà redigere una stima dettagliata dei rifiuti prodotti in fase di cantiere dell'impianto avendo cura di specificare le quantità per ciascuna tipologia di rifiuto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	Terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	I materiali scaturenti da tutte le operazioni di scavo (parco fotovoltaico e opere connesse) devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 120 del 13/06/2017. Qualora non previsto, nel Piano Preliminare delle Terre e Rocce da scavo <u>il set analitico dovrà essere integrato con la ricerca dei fitofarmaci</u> (Allegato 1). Lo stesso dovrà essere preventivamente sottoposto ad ARPA Sicilia.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 11
------------------------------	--------------

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Mitigazioni / Cantierizzazione
Oggetto della prescrizione	Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto/aggiornato il <i>Piano di Cantierizzazione</i> con la dislocazione planimetrica delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase, ed in particolare: a. in corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc); b. durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee; c. durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna; d. dovrà essere prodotto/aggiornato il cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione). Nel cronoprogramma della fase di cantiere dovrà essere data evidenza che gli interventi di mitigazione con le fasce vegetate verranno effettuati prima dell'avvio dei lavori di realizzazione del Parco fotovoltaico e successivamente alle opere di recinzione.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	<i>In Corso d'opera</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Cantiere
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dei lavori di realizzazione del Parco fotovoltaico, e successivamente alle opere di recinzione, dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione con le fasce vegetate. Gli interventi dovranno avvenire secondo quanto descritto in progetto. Il proponente in merito dovrà presentare una specifica relazione corredata da una dettagliata documentazione fotografica sugli interventi di mitigazione realizzati.

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



Condizione Ambientale	n. 12
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 13
Macrofase	<i>Ante Operam - in Corso d'Opera –Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale [Atmosfera – Rumore - Campi Elettromagnetici - Suolo (Caratterizzazione Fisico-Chimica) - Suolo (Monitoraggio Qualità Biologica) - Acque Sotterranee - Acque Superficiali]
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto/aggiornato il Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam). Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere predisposto e attuato in accordo con ARPA Sicilia per le componenti Atmosfera – Rumore - Campi Elettromagnetici - Suolo (Caratterizzazione Fisico-Chimica) - Suolo (Monitoraggio Qualità Biologica) - Acque Sotterranee - Acque Superficiali. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente nonché la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Per la componete suolo il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nelle “Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra” Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035. Le analisi dovranno altresì essere estese prevedendo lo studio della qualità biologica del suolo mediante l’indice QBS-ar (monitoraggio sulla pedofauna). Il PMA dovrà essere preventivamente sottoposto ad ARPA Sicilia.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 14
Macrofase	<i>Corso Operam – Post Operam</i>

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



Fase	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ambito di applicazione	Suolo – Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	a) Il sopra-suolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento e l'opera di decespugliamento dovrà essere realizzata solo per la creazione di passaggi per gli addetti ai lavori, al fine di permettere una maggiore continuità di habitat. È fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimici. b) È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati. c) Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 15
Macrofase	Post operam
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.



Condizione Ambientale	n. 15
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 16
Macrofase	<i>Corso d'Opera</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva e Fase di Cantiere
Ambito di applicazione	BESS (Battery Energy Storage System)
Oggetto della prescrizione	È fatto obbligo al proponente di dotare l'impianto oggetto di progettazione di sistemi di accumulo elettrochimico (BESS) opportunamente dimensionati in funzione della potenza nominale installata, al fine di assicurare adeguati servizi di regolazione, integrazione e stabilizzazione della rete elettrica nazionale. In alternativa, è ammesso il ricorso a sistemi di accumulo esistenti, mediante la stipula di specifici accordi o convenzioni. - A tal fine, il proponente è tenuto a produrre idonea documentazione tecnica comprovante le caratteristiche prestazionali, il dimensionamento e la conformità del sistema di accumulo rispetto ai requisiti normativi e di esercizio. In assenza di disponibilità diretta di sistemi di accumulo, dovranno essere formalizzati e allegati accordi contrattuali con soggetti terzi titolari di impianti di accumulo efficienti e idonei a garantire l'assorbimento e l'immagazzinamento della quota parte di energia elettrica immessa in rete dal proponente. Al termine della fase di cantiere dovrà essere presentata idonea perizia asseverata da Tecnico abilitato sulla conformità degli impianti a quanto presentato in fase di progettazione esecutiva.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima della messa in esercizio dell'impianto
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Commissione Tecnica Specialistica – CP 4225 – sigla EN_000_IF04225 – PROGETTO: Impianto agrivoltaico denominato “Ennese” della potenza di 170,6 MWp e 161,1 MWac, sito nel comune di Enna e relative opere di connessione nei Comuni di Caltanissetta, Enna e Pietraperzia (EN) e punto di connessione presso la stazione di smistamento RTN esistente a 150 kV denominata “Caltanissetta”.